



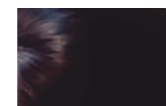
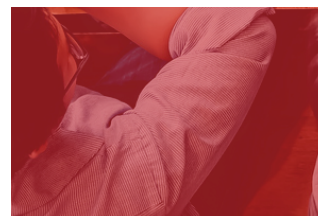
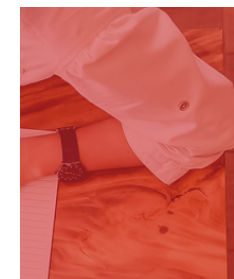
Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE

Allegato

Piano della Performance

Sezione 2 - Valore pubblico,
performance e anticorruzione > 2.2 -
Piano della Performance

P I A O



2026 - 2028

Indice

Segreteria generale - Dipartimento Autonomia, Comuni, Affari istituzionali e legislativi

Ripartizione Affari istituzionali e legislativi

Avvocatura della Provincia

Ripartizione Enti locali

Direzione generale - Dipartimento Finanze, Trasformazione digitale e Amministrazione a misura di cittadino

Ripartizione Finanze

Incarico speciale strategico "Implementazione strategica della revisione del bilancio"

Ripartizione Informatica

Ripartizione Servizi trasversali

Dipartimento della Presidenza, Diritti civili, Comunicazione e Protezione civile

Agenzia di stampa e comunicazione

Ripartizione Presidenza

Incarico speciale complesso "Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026"

Incarico speciale complesso "Sostenibilità"

Dipartimento Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato

Agenzia per la famiglia

Ufficio Volontariato e solidarietà

Ufficio per la cooperazione

Ripartizione Politiche sociali

Direzione Istruzione e Formazione italiana

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

Ripartizione Intendenza scolastica italiana

Scuola di musica in lingua italiana

Dipartimento Cultura italiana e Sviluppo economico

Ripartizione Cultura italiana

Ripartizione Sviluppo economico

Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Direzione provinciale Scuole ladine

Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

Indice

Ripartizione Infrastrutture

Incarico speciale complesso "Agenda Bolzano - infrastrutture strategiche per la mobilità"

Ripartizione Servizio strade

Ripartizione Mobilità

Incarico speciale complesso "Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità"

Direzione Istruzione e Formazione tedesca

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua tedesca

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

Ripartizione pedagogica

Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione

Dipartimento Innovazione e Ricerca, Musei, Beni culturali, Cultura tedesca e Diritto allo studio

Soprintendenza provinciale ai beni culturali

Ripartizione Cultura tedesca

Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei

Ripartizione Diritto allo studio

Dipartimento Europa, Lavoro e Personale

Ispettorato del lavoro

Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano

Ripartizione Personale

Incarico speciale complesso "Digitalizzazione negli ambiti del Personale e del Lavoro"

Ripartizione Servizio Mercato del lavoro

Ripartizione Europa

Dipartimento Opere pubbliche, Valorizzazione del patrimonio, Libro fondiario e Catasto

Ripartizione Amministrazione del patrimonio

Ripartizione Edilizia e servizio tecnico

Ripartizione Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

Dipartimento Protezione dell'ambiente, della natura e del clima, Energia, Sviluppo del territorio e Sport

Ufficio Sport

Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio

Incarico speciale complesso "UNESCO"

Indice

Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Incarico speciale complesso Gestione delle procedure di rilascio delle concessioni per grandi e medie derivazioni d'acqua e per la distribuzione di gas

Dipartimento Edilizia abitativa, Sicurezza e prevenzione della violenza

Ripartizione Edilizia abitativa

Agenzia per la vigilanza sull'edilizia abitativa

Dipartimento Prevenzione sanitaria e Salute

Ripartizione Salute

Dipartimento Agricoltura, Foreste e Turismo

Area funzionale Turismo

Ripartizione Agricoltura

Ripartizione Servizio forestale

Organismo pagatore provinciale

Legenda

Governabilità :



diretta



parziale



non governabile

Segreteria generale - Dipartimento Autonomia, Comuni, Affari istituzionali e legislativi

Tema	Politica, diritto e relazioni estere Informatica e digitalizzazione									
Priorità di sviluppo	1 Sviluppo di una piattaforma digitale per ordinanze presidenziali									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	2026: Eventuali modifiche evolutive che dovessero essere necessarie.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Sviluppo di una piattaforma digitale per ordinanze presidenziali contingibili e urgenti										
Priorità di sviluppo	2 Lavori preparatori per la sperimentazione delle elezioni provinciali 2028 in forma digitale									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	2026: approvazione di una legge provinciale e del relativo regolamento. 2027: confronto con il Garante per la protezione dei dati personali e inizio dello sviluppo di una piattaforma, dopo approfondimenti con gli esperti informatici. 2028: sviluppo di una piattaforma insieme ad esperti informatici. Verifica del progetto da parte del Garante per la protezione dei dati personali e sperimentazione.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Lavori preparatori per la sperimentazione delle elezioni provinciali 2028 in forma digitale										

Ripartizione Affari istituzionali e legislativi	
1	1.1
2	2.1
3	3.1
4	4.1
5	5.1
6	6.1
7	7.1
8	8.1
9	9.1
10	10.1
11	11.1
12	12.1
13	13.1
14	14.1
15	15.1
16	16.1
17	17.1
18	18.1
19	19.1
20	20.1
21	21.1
22	22.1
23	23.1
24	24.1
25	25.1
26	26.1
27	27.1
28	28.1
29	29.1
30	30.1
31	31.1
32	32.1
33	33.1
34	34.1
35	35.1
36	36.1
37	37.1
38	38.1
39	39.1
40	40.1
41	41.1
42	42.1
43	43.1
44	44.1
45	45.1
46	46.1
47	47.1
48	48.1
49	49.1
50	50.1
51	51.1
52	52.1
53	53.1
54	54.1
55	55.1
56	56.1
57	57.1
58	58.1
59	59.1
60	60.1
61	61.1
62	62.1
63	63.1
64	64.1
65	65.1
66	66.1
67	67.1
68	68.1
69	69.1
70	70.1
71	71.1
72	72.1
73	73.1
74	74.1
75	75.1
76	76.1
77	77.1
78	78.1
79	79.1
80	80.1
81	81.1
82	82.1
83	83.1
84	84.1
85	85.1
86	86.1
87	87.1
88	88.1
89	89.1
90	90.1
91	91.1
92	92.1
93	93.1
94	94.1
95	95.1
96	96.1
97	97.1
98	98.1
99	99.1
100	100.1

Tema	Politica, diritto e relazioni estere Amministrazione									
Obiettivo strategico	1 L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione	Servizio delibere: vengono predisposti gli ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale. Si segue, inoltre, il servizio collegato a raccolta, pubblicazione e rilascio di copia delle delibere approvate dalla Giunta provinciale.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Ordini del giorno della Giunta provinciale		Quantità	49,00	52,00		50,00	50,00	50,00	●
2	Delibere emanate dalla Giunta provinciale		Quantità	1.189,00	1.236,00		1.100,00	1.100,00	1.100,00	○
3	Copie conformi di delibere richieste		Quantità	500,00	350,00		350,00	350,00	350,00	●
4	Delibere pubblicate		Quantità	1.189,00	1.236,00		1.100,00	1.100,00	1.100,00	●

Obiettivo strategico	2 Le procedure elettorali sono svolte in modo corretto, sicuro e digitale, per rafforzare la vicinanza ai cittadini e la partecipazione democratica.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere sociale									

Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Descrizione		Elezioni e consultazioni popolari: si seguono le procedure elettorali di competenza della Provincia autonoma di Bolzano. In base a prassi ed esperienza si pianifica (per lo meno) 1 ritorno annuale alle urne per le elezioni comunali.									
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Procedure elettorali provinciali			Quantità	1,00	0,00		0,00	0,00	1,00	●
2	Tutela di contrassegni in occasione di elezioni comunali			Quantità	1,00	3,00		1,00	1,00	1,00	●
3	Ricorsi presentati			Quantità				0,00	0,00	0,00	●

Obiettivo strategico	3 L'Amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Trasparenza e prevenzione della corruzione: si svolge attività di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione provinciale.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO		Quantità				1,00	1,00	1,00	●
2	Analisi e pareri redatti		Quantità				20,00	20,00	20,00	●
3	Rilievi dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)		Quantità	0,00	0,00		2,00	2,00	2,00	●
4	Contenuti pubblicati su sito "Amministrazione Trasparente"		Quantità	265,00	240,00		240,00	240,00	240,00	●
5	Livello di adempimento della struttura di AT (Istituzione e corretta denominazione delle sottosezioni di 1. e di 2. livello) ai sensi della delibera ANAC n. 1310/2016		%				100,00	100,00	100,00	●

Obiettivo strategico	4 Si favorisce la collaborazione con l'organo di controllo della Provincia.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Rapporti con la Corte dei Conti: si coordinano i rapporti che intercorrono tra la Corte dei Conti in sede di controllo e le varie strutture dell'Amministrazione provinciale.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Coordinamento di prese di posizione		Quantità	25,00	26,00		25,00	25,00	25,00	●
2	Durata media dei procedimenti *		Giorni				40,00	40,00	40,00	●
3	Procedure di ammissione o selettive eseguite		Quantità				1,00	0,00	0,00	●

* Standard di qualità

Obiettivo strategico	5 Le norme, gli atti e i testi dell'Amministrazione provinciale di particolare rilevanza per la collettività sono scritti in modo chiaro e corretto, nel rispetto del genere e sono quindi più comprensibili a cittadini e cittadine.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Descrizione		I testi destinati ad ampia divulgazione devono essere impeccabili sotto l'aspetto tecnico-contenutistico, giuridico, di tecnica legistica e linguistico. In quest'ottica, il Servizio Linguistico cura la revisione linguistica dei testi redatti dagli uffici competenti, concentrandosi sui seguenti aspetti: differenze di tipo contenutistico fra la versione tedesca e italiana (e ladina), correttezza e uniformità terminologica, errori di vario genere, comprensibilità del testo in base al target, formulazione idiomatica, utilizzo del linguaggio di genere in conformità alle direttive provinciali. Inoltre, il Servizio Linguistico traduce testi destinati alla pubblicazione per quegli uffici che per qualsivoglia ragione non sono in grado di farlo.							
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Consulenze linguistiche prestate	Quantità				500,00	500,00	500,00	●
2	Consulenze linguistiche prestate	Ore				1.500,00	1.500,00	1.500,00	●
3	Traduzioni (pagina standard)	Quantità				1.600,00	1.600,00	1.600,00	●
4	Revisioni (pagina standard)	Quantità				3.800,00	3.800,00	3.800,00	●

Obiettivo strategico	6 Il controllo del corretto utilizzo dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	PO FSE – Programma operativo Fondo Sociale Europeo; PO FESR – Programma operativo Fondo Europeo per lo sviluppo regionale; PO INTERREG IT-AT – Programma operativo per lo sviluppo regionale; PO INTERREG IT-CH – Programma operativo interregionale Italia-Svizzera;									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Accettazione del rapporto annuale di controllo da parte della Commissione Europea		%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	



Obiettivo strategico	7 Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.									
Programma di governo	Autonomia									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	In seguito alla riforma della Costituzione del 2001 si è generato un contenzioso costituzionale tra Provincia e Stato, il cui esito è stato quello di un’espansione delle materie “trasversali” di competenza esclusiva statale, quali ad esempio: tutela della concorrenza, ordinamento civile, livelli essenziali delle prestazioni. Si rende quindi necessario: - ripristinare e consolidare le competenze legislative della Provincia, attraverso un disegno di legge costituzionale di modifica dello Statuto, per coordinarlo con la riforma costituzionale del 2001; - ampliare le materie di competenza legislativa della Provincia (es. ambiente), attraverso un disegno di legge costituzionale di modifica dello Statuto; - ripristinare determinate competenze legislative della Provincia (es. in materia di commercio e ordinamento del personale) anche attraverso norme di attuazione. L’Ufficio Legislativo segue il procedimento di formazione delle norme di attuazione e dei disegni di legge costituzionale, in modo da agevolarne l’esito positivo per la Provincia.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Norme di attuazione seguite		Quantità	23,00	21,00		20,00	20,00	20,00	●
2	Norme di attuazione approvate		Quantità	5,00	2,00		1,00	1,00	1,00	●
3	Disegni di legge costituzionale seguiti		Quantità	4,00	5,00		1,00	1,00	1,00	●
4	Disegni di legge costituzionale approvati		Quantità	0,00	0,00		1,00	1,00	1,00	○



Obiettivo strategico	8 Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l’analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.									
Programma di governo	Autonomia									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione	L’Ufficio Legislativo effettua il monitoraggio degli atti legislativi statali, analizzando il contenuto di quelli di maggior interesse per la Provincia, informando e coinvolgendo le strutture provinciali competenti per materia. In collaborazione con queste, individua le disposizioni statali in contrasto con le competenze legislative attribuite dallo Statuto alla Provincia e, al fine di evitare il sorgere di un possibile contenzioso costituzionale, cerca di intervenire nel processo di formazione delle leggi, attraverso proposte di modifica al testo nella Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e nella Conferenza unificata e proposte emendative in Parlamento. In caso di non approvazione delle proposte, in seguito alla pubblicazione dell’atto statale, ne propone l’impugnativa all’Avvocatura della Provincia.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Atti legislativi statali esaminati		Quantità	130,00	125,00		70,00	70,00	70,00	●
2	Emendamenti proposti in Parlamento		Quantità	59,00	50,00		40,00	40,00	40,00	●
3	Emendamenti approvati in Parlamento		%	22,00	18,00		20,00	20,00	20,00	○
4	Impugnazioni proposte		Quantità	0,00	0,00		1,00	1,00	1,00	◐
5	Impugnazioni con esito positivo		%	0,00	0,00		100,00	100,00	100,00	○
6	Modifiche proposte nelle Conferenze		Quantità	20,00	12,00		12,00	12,00	12,00	●
7	Modifiche approvate nelle Conferenze		%	55,00	40,00		25,00	25,00	25,00	○
8	Proposte accolte nelle Conferenze delle Regioni e delle P.A.		%				100,00	100,00	100,00	●

Obiettivo strategico	9 Le controversie sono composte in modo celere e ponderato.								
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Descrizione	Verifica dell'istruttoria dei ricorsi gerarchici, per la decisione dei quali è competente la Giunta provinciale.								
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Ricorsi gerarchici verificati		Quantità	34,00	35,00		30,00	30,00	30,00	●
2 Ricorsi trattati entro i termini di legge		%	59,00	34,00		50,00	50,00	50,00	●

Priorità di sviluppo	1 Ulteriori sviluppi della digitalizzazione di deliberazioni e decreti										
Obiettivo strategico	L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	2026: Rifacimento di Bede, coinvolgimento di Dereg per specifiche funzionalità. Presa in carico delle richieste di modifica per l'Ufficio Bilancio della Ripartizione Finanze. 2027-2028: Analisi ed attuazione di eventuali necessari interventi o migliorie per Bede e Dereg.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Evolutive piattaforme informatiche Bede e Dereg: adeguamenti necessari											

Priorità di sviluppo	5 Predisposizione di una legge europea provinciale					
Programma di governo	Autonomia					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La predisposizione della legge europea provinciale è prevista dalla legge provinciale 12 ottobre 2015, n. 14 (Disposizioni sulla partecipazione della Provincia autonoma di Bolzano alla formazione e all'attuazione della normativa dell'Unione europea), che ne definisce i contenuti e il procedimento di formazione.					

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Programmazione 2021-2027 - Implementazione e aggiornamento del fascicolo informatico per tutti gli audit previsti, contenente tutti i documenti degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027 - attuazione del Sistema Informativo							
Completamento della digitalizzazione del lavoro di audit							
Semplificazione delle attività di audit attraverso il controllo in desk per il 70% delle verifiche al fine di contenere l'impatto dell'attività di audit							

Avvocatura della Provincia

Tema	Politica, diritto e relazioni estere									
Obiettivo strategico	1 Le norme vengono esaminate giuridicamente su richiesta dell'ufficio legislativo e viene prestata consulenza all'amministrazione provinciale su questioni giuridiche.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità			Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Testi di leggi e regolamenti di esecuzione esaminati entro 30 giorni			%	100,00	80,00		80,00	80,00	80,00	●
2 Leggi provinciali impugnate dinanzi alla Corte costituzionale			Quantità	4,00	6,00		5,00	5,00	5,00	○
Commento su indicatore										
1	Il parere viene rilasciato su richiesta dell'Ufficio legislativo nei termini sopra indicati.									



Obiettivo strategico	2 L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico

Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità		Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.	
1	Procedimenti conclusi entro 30 giorni		%	40,00	75,00		55,00	55,00	55,00	●	
2	Atti elaborati		%	95,00	75,00		90,00	90,00	90,00	●	



Obiettivo strategico	3 Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinanzi alle autorità giudiziarie.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità			Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024		Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Nuovi processi		Quantità	920,00	540,00			450,00	450,00	450,00	○
2	Processi con esito positivo		Quantità	352,00	175,00			200,00	200,00	200,00	●
3	Diminuzione del contenzioso		%					40,00	40,00	40,00	●



Priorità di sviluppo	1 Miglioramento degli atti amministrativi da un punto di vista giuridico										
Obiettivo strategico	Le norme vengono esaminate giuridicamente su richiesta dell'ufficio legislativo e viene prestata consulenza all'amministrazione provinciale su questioni giuridiche.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Intensificazione dell'attività di informazione e consulenza a favore dei dipendenti provinciali, allo scopo di migliorare la qualità dei provvedimenti amministrativi sia dal punto di vista giuridico che linguistico											



Priorità di sviluppo	2 Potenziamento dello svolgimento telematico dei processi e dell'attività amministrativa secondo le prescrizioni statali						
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinanzi alle autorità giudiziarie.						
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione						
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere ambientale						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Esecuzione operativa del processo telematico dinanzi alle diverse autorità giudiziali							



Priorità di sviluppo	3 Mediazione e negoziazione assistita						
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione						
Valore pubblico	Benessere sociale						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione		2022	2023	2024	2025	2026	2027
Consolidamento delle relative competenze							



Ripartizione Enti locali

Tema	Politica, diritto e relazioni estere Amministrazione									
Obiettivo strategico	1 Gli enti locali sono autonomi e responsabili.									
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Gli enti locali sono autonomi e svolgono i propri compiti e quelli ad essi trasferiti con successo e in modo autonomo e legittimo. In ossequio al principio di sussidiarietà nell’allocazione delle funzioni amministrative ai comuni sono attribuite tutte le funzioni di amministrazione attiva, che ragionevolmente ed efficacemente possono essere svolte al livello comunale, mentre competono alla Provincia le funzioni amministrative di rilevanza sovracomunale oppure provinciale nonché funzioni di vigilanza, di programmazione e di coordinamento. Nell’anno 2017 è stata approvata una legge cornice per il trasferimento delle competenze. Per poter affrontare questi variegati compiti in modo efficiente, efficace e competente, contemporaneamente nell’anno 2019 è iniziato un processo di promozione della collaborazione intercomunale, che ha come scopo il sostegno finanziario di convenzioni per la gestione associata di servizi. La collaborazione intercomunale viene ulteriormente sviluppata nel senso e con l’obiettivo che possibilmente tutti i comuni della Provincia autonoma di Bolzano avviano un processo che abbia come obiettivo la fornitura dei vari servizi, soprattutto anche in quelli di fornitura all’utenza in forma collaborativa tra comuni. Inoltre in questo contesto vengono valutati gli ambiti di competenza e i compiti delle comunità comprensoriali e delle amministrazioni separate per gli usi civici.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Competenze attribuite ai Comuni			Quantità		0,00		1,00	1,00	1,00	●
2 Conclusione degli accordi di collaborazione intercomunale			Quantità		68,00		60,00	65,00	70,00	●
3 Riunioni del gruppo di lavoro permanente della collaborazione intercomunale			Quantità		17,00		15,00	15,00	15,00	●



Obiettivo strategico	2 Il finanziamento degli enti locali è adeguato.
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani
Valore pubblico	Benessere sociale

Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La Provincia mette a disposizione dei Comuni mezzi finanziari idonei per lo svolgimento dei compiti propri e delegati, anche nel caso di passaggio di eventuali ulteriori competenze. I modelli di finanziamento esistenti vengono costantemente sviluppati in collaborazione con il Consiglio dei Comuni, anche con il coinvolgimento di istituti di ricerca esterni come il WIFO, e adattati ad eventuali cambiamenti. Sono in corso di sviluppo sistemi di finanziamento forfettari per semplificare i processi amministrativi relativi ai finanziamenti e per incrementare l'efficienza; inoltre, si promuovono semplificazioni anche nella rendicontazione dei finanziamenti. L'introduzione di un nuovo modello di finanziamento nell'ambito degli investimenti consente di raggruppare nel bilancio provinciale i mezzi finanziari destinati agli investimenti dei Comuni e prevede che questi siano assegnati secondo l'effettivo fabbisogno in base alla situazione finanziaria del Comune.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Grado di indebitamento		%	4,90	4,00	3,60	3,00	3,00	3,00	●
2	Consenso rilasciato dal Consiglio dei Comuni nell'ambito degli accordi sulla finanza locale		%		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Riunione della commissione nazionale sui costi standard nell'ambito delle Autonomie Speciali		Quantità		1,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●
4	Comuni in una situazione critica finanziaria dovuta a mancanza di fondi		Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●



Obiettivo strategico	3 Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.									
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Gli enti locali vengono supportati attraverso servizi di consulenza e viene verificata l'efficienza, l'efficacia e la legittimità dell'attività degli stessi. Lo Statuto di Autonomia nell'articolo 54 comma 1 cifra 5) prevede la vigilanza della Giunta provinciale sugli enti locali. Altrettanto viene garantita la funzione di tutela e consulenza dell'amministrazione provinciale. L'ordinamento regionale prevede nell'articolo 195 visite saltuarie e periodiche di assistenza e consulenza al fine di assicurare il buon andamento degli enti. Inoltre possono essere ordinate delle inchieste sulla corretta attività amministrativa. Anche concetti di controllo sull'attività di gestione in futuro possono contribuire al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'attività degli enti.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Ispezioni di consulenza e assistenza		Quantità		0,00		2,00	2,00	2,00	●
2	Comuni che presentano una situazione finanziaria critica in base al rilevamento di indicatori		Quantità		1,00		2,00	2,00	2,00	●
3	Esami e indagini svolti per conto della Corte dei Conti		Quantità		0,00		1,00	1,00	1,00	●



Obiettivo strategico	4 Il recupero di aree statali, la riqualificazione urbanistica e la trasformazione di strutture militari sono garantiti.					
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani					
Valore pubblico	Benessere sociale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Nel 2007 è stato concluso un protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano, il Ministero della Difesa e l'Agenzia per Demanio sulla riqualificazione delle strutture militari ancora utilizzate da parte dello Stato e il contestuale trasferimento di strutture militari non più utilizzate alla Provincia, in cambio dei lavori eseguiti da parte della Provincia ai fini della riqualificazione del parco delle infrastrutture del Ministero della Difesa. L'attuazione del protocollo è suddivisa in 6 fasi per mezzo di relativi accordi di programma, che portano a singole permuta. Inoltre, sono stati stipulati protocolli d'intesa con il Ministero dell'Interno per la costruzione di infrastrutture per le forze dell'ordine in cambio dell'ottenimento di immobili statali civili.					

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Riunioni (tavolo strategico e tecnico)	Quantità	15,00	17,00		15,00	15,00	15,00	●
2 Accordi e contratti conclusi	Quantità	3,00	3,00		3,00	3,00	3,00	◐



Priorità di sviluppo	1 Riforma delle amministrazioni separate per gli usi civici											
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.											
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani											
Valore pubblico	Benessere sociale											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Già nella scorsa legislatura è stato avviato un processo di riordino generale delle amministrazioni separate di uso civico ed è stato insediato un gruppo di lavoro per l’elaborazione di una legge di riforma. Impegnativi con riferimento a questa riforma sono il coordinamento e l’esplorazione delle competenze provinciali in materia con riferimento al quadro legislativo statale.											
Azione						2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni e riordino delle Amministrazioni Separate												
Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni												
Preparazione del regolamento di esecuzione della legge di riforma												
Ulteriori eventi di formazione sull'attuazione della riforma												



Priorità di sviluppo	2 Corso abilitante alle funzioni di segretario/a comunale												
Obiettivo strategico	Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.												
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani												
Valore pubblico	Benessere sociale												
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione							2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Conclusione dell'esame abilitante e consegna dei diplomi													
Pubblicazione del bando, svolgimento del test di ammissione, definizione delle materie di studio e dei relatori													
Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica													
Conclusione dell'esame abilitante e consegna dei diplomi													
Pubblicazione del bando, svolgimento del test di ammissione, definizione delle materie di studio e dei relatori													
Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica													

Conclusione dell'esame abilitante e consegna dei diplomi							
--	--	--	--	--	--	--	--



Priorità di sviluppo	3 Potenziamento dei servizi di consulenza e ridefinizione della funzione di vigilanza									
Obiettivo strategico	Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.									
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Con il trasferimento di competenze e l'aumento della complessità dell'attività amministrativa cresce il fabbisogno di supporto e consulenza degli enti. L'attività di consulenza deve quindi essere ampliata e integrata con forme alternative di servizi consulenza. La funzione di vigilanza si allontana sempre di più da un controllo puntuale sugli atti e si sviluppa nella direzione di una vigilanza generalizzata sugli enti che viene svolta attraverso programmi predefiniti. I servizi di consulenza e ogni tipo di controllo si completano con riferimento a questa funzione. Il servizio di consulenza e di supporto sono finalizzati a consentire agli enti locali di rafforzare l'efficienza, l'efficacia e la legittimità della loro attività.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
L'ambito strategico lavora sulla base di un piano strutturato										
Redazione di linee guida e comunicazioni										
Creazione di concetti per lo svolgimento di attività di Vigilanza generalizzata										
Organizzazione di eventi formativi, conferenze e simili										
Monitoraggio dei dati finanziari dei comuni al fine di riconoscere eventuali situazioni finanziarie critiche										
Sviluppo di concetti di controllo per quanto riguarda l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa										



Priorità di sviluppo	4 Nuovo modello di finanziamento degli investimenti dei comuni									
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.									
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Il finanziamento degli investimenti dei Comuni tiene conto in particolare modo del fabbisogno finanziario e della situazione finanziaria del Comune. La Provincia garantisce a tale riguardo l'equilibrio del sistema nel suo complesso, compensando svantaggi dovuti a ragioni strutturali. In collaborazione con l'IRE è stato elaborato un nuovo modello di finanziamento di investimenti, il quale prevede finanziamenti concessi sulla base di criteri di fabbisogno nonché per determinate categorie di opere pubbliche particolarmente onerose. La programmazione è prevista su un periodo di 10 anni. La disciplina di dettaglio verrà introdotta con l'accordo sulla finanza locale 2026. Quando si introducono o si prendono in carico nuove linee di finanziamento, si promuove lo sviluppo di sistemi di finanziamento forfettari finalizzati alla semplificazione ed alla riduzione della burocrazia. Tale approccio sarà – ove possibile – preso in considerazione anche per le linee di finanziamento esistenti. Inoltre, è stato presentato un disegno di legge per la semplificazione nel campo della rendicontazione e successivamente verrà elaborato un relativo regolamento di attuazione per la disciplina di dettaglio.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Elaborazione di dettagliate linee guida per il riordino del finanziamento per investimenti										

Prima fase di implementazione del nuovo modello di finanziamento per investimenti							
Messa a terra del modello di finanziamento secondo l'articolo 5bis in determinati ambiti							
Approfondimento e messa in pratica delle possibilità di semplificazione delle linee di finanziamento							
Lavori preparatori per la messa a terra del nuovo modello di finanziamento secondo l'articolo 5bis in tutti gli ambiti di investimento							



Direzione generale - Dipartimento Finanze, Trasformazione digitale e Amministrazione a misura di cittadino

Ripartizione Finanze	
1	2
3	4
5	6
7	8
9	10
11	12
13	14
15	16
17	18
19	20
21	22
23	24
25	26
27	28
29	30
31	32
33	34
35	36
37	38
39	40
41	42
43	44
45	46
47	48
49	50
51	52
53	54
55	56
57	58
59	60
61	62
63	64
65	66
67	68
69	70
71	72
73	74
75	76
77	78
79	80
81	82
83	84
85	86
87	88
89	90
91	92
93	94
95	96
97	98
99	100

Tema	Amministrazione Informatica e digitalizzazione									
Obiettivo strategico	1 La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La Ripartizione offre il proprio supporto in tutte le fasi della programmazione finanziaria. Le attività, previste dalle attuali norme, relative al bilancio provinciale (legge di stabilità, bilancio di previsione, assestamento, rendiconto) vedono la Ripartizione come capofila. Anche per le attività di stima e valutazione economica preventiva, le quali stanno alla base della capacità di spesa di tutte le ramificazioni organizzative della Provincia, la Ripartizione assume un ruolo cruciale. In tale quadro la Ripartizione deve impostare, nel rispetto dei vincoli normativi statali e comunitari, i flussi finanziari annuali in modo da non determinare squilibri di cassa o disavanzi.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Variazioni di bilancio e del piano di gestione effettuate		Quantità	1.053,00	1.131,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00	○
2	Giorni utilizzati di anticipazioni di cassa		Giorni	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	●
3	Deficit di bilancio		Euro	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	◐

Obiettivo strategico	2 I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.									
Programma di governo	Un’amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Per evitare ritardi nei pagamenti sono state introdotte norme severe a livello comunitario, a loro volta tradotte in strumenti e regolamenti. I ritardi cronici non hanno mai interessato la Provincia, che, grazie anche all'introduzione di procedure di pagamento digitalizzate, si è sempre posta come esempio virtuoso per i propri pagamenti. Un miglioramento della tempistica attraverso un'implementazione dell'organico della struttura è auspicabile. Viceversa, sul fronte degli incassi si può garantire maggiore flessibilità, consentendo la rateazione e dilazione dei versamenti, ma allo stesso tempo monitorando e garantendo la liquidità di cassa. Sarà inoltre necessario proseguire con scrupolo gli obbligatori controlli contabili, anche mediante un maggiore impiego di strumenti informativi sempre più efficaci e interconnessi. Attraverso attività di consulenza e di formazione alle strutture della Provincia l'obiettivo è quello di diminuire il numero dei rilievi.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Tempi medi di pagamento		Giorni	23,80	20,00		25,00	25,00	25,00	●
2	Rilievi riscontrati a seguito di controlli delle spese		Quantità	825,00	551,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00	○
3	Rilievi riscontrati a seguito di controlli delle entrate		Quantità	181,00	322,00		200,00	200,00	200,00	○

Obiettivo strategico	3 Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.					
Programma di governo	Autonomia					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Gli anni appena trascorsi hanno mostrato una tendenza, da parte dello Stato, a ridefinire costantemente regole e meccanismi finanziari e tributari, in una perenne rincorsa all'equilibrio di bilancio. Tali interventi hanno spesso un riflesso diretto o indiretto sulle casse provinciali. La Ripartizione si pone come interlocutore tecnico					

Priorità di sviluppo	1 Ricognizione periodica delle società partecipate					
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisposizione di un eventuale piano di razionalizzazione e avvio delle operazioni previste dallo stesso. Relazione sull'attuazione del piano. La Ripartizione supporta anche i processi di razionalizzazione (accorpamenti, soppressioni, riorganizzazioni) fornendo alla Giunta il proprio expertise finanziario, contabile e amministrativo.					

Priorità di sviluppo	4 Implementazione della nuova contabilità ACCRUAL
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione

Incarico speciale strategico "Implementazione strategica della revisione del bilancio"

Ripartizione Informatica	
---------------------------------	--

Tema	<u>Informatica e digitalizzazione</u>
Obiettivo strategico	1 L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione		La ripartizione è responsabile della gestione strategica e operativa dell'IT per l'intera amministrazione provinciale. L'uso innovativo ed efficiente delle moderne tecnologie ICT è un prerequisito per ottimizzare i processi di lavoro e aumentare la qualità dei servizi offerti. Assicurare sistemi e servizi informatici che soddisfino le esigenze delle unità organizzative in termini di qualità, servizio e disponibilità , nonché garantire la sicurezza informatica e la conformità alle norme sulla protezione dei dati nel sistema informatico è un aspetto centrale degli obiettivi del dipartimento.									
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Piani strategici elaborati			Quantità				2,00	1,00	1,00	●
2	Servizi elettronici (servizi eGov)			Quantità		324,00		300,00	300,00	300,00	◐
3	Quota di e-mail di spam nel traffico postale			%				23,00	23,00	23,00	●
3	Formazione in media per collaboratori e collaboratrici IT			Giorni		7,00		2,00	2,00	2,00	◐
4	Disponibilità del portale online			%		100,00		99,00	99,00	99,00	●
6	Progetti di innovazione accompagnati FESR			Quantità				2,00	2,00	2,00	●
7	DIGI Point - servizi di supporto digitale per i cittadini			Quantità				22,00	25,00	27,00	◐
8	Incidenti di sicurezza *			Quantità				2.000,00	2.000,00	2.000,00	●

* Standard di qualità



Priorità di sviluppo	1 Acquisizione di fondi UE, in particolare FESR e PNRR										
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico										
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì			
Descrizione	L'acquisizione di fondi UE e l'attuazione dei progetti finanziati con questi fondi rafforzano lo sviluppo sociale ed economico del territorio.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Decisione/Definizione/Monitoraggio Milestones PNRR											
Decisione/Definizione/Monitoraggio Milestones FESR											

Priorità di sviluppo	2 Modernizzazione delle infrastrutture ICT										
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Si	
Descrizione	Aggiornare le infrastrutture ICT dell'amministrazione provinciale per migliorare la connettività, il cloud computing, i servizi infrastrutturale e la sicurezza informatica										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Banda Ultra-Larga											

Priorità di sviluppo	4 Digitalizzazione dell'Amministrazione Provinciale									
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere sociale Benessere economico									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Sì
Descrizione	Accelerare la digitalizzazione continua dei servizi pubblici per cittadini e imprese, semplificando e standardizzando i processi. Le attrezzature informatiche delle postazioni di lavoro e le relative soluzioni software vengono mantenute aggiornate e modernizzate.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ecosistemi digitali										
Semplificazione										
Dotazioni informatiche										



Priorità di sviluppo	5 Rafforzare e ampliare i servizi digitali a cittadini e imprese
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico

Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Sì
Descrizione	Accelerare la digitalizzazione dei servizi sul territorio adottando soluzioni che facilitino una interazione integrata e un punto unico d'accesso tra tutte le pubbliche amministrazioni provinciali, i cittadini e le imprese.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Citizen Relationship Management										
MyCivis 4.0.										
Servizi digitali										



Priorità di sviluppo	6 Ampliare le competenze digitali dei cittadini, dei dipendenti e delle scuole									
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Rafforzare le competenze digitali di dipendenti pubblici, cittadini e imprese provinciali attraverso programmi di formazione continua e risorse online. L'obiettivo è migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti, promuovendo la consapevolezza sull'importanza delle competenze digitali.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Digital mindset dipendenti delle amministrazioni pubbliche										
Formazione cittadinanza e imprese										
Competenze digitali scuole										

Priorità di sviluppo	7 Ecosistema di innovazione attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali avanzate									
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Utilizzo di tecnologie digitali avanzate										
Facilitazione trasferimento tecnologico										
Realizzazione Open Innovation										



Ripartizione Servizi trasversali	
1	1.1
2	2.1
3	3.1
4	4.1
5	5.1
6	6.1
7	7.1
8	8.1
9	9.1
10	10.1
11	11.1
12	12.1
13	13.1
14	14.1
15	15.1
16	16.1
17	17.1
18	18.1
19	19.1
20	20.1
21	21.1
22	22.1
23	23.1
24	24.1
25	25.1
26	26.1
27	27.1
28	28.1
29	29.1
30	30.1
31	31.1
32	32.1
33	33.1
34	34.1
35	35.1
36	36.1
37	37.1
38	38.1
39	39.1
40	40.1
41	41.1
42	42.1
43	43.1
44	44.1
45	45.1
46	46.1
47	47.1
48	48.1
49	49.1
50	50.1
51	51.1
52	52.1
53	53.1
54	54.1
55	55.1
56	56.1
57	57.1
58	58.1
59	59.1
60	60.1
61	61.1
62	62.1
63	63.1
64	64.1
65	65.1
66	66.1
67	67.1
68	68.1
69	69.1
70	70.1
71	71.1
72	72.1
73	73.1
74	74.1
75	75.1
76	76.1
77	77.1
78	78.1
79	79.1
80	80.1
81	81.1
82	82.1
83	83.1
84	84.1
85	85.1
86	86.1
87	87.1
88	88.1
89	89.1
90	90.1
91	91.1
92	92.1
93	93.1
94	94.1
95	95.1
96	96.1
97	97.1
98	98.1
99	99.1
100	100.1

16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE

13 LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO

Obiettivo	1. Definire i termini di riferimento per la valutazione della qualità dei servizi. 2. Definire i termini di riferimento per la valutazione della qualità dei servizi. 3. Definire i termini di riferimento per la valutazione della qualità dei servizi.
------------------	---



Obiettivo strategico	4 I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	I lavori del Programma statistico provinciale 2025-2027 sono stati approvati all'inizio dell'anno 2025 dalla Giunta provinciale. I lavori ad iniziativa locale comprendono le statistiche da indagine, le statistiche da fonti amministrative organizzate, le statistiche derivate o rielaborazioni, gli studi progettuali e i sistemi informativi statistici, inclusi nel Programma statistico provinciale, che l'ASTAT svolge di propria iniziativa, in parte anche su richiesta di organi politici e amministrativi, con periodicità continua, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale oppure irregolare. I lavori ad iniziativa locale - altri uffici del Sistema Statistico Provinciale sono le statistiche incluse nel Programma statistico provinciale, elaborate da enti e amministrazioni operanti nel Sistema statistico provinciale (ad esempio IPL, IRE, Ufficio Statistica del Comune di Bolzano). Tutti questi progetti vengono visionati dall'ASTAT in fase di stesura del Programma statistico. Inoltre, per diversi progetti sussistono delle forme di collaborazione tra l'ASTAT e gli enti/amministrazioni del Sistema statistico (messa a disposizione di dati elementari e scambio di dati). I lavori dal Programma Statistico Nazionale comprendono le statistiche incluse nel Programma statistico nazionale, che l'ASTAT – nella sua funzione di sede regionale ISTAT – effettua in ambito locale per conto dell'ISTAT. Le notizie e le informazioni ASTAT nei mass media comprendono gli articoli riferiti all'ASTAT, al Sistema statistico e a temi statistici in generale. I valori evidenziati non riguardano solo gli articoli su prodotti e attività dell'ASTAT, ma comprendono anche gli articoli su temi statistici in generale e su progetti di altri enti locali che rientrano nel settore di attività dell'ASTAT e che quindi possono essere interessanti anche per l'ASTAT stesso (ad esempio IPL, IRE ecc.). Per quanto riguarda il numero di visualizzazioni pagine e di accessi al sito internet dell'ASTAT è da considerare che molti utenti fanno ricorso anche ad altre fonti (ISTAT, EUROSTAT).					

Numerosi prodotti ASTAT vengono ormai pubblicati solo online.

1 Valore pubblico a misura di cittadino: la contabilità analitica dei costi per l'analisi dei processi interni

Viene sostenuto un impiego efficiente ed ottimale delle risorse

Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione

Benessere economico

Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
----------------------	----	-----------------------------------	----	--	----

Il progetto di collaborazione con l'Università di Bolzano mira a implementare un sistema di contabilità analitica per migliorare la gestione sostenibile. Questo sistema sarà sviluppato attraverso un approccio di ricerca-azione, coinvolgendo esperti e collaboratori interni. L'obiettivo è fornire alla dirigenza strumenti efficaci per monitorare e migliorare la performance strategica e la rendicontazione dell'Amministrazione provinciale, attraverso una puntuale e precisa rendicontazione del processo di creazione del valore pubblico.

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Finanziaria							

13 LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO

Priorità di sviluppo	4	Promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza e dell'apprendimento continuo autonomo e digitale nell'Amministrazione provinciale

Descrizione	predisposta una biblioteca di apprendimento digitale costantemente aggiornata e l'intera offerta di apprendimento viene presentata in modo chiaro e mirato all'utenza sulla nuova pagina MyNET dell'ufficio (intranet). Attraverso l'integrazione dell'apprendimento digitale, l'accesso alla conoscenza diventa flessibile, semplice, rapido, individuale e autogestito, ampiamente indipendente rispetto ai vincoli di tempo e di luogo. La partecipazione alle offerte risulta facilitata e l'efficienza aumenta. Queste misure mirano a promuovere un apprendimento continuo, autonomo e autogestito. Un Learning Management System (LMS) moderno dovrebbe garantire l'integrazione di tutti i processi di sviluppo del personale e consentire un apprendimento personalizzato e adattivo.						
Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ulteriore sviluppo della biblioteca di apprendimento digitale: maggiore offerta di apprendimento online asincrono, per esempio video tutorial, brevi unità di microapprendimento, le cosiddette pillole di apprendimento, corsi e-learning, ecc.							
Sviluppo continuo della pagina myNET dell'Ufficio Sviluppo personale: la pagina myNET viene regolarmente aggiornata e arricchita con nuove funzionalità per garantire un ambiente di apprendimento moderno e orientato all'utente.							
Promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza: potenziamento delle competenze di apprendimento e sensibilizzazione all'apprendimento autonomo; supporto nell'utilizzo degli strumenti di apprendimento e conoscenza, come quelli di Microsoft 365; rafforzamento della rete dei responsabili della formazione continua dei dipartimenti regionali.							
Ulteriore sviluppo della propria piattaforma di apprendimento: aggiornamenti continui di ILIAS (nuove versioni); ampliamento della funzionalità della piattaforma attraverso vari componenti aggiuntivi.							
Creazione di una soluzione di BI per il monitoraggio delle iniziative di formazione e aggiornamento frequentate attraverso un'adeguata digitalizzazione e standardizzazione dei processi interni.							
Offerta di opportunità di apprendimento inclusive.							
Implementazione di un sistema integrato di gestione dell'apprendimento (Enterprise Learning Management System): integrazione di tutti i processi di sviluppo del personale, offerta di percorsi di apprendimento orientati all'utente, monitoraggio a vari livelli, standardizzazione e digitalizzazione dei processi interni.							



Dipartimento della Presidenza, Diritti civili, Comunicazione e Protezione civile

Agenzia di stampa e comunicazione

Tema	Amministrazione									
Obiettivo strategico	1 I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	L'Agenzia di stampa e comunicazione informa i media e la cittadinanza sulle attività dell'amministrazione e della Giunta provinciale tramite i diversi canali a disposizione, distribuendo le informazioni in modo tempestivo e continuativo.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Comunicati stampa		Quantità	3.800,00	4.000,00		3.500,00	3.500,00	3.500,00	
2	Appuntamenti con i media organizzati		Quantità	270,00	270,00		250,00	250,00	250,00	
3	Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti		Quantità	110.000,00	120.000,00		120.000,00	120.000,00	120.000,00	
4	Pubblicazione di comunicati stampa		Quantità	5.700,00	5.000,00		3.150,00	3.150,00	3.150,00	



Obiettivo strategico	2 È garantita la comunicazione esterna su linee di indirizzo, temi e servizi di utilità e la sensibilizzazione su tematiche di interesse collettivo									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Campagne e altre iniziative di comunicazione su temi strategici e di grande rilievo nel lungo periodo.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Campagne di informazione e progetti di comunicazione eseguiti o coordinati		Quantità	12,00	13,00		8,00	8,00	8,00	
2	Consulenze effettuate		Quantità	20,00	20,00		20,00	20,00	20,00	
3	Accessi al sito dell'Amministrazione provinciale		Mio.	30,00	90,00		3,00	3,00	3,00	
4	Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti		Quantità	110.000,00	120.000,00		120.000,00	120.000,00	120.000,00	

Obiettivo strategico		3 È assicurata una comunicazione e un'immagine coordinata dell'intera Amministrazione provinciale verso l'esterno.									
Programma di governo		Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione		Sviluppo di un branding uniforme e sviluppo e diffusione di standard di qualità uniformi nella comunicazione verso l'esterno.									
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Siti dell'Amministrazione provinciale nel nuovo Corporate Design/Totale siti dell'Amministrazione provinciale			%	20,00	60,00		100,00	0,00	0,00	

Commento su target		
1	Targ. 2026	2026 chiusura del progetto e migrazione degli ultimi 20 portali
2	Targ. 2026	Si presume, che il numero di consulenze calerà nel momento in qui il CD si è ampiamente affermato



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SICURE

16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE



Priorità di sviluppo	3 Sviluppo e semplificazione della disciplina di promozione delle imprese di comunicazione locali
Programma di governo	Autonomia

Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Si mira a semplificare e sviluppare ulteriormente la disciplina di promozione delle imprese di comunicazione locali per garantire un potenziamento del pluralismo e del giornalismo.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Introduzione e implementazione di un nuovo modello di criteri											



Ripartizione Presidenza

Tema	Politica, diritto e relazioni estere										
Obiettivo strategico	1 La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.										
Programma di governo	Autonomia										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Domande esaminate per l'esame di bilinguismo livello C1, B2, B1 e A2				Quantità	9.571,00	10.185,00		9.000,00	9.000,00	9.000,00	○
2 Domande esaminate per l'esame di trilinguismo, tutti i livelli				Quantità	214,00	139,00		307,00	307,00	307,00	○
3 Domande esaminate per riconoscimenti, tutti i livelli				Quantità	2.507,00	2.307,00		2.153,00	2.153,00	2.153,00	○
4 Attestati conseguiti, tutti i livelli				Quantità	5.445,00	5.941,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	○
5 Interventi scritti in seguito ai reclami presentati				Quantità	56,00	76,00		100,00	100,00	100,00	●



Obiettivo strategico	2 L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero e europeo.										
Programma di governo	Autonomia										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Popolazione raggiunta tramite le iniziative del GECT				Quantità	4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00	4.000,00	●
2 Proposte presentate nel Comitato delle Regioni				Quantità	20,00	30,00		0,00	0,00	15,00	◐
3 Proposte accolte nel Comitato delle Regioni				%	20,00	20,00		0,00	0,00	15,00	●



5 PARITÀ DI GENERE

5 PARITÀ DI GENERE

Priorità di sviluppo	2 Maggiore coordinamento delle attività transfrontaliere tramite la creazione di sinergie all'interno dell'Ufficio di Bruxelles e con il GECT, nonché tra il GECT ed i dipartimenti dell'Amministrazione provinciale
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.
Programma di governo	Autonomia



5 PARITÀ DI GENERE

Tema	Amministrazione										
Priorità di sviluppo	1 Giochi olimpici: lavori di adeguamento infrastrutturale dell'Arena dell'Alto Adige - Anterselva										
Programma di governo	Sport										
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Esecuzione dei lavori											



Priorità di sviluppo	2 Fondo Comuni di confine: progetti di costruzione strategica di interesse provinciale
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere ambientale

Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Esecuzione dei lavori											



Incarico speciale complesso "Sostenibilità"

Tema	Amministrazione									
Priorità di sviluppo	1 Incarico speciale complesso “Sostenibilità”									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	L'incaricato speciale è struttura di riferimento per questioni legate alla sostenibilità dell'Amministrazione provinciale. Inoltre coordina il gruppo di lavoro degli incaricati alla sostenibilità all'interno dell'Amministrazione provinciale. Le attività comprendono anche l'elaborazione di proposte e la contribuzione alla comunicazione della strategia di sostenibilità e in materia di sostenibilità.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Costruzione e coordinamento del processo di sostenibilità nell'Amministrazione provinciale e negli enti strumentali della Provincia e dei processi di partecipazione interdisciplinari										
Implementazione e valutazione di nuovi indicatori, misure e obiettivi nel SDG-Tracker e nel Piano della performance										
Contribuzione alla costruzione e all'accompagnamento dell'"Alleanza per la formazione e per la ricerca" del "Centro di competenza finanze sostenibili"										
Collaborazione e monitoraggio del progetto "Monitoring CO2"										
Accompagnamento strategico del progetto "CESTAA" (Circolar Economy Südtirol/Alto Adige)										
Collaborazione e monitoraggio del progetto "sostenibilità della normativa amministrativa"										



Dipartimento Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato

Agenzia per la famiglia

Tema	Famiglia, sociale e comunità									
Obiettivo strategico	1 Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Nascite		Quantità	4.912,00	4.695,00		5.500,00	4.900,00	5.000,00	○
2	Età media delle donne alla nascita del primo bambino		Quantità	32,00	31,90		33,00	34,00	35,00	○
3	Famiglie con bambini minorenni		Quantità	53.995,00	53.706,00		55.000,00	55.000,00	54.000,00	○
4	Età media degli uomini alla nascita del primo bambino		Quantità	35,00	36,00		38,00	39,00	40,00	○
5	Tasso di occupazione delle donne		%	70,70	69,30		67,00	67,00	70,00	●
6	Datori di lavoro certificati e ri-certificati in base all’audit famiglia e lavoro”		Quantità	104,00	112,00		130,00	130,00	130,00	●
7	Posti per bambini 0-3 anni in relazione al numero totale dei bambini 0-3		%	34,00	25,60		36,00	36,00	36,00	◐
8	Bambini (3-15 anni) in assistenza estiva e pomeridiana		Quantità	35.695,00	23.655,00		67.000,00	68.000,00	69.000,00	◑



Obiettivo strategico	2 Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Beneficiari dell'assegno provinciale al nucleo familiare + (congedo parentale)		Quantità	70,00	76,00		240,00	200,00	210,00	●
2	Beneficiari della Carta Nonni		Quantità	4.641,00	5.286,00		5.500,00	5.600,00	7.000,00	◐
3	Beneficiari dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige		Quantità	60.816,00	65.462,00		72.000,00	72.000,00	72.000,00	●
4	Beneficiari dell'assegno provinciale per i figli rispetto a tutte le famiglie con almeno un figlio minorenni		%	67,60	64,70		52,00	50,00	98,00	●



4
ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

Priorità di sviluppo	2 Organizzazione dell'Agenzia e processi interni
Obiettivo strategico	Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani

Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ulteriore sviluppo del sistema informatico per la gestione dei contributi e delle applicazioni software											
Elaborazione di un concetto per lo sviluppo organizzativo e strutturale dell'Agenzia											
Armonizzazione ed aggiornamento delle comunicazioni											
Ulteriore digitalizzazione dei processi e procedimenti											
Semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti											
Sviluppo della nuova struttura organizzativa dell'Agenzia per la famiglia											
Introduzione di domande di contributo informatizzate											

Priorità di sviluppo	3 Management per le famiglie - progetti										
Obiettivo strategico	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.										
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Pubblicazione di uno Studio sugli effetti della pandemia di Covid sulle famiglie in Alto Adige											
Implementazione del Gruppo di lavoro sulle Politiche del tempo con definizione delle prime misure											
Aggiornamento di un contenitore di idee con provvedimenti a favore dei bambini e family friendly a livello comunale											
Stesura del concetto pluriennale di comunicazione "Alto Adige- Paese delle famiglie" e attuazione											
Stabilizzazione del processo di certificazione „FamilyPlus" per Comuni a misura della famiglia											
Introduzione e sviluppo di una carta vantaggi per i nonni											
Pubblicazione dello Studio sulle famiglie altoatesine											
Elaborazione di misure nel Campo di azione "Tempo/Cura" del Piano di parità di genere											
Indagine "Fabbisogno di tempo prolungato" condotta insieme ad ASTAT											
Studio sugli "Effetti economici dell'espansione dei servizi di assistenza all'infanzia in Alto Adige"											



Ufficio Volontariato e solidarietà

Tema	Famiglia, sociale e comunità
Obiettivo strategico	1 La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.
Programma di governo	Volontariato
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale

	Benessere sociale Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Impieghi approvati servizi volontari			Quantità		457,00	427,00	370,00	370,00	370,00	●
2 Iscrizioni al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore			Quantità		2.441,00	2.528,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
3 Iscrizioni al Registro delle persone giuridiche			Quantità		771,00	791,00	640,00	650,00	660,00	●

Obiettivo strategico	2 La Provincia contribuisce agli obiettivi della solidarietà internazionale e alla cooperazione internazionale.									
Programma di governo	Volontariato									
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Progetti cooperazione ed educazione allo sviluppo approvati			%		82,00	51,00	65,00	65,00	65,00	●
2 Progetti conclusi entro il termine previsto			%		100,00	100,00	95,00	95,00	95,00	●
Commento su indicatore										
1	Numero complessivo dei progetti indiretti nell'educazione allo sviluppo e nell'educazione allo sviluppo approvati nonché dei progetti diretti di cooperazione allo sviluppo approvati									



Priorità di sviluppo	1 Attuazione della Riforma del Terzo Settore											
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.											
Programma di governo	Volontariato											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)							No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
Attuazione della nuova normativa fiscale in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato												

Priorità di sviluppo	2 Attuazione della legge provinciale sul volontariato										
Programma di governo	Volontariato										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Istituzione del nuovo settore all'interno dell'ufficio con relative risorse umane											

Elaborazione del regolamento di attuazione							
Operatività della piattaforma							
Modifica della legislazione fiscale della Provincia per la concessione delle agevolazioni							
Conclusione delle iscrizioni d'Ufficio							

Ufficio per la cooperazione

Tema	Lavoro ed economia								
Obiettivo strategico	1 Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.								
Programma di governo	Economia e agricoltura								
Valore pubblico	Benessere economico								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Descrizione	Gli indicatori da 1 a 4 riguardano le cooperative iscritte al registro provinciale al 31.12 di ciascun anno e danno un'indicazione sulla stabilità del settore.								
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Cooperative		Quantità	865,00	832,00		800,00	800,00	800,00	○
2 Cooperative sociali		Quantità	245,00	237,00		220,00	220,00	220,00	○
3 Nuove iscrizioni al registro		Quantità	28,00	19,00		20,00	20,00	20,00	○
4 Cancellazioni dal registro cooperative		Quantità	44,00	40,00		40,00	40,00	40,00	○
5 Domande di contributo		Quantità	204,00	224,00		170,00	170,00	170,00	●



Obiettivo strategico	2 Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Anche a livello locale, seppur in modo attenuato, si riscontra una leggera decrescita del numero delle cooperative.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Revisioni annuali / cooperative iscritte al registro		Quantità	461,00	453,00		400,00	400,00	400,00	●
2	Cooperative con patrimonio netto negativo		Quantità	56,00	30,00		45,00	45,00	45,00	●
3	Banche e istituti di credito a carattere regionale		Quantità	41,00	41,00		40,00	40,00	40,00	○



Priorità di sviluppo	1 Sostegno alle cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B)									
Obiettivo strategico	Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.									
Programma di governo	Lavoro									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	L'articolo 36 della legge provinciale n. 15/2011 prevede che la Provincia autonoma di Bolzano, le società da essa controllate e gli enti funzionali destinino entro il 2014, alle cooperative sociali di tipo B una quota pari ad almeno il due per cento del valore delle forniture annuali di beni e di servizi. L'Ufficio per la cooperazione in stretta collaborazione con le ripartizioni competenti in materia di lavoro e del sociale, con l'ACP e le associazioni cooperative elabora e realizza misure atte a promuovere e facilitare l'affidamento di incarichi a cooperative sociali di tipo B. Le azioni sono costantemente adeguate alle modifiche della normativa in materia di appalti pubblici.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Collaborazione con le Centrali cooperative e il Centro di Competenza per il Management nelle Cooperative										
Organizzazione di gruppi di lavoro con le Centrali cooperative su temi di attualità, inclusa la "co-programmazione" e "co-progettazione" ai sensi del Codice del Terzo Settore..										
Organizzazione di eventi informativi e formativi.										



Ripartizione Politiche sociali

Tema	Famiglia, sociale e comunità									
Obiettivo strategico	1 L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.	
1 Posti disponibili in strutture per minori		Quantità	288,00	287,00		285,00	285,00	285,00	●	
2 Grado di occupazione delle strutture per minori		%	88,00	89,00		84,00	84,00	85,00	●	
3 Famiglie affidatarie		Quantità	93,00	80,00		80,00	80,00	80,00	●	
4 Adozioni		Quantità	16,00	16,00		15,00	15,00	15,00	●	
5 Minori seguiti dal Servizio socio-pedagogico		Quantità	4.215,00	4.772,00		4.100,00	4.200,00	4.300,00	●	
6 Posti disponibili per minori stranieri non accompagnati		Quantità	43,00	44,00		40,00	40,00	40,00	●	
7 Beneficiari anticipazione assegno di mantenimento		Quantità	921,00	896,00		900,00	900,00	850,00	●	

8	Misure del Tribunale per i minori	Quantità	504,00	461,00		500,00	500,00	450,00	●
9	Prestazioni ambulant / educativa domiciliare	Quantità	1.522,00	1.528,00		1.500,00	1.500,00	1.500,00	●



Obiettivo strategico	2 Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Anziani: posti disponibili in strutture residenziali			Quantità	4.685,00	4.747,00		4.700,00	4.750,00	4.750,00	●
2 Anziani: grado di occupazione strutture residenziali			%	94,00	94,00		90,00	90,00	90,00	●
3 Anziani: utenti assistenza domiciliare			Quantità	6.000,00	6.177,00		6.000,00	6.000,00	6.000,00	●
4 Anziani: posti disponibili per assistenza di breve durata			Quantità	220,00	220,00		220,00	220,00	220,00	●
5 Anziani: posti disponibili per assistenza diurna			Quantità	180,00	170,00		180,00	180,00	170,00	●
6 Anziani: posti disponibili per residenze assistite / assistenza abitativa			Quantità	350,00	350,00		350,00	350,00	350,00	●
7 Anziani: beneficiari assegno di cura a casa maggiore di 65 anni			Quantità	9.278,00	9.486,00		9.300,00	9.300,00	9.300,00	●
8 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: posti residenziali disponibili			Quantità	533,00	564,00		530,00	530,00	530,00	●
9 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: grado di occupazione strutture residenziali			%	90,00	90,00		90,00	90,00	90,00	●
10 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: utenti accompagnamento abitativo			Quantità	291,00	301,00		290,00	290,00	290,00	●
11 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: posti di lavoro integrazione lavorativa e occupazionale			Quantità	2.638,00	2.726,00		2.600,00	2.600,00	2.600,00	●
12 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: utenti assistenza precoce			Quantità	267,00	267,00		265,00	270,00	265,00	●
13 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: consulenze barriere architettoniche			Quantità	435,00	375,00		435,00	435,00	400,00	●
14 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: beneficiari assegno di cura a casa minore di 65 anni			Quantità	3.471,00	3.430,00		3.500,00	3.550,00	3.400,00	●
15 Violenza sulle donne: posti residenziali disponibili			Quantità	38,00	38,00		38,00	38,00	38,00	●
16 Violenza sulle donne: grado di occupazione strutture residenziali			%	100,00	100,00		100,00	100,00	95,00	●
17 Violenza sulle donne: contatti presso i centri antiviolenza			Quantità	760,00	832,00		750,00	750,00	750,00	●
18 Violenza sulle donne: partecipanti training antiviolenza			Quantità	100,00	179,00		100,00	100,00	150,00	●



Obiettivo strategico		3 La disuguaglianza sociale e le situazioni di emarginazione sociale sono ridotte.									
Programma di governo		Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico		Benessere sociale									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Povertà relativa (ISTAT/ASTAT)			%	10,50	10,60		10,00	10,00	10,00	●
2	Beneficiari reddito minimo			Quantità	1.800,00	1.250,00		1.800,00	1.800,00	1.100,00	●
3	Beneficiari contributo locazione e spese accessorie			Quantità	11.300,00	9.824,00		11.300,00	11.300,00	9.500,00	●
4	Profughi: posti di accoglienza disponibili			Quantità	576,00	673,00		400,00	400,00	500,00	●
5	Senza fissa dimora: posti letto disponibili			Quantità	668,00	678,00		650,00	650,00	600,00	●
6	Senza fissa dimora: persone raggiunte dai servizi di contatto			Quantità	557,00	987,00		550,00	550,00	550,00	●
7	Senza fissa dimora: inserimenti lavorativi svolti			Quantità	48,00	66,00		50,00	50,00	50,00	●
8	Prostituzione: persone contattate			Quantità	589,00	792,00		600,00	600,00	650,00	●
9	Prostituzione: persone accolte (ALBA)			Quantità	19,00	19,00		19,00	20,00	19,00	●
10	Prostituzione: inserimenti lavorativi svolti			Quantità	6,00	19,00		10,00	10,00	10,00	●
11	Carcerati / persone uscite dal carcere: carcerati occupati			Quantità	25,00	104,00		25,00	25,00	50,00	●
12	Carcerati / persone uscite dal carcere: utenti Odós			Quantità	23,00	30,00		20,00	20,00	25,00	●
13	Carcerati / persone uscite dal carcere: inserimenti lavorativi svolti			Quantità	18,00	19,00		15,00	15,00	15,00	●
14	Microaree			Quantità	6,00	6,00		6,00	6,00	6,00	○
15	Posti a disposizione nelle microaree			Quantità	103,00	99,00		103,00	103,00	99,00	◐



Obiettivo strategico		4 Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.									
Programma di governo		Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico		Benessere sociale									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Misure e iniziative di sensibilizzazione / responsabilizzazione attuate			Quantità	2,00	1,00		2,00	2,00	1,00	●
2	Misure per favorire la raggiungibilità dei servizi attuate			Quantità	5,00	4,00		2,00	3,00	3,00	●
3	Statistiche accessi alle pagine internet della Rip. 24			Quantità	228.983,00	160.869,00		240.000,00	250.000,00	150.000,00	●
4	Dichiarazioni DURP presentate			Quantità	102.817,00	106.487,00		100.000,00	100.000,00	90.000,00	●



Obiettivo strategico	5 La qualità dei servizi sociali è garantita.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Accreditamenti			Quantità	73,00	88,00		40,00	40,00	60,00	●
2 Sopralluoghi / verifiche effettuati			Quantità	55,00	80,00		20,00	20,00	40,00	●
3 Partecipanti ai corsi di formazione continua			Quantità	1.014,00	1.431,00		1.000,00	1.000,00	1.100,00	●
4 Servizi con carta dei servizi / carta della qualità			Quantità	313,00	310,00		300,00	300,00	300,00	●



Obiettivo strategico	6 Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Diplomi scuole per le professioni sociali e università			Quantità	450,00	277,00		440,00	440,00	300,00	●
2 Collaboratori dei servizi sociali (equivalenti a tempo pieno)			Quantità	7.100,00	7.550,00		7.150,00	7.200,00	7.300,00	●
3 Fluttuazione di personale nei servizi			%	8,50	11,00		8,50	8,50	9,00	●
4 Budget per il settore sociale			Mio. €	604,00	596,00		600,00	600,00	600,00	●
5 Incidenza budget settore sociale / bilancio provinciale			%	9,50	8,90		9,50	9,50	9,00	●



Obiettivo strategico	7 Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa									
Programma di governo	Immigrazione e integrazione									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Incontri in rete al livello provinciale e comprensoriale con partner pubblici e privati			Quantità		16,00		15,00	15,00	15,00	●
2 Impulsi e azioni di sensibilizzazione a favore della diversità e della convivenza			Quantità		4,00		5,00	5,00	4,00	●

	Benessere sociale Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Realizzazione delle misure del nuovo Piano sociale provinciale nei settori minori, persone con disabilità, anziani, inclusione sociale e Terzo settore.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Approvazione del nuovo Piano sociale e realizzazione delle misure nel settore tutela minori, persone con disabilità, anziani, donne e inclusione sociale											
Realizzazione delle misure nel settore tutela minori, persone con disabilità, anziani, donne e inclusione sociale											
Realizzazione delle strategie e delle misure del piano sociale provinciale											



Priorità di sviluppo	4 Sviluppo dell’organizzazione della valutazione della non autosufficienza										
Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.										
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani										
Valore pubblico	Benessere assistenziale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Realizzazione delle misure organizzative straordinarie di breve periodo.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Realizzazione della riorganizzazione del Servizio approvata dalla Giunta provinciale											
Attivazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per l’individuazione di un nuovo strumento tecnico di valutazione											
Acquisto del nuovo strumento di valutazione e avvio della sua introduzione											
Ottimizzazione continua delle procedure amministrative legate alla valutazione della non autosufficienza e introduzione di un nuovo strumento di valutazione											



Priorità di sviluppo	5 Organizzazione e coordinamento della gestione dell'accoglienza dei profughi										
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.										
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani										
Valore pubblico	Benessere assistenziale Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	L'accoglienza dei profughi, compresi i profughi ucraini, è stata realizzata secondo le indicazioni del Commissariato del Governo.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Coordinamento della prima accoglienza e organizzazione delle strutture di accoglienza											



Priorità di sviluppo	6 Rafforzamento della cooperazione tra Sociale e Sanità									
Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere assistenziale Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Coordinamento della Task-force Sociale e Sanità e partecipazione attiva della Ripartizione al tavolo Sociale e Sanità a livello di Dipartimento.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Attivazione e sviluppo task force Sociale e Sanità										

Direzione Istruzione e Formazione italiana

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.								
Programma di governo	Istruzione/Formazione								
Valore pubblico	Benessere educativo								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Descrizione	Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. La nostra provincia è caratterizzata da diversità linguistiche e culturali e il plurilinguismo è una realtà nelle scuole d'infanzia altoatesine. È pertanto fondamentale investire nel plurilinguismo precoce e poter rispondere ai bisogni e alle richieste della popolazione. Ciò richiede risorse di personale, formazione e aggiornamento oltre a un'adeguata attrezzatura delle scuole d'infanzia. Le lingue che vengono promosse nelle scuole d'infanzia in lingua italiana sono l'italiano, il tedesco e l'inglese. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026 = a.s. 2025/2026; 2027 = a.s. 2026/2027; 2028 = a.s. 2027/2028.								
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Posti occupati da personale pedagogico di lingua tedesca (distacchi compresi)	Quantità	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	●
2	Posti occupati da collaboratrici pedagogiche di lingua tedesca	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	●
3	Personale di lingua italiana per il tedesco L2	Quantità	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
4	Scuole dell'infanzia interessate all'appalto con agenzia esterna per il tedesco L2	%	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	●
5	Scuole dell'infanzia interessate a progetti e attività concernenti il tedesco L2	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
6	Scuole dell'infanzia interessate al Progetto Inglese nella scuola dell'infanzia italiana	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●



Obiettivo strategico	2 Le scuole dell'infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l'accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La scuola dell'infanzia in lingua italiana è presente sia nei maggiori centri che nelle principali vallate, costituendo spesso anche un punto di riferimento per le comunità locali di madrelingua italiana. Il numero di bambini iscritti alle scuole dell'infanzia di lingua italiana su tutto il territorio è sostanzialmente stabile salvo una leggera diminuzione in linea con il calo demografico. La complessità del tessuto sociale si rispecchia in modo particolare nella realtà delle scuole dell'infanzia. Il numero dei bambini e delle bambine con background migratorio rimane sostanzialmente stabile (circa 22%). Una particolare attenzione è rivolta all'inclusione, visto il numero in costante aumento dei bambini e delle bambine con bisogni educativi speciali. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026 = a.s. 2025/2026; 2027 = a.s. 2026/2027; 2028 = a.s. 2027/2028.					

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Bambini iscritti	Quantità	3.198,00	3.241,00		3.200,00	3.200,00	3.200,00	●
2 Bambini in lista d'attesa (senza un posto nella scuola dell'infanzia)	Quantità	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	●
3 Sezioni	Quantità	170,00	170,00		170,00	170,00	170,00	○
4 Scuole dell'infanzia provinciali	Quantità	58,00	58,00		59,00	59,00	59,00	●
5 Personale pedagogico	Quantità	282,00	282,00		282,00	282,00	282,00	●
6 Collaboratrici/collaboratori pedagogici	Quantità	186,00	187,00		187,00	187,00	187,00	●



Obiettivo strategico	3 La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Le scuole dell'infanzia sviluppano progetti quali “Kamikuku” (con il quale tutti i bambini dell'ultimo anno vengono accompagnati al passaggio nella scuola primaria) e “Il Mondo delle parole” (finalizzato allo sviluppo del linguaggio, anche in un'ottica di continuità verticale); inoltre vengono realizzati progetti finalizzati all'integrazione e inclusione dei bambini con bisogni particolari così che ognuno possa essere accolto secondo le sue esigenze. I corsi e le attività di formazione e aggiornamento per il personale delle scuole dell'infanzia afferiscono all'attività dell'Ufficio Aggiornamento e didattica, oltre che ai Circoli ed agli Istituti Pluricomprendivi. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026 = a.s. 2025/2026; 2027 = a.s. 2026/2027; 2028 = a.s. 2027/2028.					

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Utenti del Centro di Ricerca e Documentazione per la scuola dell'infanzia	Quantità	500,00	500,00		2.500,00	2.500,00	2.500,00	●
2 Attività, corsi di formazione e di formazione continua per il personale	Quantità	11,00	12,00		20,00	20,00	20,00	●
3 Bambini partecipanti al Progetto “La Valigetta”	Quantità	1.193,00	1.151,00		1.220,00	1.220,00	1.220,00	◐
4 Bambini partecipanti al Progetto “Il mondo delle parole”	Quantità	1.193,00	1.151,00		1.100,00	1.100,00	1.100,00	◐



Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

Tema	Formazione e lingue					
Obiettivo strategico	1 La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Descrizione		La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana (di seguito Direzione provinciale Scuole) è competente per la gestione unitaria, la garanzia e lo sviluppo della qualità delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana della provincia di Bolzano. Il Direttore/La Direttrice della Direzione provinciale Scuole esercita le competenze in capo alla Sovrintendente scolastica/al Sovrintendente scolastico previste dallo Statuto d'autonomia e dalle relative norme di attuazione. Per questo si avvale della collaborazione delle ispettrici e degli ispettori scolastici assegnati alla Direzione provinciale Scuole. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27; 2028 = a.s 2027/28.							
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Docenti		Quantità	2.105,00	2.205,00		2.305,00	2.305,00	2.305,00	●
2 Dirigenti scolastici		Quantità	24,00	24,00		24,00	24,00	24,00	●
3 Ispettrici e ispettori		Quantità	5,00	6,00		7,00	7,00	7,00	●
4 Conferenze / dibattiti / tavole rotonde		Quantità	14,00	15,00		15,00	15,00	15,00	◐
5 Corsi di aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici		Quantità	101,00	113,00		100,00	100,00	100,00	●
6 Cabine di regia		Quantità	6,00	5,00		5,00	5,00	5,00	●
Commento su indicatore									
6	Le cabine di regia sono state attivate nell'anno scolastico 2019/20 e sono composte da rappresentanti della scuola (docenti, dirigenti e ispettori), dell'amministrazione provinciale, degli enti e associazioni presenti sul territorio ed operanti nell'ambito d'azione delle singole cabine. Il ruolo principale di ogni cabina è il coordinamento organizzativo al fine di garantire una proficua cooperazione tra tutti i soggetti interessati, attraverso anche un'azione di monitoraggio, di rilevazione delle criticità e di diffusione delle buone pratiche. A tale scopo viene anche redatto un documento operativo per definire un piano di interventi a lungo termine e una metodologia specifica d'azione condivisa.								



Obiettivo strategico	2 Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La Scuola in lingua italiana affronta in particolare due sfide; innanzitutto è chiamata a confrontarsi con una popolazione scolastica composta da un'alta percentuale di studenti con background migratorio. In secondo luogo, la scuola italiana deve far fronte a un numero crescente di alunni (22% sul totale) che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27; 2028 = a.s 2027/28.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Alunne e alunni, studentesse e studenti		Quantità	16.943,00	17.111,00		17.262,00	17.300,00	17.400,00	○
2	Alunne e alunni con background migratorio		%	22,80	22,50		24,00	24,00	24,00	○
3	Alunne e alunni con diritto al sostegno		%	15,50	16,30		22,00	22,00	22,00	○

4	Alunne e alunni partecipanti al progetto “Successo formativo” promossi	%	90,00	90,00		90,00	90,00	90,00	○
5	Corsi di formazione e sensibilizzazione per docenti nel settore dell'integrazione / inclusione	%	21,00	19,50		10,00	10,00	10,00	●
6	Consulenza degli esperti dello Sportello di consulenza pedagogico / didattica	Ore	371,00	298,00		400,00	400,00	400,00	●

Commento su indicatore

1	In generale sono considerati gli alunni/studenti che frequentano la scuola a carattere statale primaria, secondaria di I grado o di II grado della provincia di Bolzano e le scuole paritarie. Nel totale non sono inclusi i bambini della scuola dell'infanzia.
3	Nel calcolo della percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono compresi i casi che hanno diritto alla L. 104/1992, i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e i casi previsti dalla Direttiva Ministeriale 2012 “Profumo”. Il Servizio Inclusione gestisce anche i collaboratori all'integrazione che vengono assegnati alle scuole dell'infanzia e alle altre scuole.
4	La dispersione scolastica è un concetto molto vasto, che racchiude in sé diversi fenomeni: evasione dell'obbligo, abbandoni della scuola, proscioglimento dall'obbligo senza conseguimento del titolo, ripetizione dell'anno, bocciature, assenze ripetute e frequenze irregolari. “Abbandono scolastico” e drop-out, in particolare, sono termini simili utilizzati per indicare l'uscita dello studente dal sistema scolastico. “Successo formativo” è un progetto finanziato dal FSE e finalizzato alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica, rivolto ad alunni delle secondarie di I grado e II grado, che mira a ri-motivare allo studio e reintegrare nel sistema scolastico tutti coloro che per fattori che vanno dalla profonda demotivazione, all'insuccesso scolastico ripetuto, a contesti familiari e ambientali problematici, ne sono in vario modo fuoriusciti – o rischiano di farlo – o l'hanno decisamente rifiutato. Per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado sono stati attivati rilevazioni e progetti volti in particolare all'orientamento, riorientamento o auto orientamento.
5	Il sistema scolastico dedica particolare attenzione all'Integrazione per alunni con background migratorio e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Va specificato che il numero di corsi di formazione nel settore dell'inclusione qui riportato non comprende i corsi delle altre discipline che introducono moduli dedicati a questi ambiti.



Obiettivo strategico	3 Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Altro ambito strettamente collegato con le attività della Direzione provinciale Scuole è l'aspetto della valutazione esterna e interna delle scuole. Strettamente collegato alla Direzione provinciale Scuole è pertanto il Servizio Provinciale di Valutazione per l'istruzione e la formazione in lingua italiana che si occupa di sviluppare e supportare l'autovalutazione nelle scuole, la valutazione esterna delle scuole e le indagini a livello nazionale ed internazionale. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27; 2028 = a.s 2027/28.					

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Scuole che predispongono una relazione sui risultati delle prove INVALSI	Quantità	36,00	34,00		34,00	34,00	34,00	●
2 Scuole che attuano l'autovalutazione	Quantità	36,00	34,00		34,00	34,00	34,00	●
3 Scuole oggetto di valutazione esterna	Quantità	0,00	2,00		4,00	4,00	4,00	◐
4 Prove standardizzate nazionali o internazionali per la misurazione degli apprendimenti	Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	○
5 Scuole che organizzano prove comuni a livello di istituto o partecipano a livello provinciale	Quantità	36,00	34,00		34,00	34,00	34,00	◐
6 Indagini e ricerche utili alla valutazione e all' auto-valutazione in un'ottica di miglioramento continuo	Quantità	3,00	2,00		2,00	2,00	2,00	●
7 Elaborazione dei dati, analisi dei risultati e stesura di rapporti relativi a prove standardizzate nazionali e internazionali	Quantità	2,00	2,00		1,00	2,00	1,00	●



4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

Priorità di sviluppo	3 Innovazione didattica e scuola digitale, IA					
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	L'innovazione didattica nella scuola digitale integra nuove tecnologie, metodologie attive e un ripensamento degli spazi e dei metodi di apprendimento per creare un ambiente più coinvolgente, interattivo e personalizzato.					

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Definizione del framework							
Rapporto tavolo di lavoro IA e impatto uso del digitale							



Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

Tema	Formazione e lingue									
Obiettivo strategico	1 Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Classi a tempo pieno o in servizio			Quantità	125,00	120,00		125,00	125,00	125,00	●
2 Allievi			Quantità	1.619,00	1.521,00		1.500,00	1.500,00	1.500,00	●
3 Apprendisti			Quantità	400,00	374,00		400,00	400,00	400,00	●
4 Conclusione del percorso formativo			%	81,00	78,00		80,00	80,00	80,00	●
5 Allievi occupati entro 12 mesi su campione rilevato			%	77,00	83,00		70,00	70,00	70,00	●
6 Allievi con background migratorio			%	32,00	34,00		34,00	34,00	34,00	●
7 Allievi con diagnosi funzionale (L. 104 / L. 170)			%	29,00	32,00		31,00	31,00	31,00	●

Obiettivo strategico	2 Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Corsi organizzati in proprio			Quantità	222,00	222,00		200,00	200,00	200,00	◐
2 Ore erogate corsi in proprio			Quantità	6.106,00	6.106,00		6.000,00	6.000,00	6.000,00	◐
3 Partecipanti ai corsi in proprio			Quantità	3.014,00	3.014,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00	◐
4 Domande di contributo a enti di formazione ed aziende elaborate			Quantità				15,00	15,00	15,00	●
5 Domande per voucher formativi aziendali ed individuali elaborate			Quantità				120,00	120,00	120,00	●

4
ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

Priorità di sviluppo	1 Potenziamento relazioni scuole e mondo delle imprese finalizzata all'individuazione di nuove opportunità professionali ed esperienziali destinate ai giovani										
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	L'Osservatorio Occupabilità prosegue la sua attività con la progettazione di un ulteriore intervento di analisi e valutazione relativo al Tecnico del verde, con indagine d mercato è stata individuata l'agenzia di ricerca a cui sarà affidata l'indagine, la stessa sarà coadiuvata da un team interno alla Direzione provinciale FP.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Progetti di apprendimento destinati ai laboratori FP, di interventi di FCSL organici alle necessità delle imprese, consultazione di FP, imprese parti sociali (CCIAA, APA, CNA) per individuare elementi di efficacia per le azioni territoriali di sostegno alla formazione (voucher aziendali, progetti formativi aziendali, voucher individuali)											
Progetto "Formazione Professionale Territorio" favorire partnership con organizzazioni imprenditoriali del territorio per verificare la fattibilità di collaborazioni e sviluppo di progetti a favore della formazione degli allievi (CCIAA, Assoimprenditori)											
Gestione di un rapporto organico e integrato tra le imprese dei settori industria e artigianato partner della Formazione Professionale e i centri di FP. Cura e sviluppo degli ambiti di collaborazione con le imprese: tirocini allievi; visite docenti FP alle imprese e tecnici delle imprese ai laboratori FP; sviluppo di competenze specifiche relative alla progettazione didattica di azioni formative di formazione continua, condivisione con imprese partner											
Prosecuzione del progetto “Osservatorio occupabilità” che con il concorso di una agenzia di ricerca esterna ha il compito di raccogliere dati e analizzare gli esiti in uscita dai percorsi di formazione sia in riferimento ai tassi di occupazione che alla adeguatezza delle competenze tecnico-professionali possedute in uscita dagli studenti delle scuole professionali.											

Priorità di sviluppo	2 Sviluppo del sistema formativo sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.
Programma di governo	Istruzione/Formazione

Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	viluppo di iniziative volte al miglioramento dell'apprendimento della seconda lingua: tedesco nei laboratori, aggiornamento insegnanti, stage all'estero, visite sul territorio, utilizzo testimoni privilegiati, scambi classi/docenti con la Formazione professionale tedesca, certificazioni linguistiche, stage in aziende altoatesine dove si parla tedesco e altre iniziative; coordinamento, assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole. Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'apprendimento della seconda lingua: tedesco nei laboratori, aggiornamento insegnanti, stage all'estero, visite sul territorio, utilizzo testimoni privilegiati, scambi classi/docenti con la Formazione professionale tedesca, certificazioni linguistiche, stage in aziende altoatesine dove si parla tedesco e altre iniziative; coordinamento, assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole											
Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali											
Sviluppo della progettazione di percorsi integrati tirocinio-formazione finalizzati alla qualificazione professionale e all'assunzione di persone in disagio occupazionale											
Applicazione dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni-Province Autonome 01.08.2019 e conseguente aggiornamento dei percorsi professionali relativi ai titoli di qualifica e diploma.Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali											
Definizione di un modello di attribuzione dell'organico delle scuole di formazione prof.											
Revisione del modello di selezione per l'Accesso all'anno di preparazione alla maturità professionale (Capes)											
Azioni di social media marketing											

Priorità di sviluppo	3 Sviluppo del sistema della formazione continua sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, lavoratori, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)									
Obiettivo strategico	Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Servizio orientamento interno e tirocini con estensione anche a giovani in cerca di prima occupazione Partecipazione al gruppo interdipartimentale per la gestione del Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni. Certificazione delle competenze nella formazione continua. Coordinamento/realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Messa a punto e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi economici a enti, aziende, individui per la realizzazione e per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale										
Servizio orientamento interno e tirocini con estensione anche a giovani in cerca di prima occupazione										
Partecipazione al gruppo interdipartimentale per la gestione del Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni, definizione e stipula di un protocollo di intesa con la Regione FVG per la collaborazione nella gestione dei rispettivi repertori										
Progettazione e realizzazione di nuova offerta formativa di concetto con imprese e agenzie formative.										
Istituzione di gruppi di lavoro ad hoc per la gestione di problematiche relative ai bisogni occupazionali di disoccupati, inoccupati, persone in mobilità										

Ripartizione Intendenza scolastica italiana	
---	--

Tema		Formazione e lingue Informatica e digitalizzazione									
Obiettivo strategico		1 L’Intendenza scolastica italiana assicura l’offerta formativa a tutti gli alunni.									
Programma di governo		Istruzione/Formazione									
Valore pubblico		Benessere educativo									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione		L’Intendenza scolastica italiana gestisce e amministra le competenze provinciali relative al bilancio delle scuole e all’offerta formativa per la popolazione in lingua italiana che vive sul territorio provinciale. La distribuzione territoriale delle scuole in lingua italiana è difforme rispetto agli altri gruppi linguistici e vi è una forte presenza di alunni con background migratorio. In alcune zone e località periferiche del territorio è alto il rischio di assimilazione/estinzione delle scuole, le oscillazioni demografiche della popolazione scolastica sono difficili da prevedere e da governare. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27; 2028 = a.s 2027/28.									
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Alunni delle scuole a carattere statale			Quantità	15.806,00	15.955,00		16.175,00	16.200,00	16.250,00	○
2	Posti per docenti delle scuole a carattere statale			Quantità	1.985,00	2.008,75		2.105,75	2.105,75	2.105,75	●
3	Alunni della formazione professionale			Quantità	2.012,00	2.035,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00	○
4	Posti per docenti della formazione professionale			Quantità	302,00	298,50		305,50	305,50	305,50	●
5	Postazioni PC			Quantità	5.000,00	5.300,00		5.300,00	5.300,00	5.300,00	◐
6	Rapporto computer per alunni			%	31,70	33,50		33,50	33,50	33,50	●
7	Alunne e alunni con background migratorio			%	22,80	22,50		24,00	24,00	24,00	○
8	Alunni con bisogni educativi speciali			%	15,50	16,30		22,00	22,00	22,00	○
Commento su indicatore											
1	Esclusi gli alunni delle scuole dell’infanzia e delle scuole private. I dati sono riferiti alla data 01 ottobre di quest’anno scolastico, il numero degli alunni varia anche in modo sensibile nel corso dell’anno scolastico.										
2	Il numero corrisponde ai posti previsti dall’organico complessivo stabilito dalla Giunta provinciale. Il numero reale delle persone è maggiore.										

3	Numero di allievi nei corsi a tempo pieno e apprendistato
5	Si tratta di una stima in base ai dati disponibili. Alcune scuole dispongono di unità mobili non collegate alla rete didattica.
6	Con il 33,5% si ha, in media, un computer per ogni 2,9 alunni ca.

Commento su target

1	Targ. 2026	Il numero degli alunni si riferisce alle scuole pubbliche di ogni ordine e grado.
---	------------	---



Obiettivo strategico	2 L’Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.						
Programma di governo	Istruzione/Formazione						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No	
Descrizione	La Ripartizione cura numerosi servizi e il supporto alle scuole autonome (comprese le scuole per l’infanzia, le scuole della formazione professionale e le scuole paritarie) attraverso: finanziamenti, contributi, progetti didattici, consulenze giuridiche, procedimenti disciplinari, contrattazione collettiva, organi collegiali, attività di aggiornamento. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27; 2028 = a.s 2027/28.						

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Risorse finanziarie a favore delle scuole a carattere statale	Euro	12.454.814,00	13.672.666,00		15.200.000,00	15.200.000,00	15.200.000,00	●
2 Risorse finanziarie a favore delle scuole paritarie	Euro	4.011.500,00	3.734.900,00		4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	●
3 Risorse finanziarie per la formazione professionale	Euro	4.064.673,00	4.051.993,00		4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	●
4 Risorse finanziarie a favore delle scuole dell'infanzia	Euro	908.609,00	1.015.847,00		500.000,00	500.000,00	500.000,00	●
5 Spese di investimento a favore delle scuole a carattere statale	Euro	782.811,00	659.150,00		700.000,00	700.000,00	600.000,00	●
6 Spese di investimento a favore delle scuole paritarie	Euro	192.300,00	76.850,00		190.000,00	120.000,00	150.000,00	●
7 Insegnanti a tempo indeterminato	%	76,80	87,61		80,00	80,00	80,00	◐
8 Contenziosi (ricorsi)	Quantità	8,00	8,00	1,00	10,00	10,00	10,00	○
9 Procedimenti disciplinari	Quantità	21,00	25,00		20,00	20,00	20,00	○

Commento su indicatore

1	Gli importi riportati nel triennio fanno riferimento al totale delle risorse destinate alle scuole a carattere statale, comprensivi delle risorse destinate al funzionamento didattico amministrativo delle scuole statali, degli acquisti diretti, dei servizi e dei progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole e degli importi per l'organico insegnante a carico della ripartizione.
2	Importi riportati nel triennio fanno riferimento al complesso delle risorse destinate alle scuole paritarie e riconosciute. Gli importi indicati negli anni precedenti riguardavano invece la gestione delle scuole paritarie e riconosciute.
3	Importi riportati nel triennio fanno riferimento al complesso delle risorse destinate alle scuole professionali.
4	Si tratta di una voce relativa alle spese sostenute per i Circoli dell'Infanzia, comprensive di spese correnti tra le quali quelle relative al plurilinguismo e di contributi agli investimenti ai Comuni per acquisti.
5	Gli importi si riferiscono alle assegnazioni in conto capitale e alle spese dirette in investimenti per le scuole statali.
6	Si tratta di una voce relativa alle assegnazioni in conto capitale alle scuole paritarie e riconosciute per acquisti di investimento.

Commento su target	
1 Targ. 2026	Nella nuova programmazione 2026-2028 le risorse sono comprensive anche di: • copertura di 161,5 posti personale docente per un importo annuo di euro 8.882.500,00 • progettualità scolastica • aggiornamento e didattica • scuola di Musica • per le scuole dell'infanzia il progetto Plurilinguismo è finanziato dal FSE



Obiettivo strategico	3 L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.						
Programma di governo	Istruzione/Formazione						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Descrizione	Una delle sfide più difficili per l'Intendenza scolastica italiana è il continuo sforzo di riorganizzazione e di riassetamento delle priorità in una situazione complessa in cui, in generale, si assiste alle seguenti tendenze: un notevole aumento della popolazione scolastica, la diminuzione degli stanziamenti e la riduzione del numero dei collaboratori interni. Il numero dei posti in organico per il personale insegnante è aumentato in modo limitato dal 2009, mentre il numero degli alunni iscritti è aumentato di oltre 1000 unità. Ciò ha comportato un aumento del numero di classi a fronte di una disponibilità di personale docente rimasta costante. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27; 2028 = a.s 2027/28.						

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Docenti	Quantità	2.105,00	2.205,00		2.305,00	2.305,00	2.305,00	●
2 Classi	Quantità	838,00	819,00		847,00	847,00	847,00	●
3 Rapporto alunni per classe	Quantità	19,00	19,00		19,00	19,00	19,00	●
4 Risorse di bilancio disponibili	Euro	22.414.708,00	23.211.408,00		24.850.000,00	24.850.000,00	24.850.000,00	●
5 Progetti con contributi fondi UE	Quantità	4,00	4,00		5,00	5,00	5,00	●

Commento su indicatore	
4	L'importo comprende le risorse complessive di bilancio, si riferisce cioè: alle risorse destinate al funzionamento didattico-amministrativo delle scuole, agli acquisti diretti, i servizi e i progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole, alle risorse per le scuole professionali.
Commento su target	
1 Targ. 2026	Il numero degli insegnanti effettivi non coincide con il numero di posti occupati, tale numero è una stima.



Obiettivo strategico	4 La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.							
Programma di governo	Istruzione/Formazione							
Valore pubblico	Benessere educativo							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No

Descrizione	La Ripartizione è competente per l'organizzazione e l'amministrazione delle risorse relative all'aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale insegnante, nonché per la ricerca, l'innovazione ed il supporto didattico-pedagogico alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in lingua italiana, al fine di garantire e sviluppare la qualità del sistema scolastico.							
	Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27; 2028 = a.s 2027/28.							
Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Corsi e laboratori del Piano provinciale di aggiornamento	Quantità	101,00	113,00		100,00	100,00	100,00	
2 Iscrizioni ai corsi / laboratori	Quantità	4.630,00	5.296,00		4.500,00	4.500,00	4.500,00	
3 Docenti nell'anno di prova	Quantità	134,00	115,00		137,00	130,00	130,00	
4 Gruppi di lavoro per la produzione e la sperimentazione di materiali didattici innovativi	Quantità	36,00	38,00		40,00	40,00	40,00	



Priorità di sviluppo	1 Sviluppo di nuove piattaforme online										
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Progetto per la realizzazione di nuove procedure per le istanze online e per l'inserimento delle richieste dei docenti nelle graduatorie provinciali e d'istituto dell'intendenza scolastica italiana. Sviluppo di nuove piattaforme online. Elaborazione di un concetto unitario sulle funzionalità e servizi da erogare, compresa l'interfaccia per l'inserimento ed elaborazione dei dati.											
Implementazione e messa in opera delle nuove procedure e dei nuovi sistemi.											
Fase di controllo e di assestamento											



Priorità di sviluppo	2 Stabilizzazione del personale docente										
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Lo svolgimento di concorsi e di procedure di selezione finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato del personale insegnante rappresenta un importante passo per assicurare una maggiore stabilità e continuità didattica nel sistema scolastico.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Rilevazione del fabbisogno di personale insegnante presso le scuole											

Effettuazione di concorsi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di personale insegnante							
Fase di controllo e di assestamento delle assunzioni							
Effettuazione di ulteriori concorsi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di personale insegnante							



Priorità di sviluppo	3 Contrattazione collettiva per il personale docente										
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	La contrattazione contribuisce a promuovere la professionalità dei docenti. La finalità è di adeguare gli stipendi alle effettive funzioni svolte e l'adeguamento al costo della vita. Ciò consente di rendere più attrattivo questo profilo professionale.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Svolgimento della contrattazione collettiva e relativi accordi in relazione al CCP											
Applicazione di accordi siglati in riferimento al Contratto collettivo provinciale											



Priorità di sviluppo	4 Formazione e abilitazione del personale insegnante nelle scuole primarie e secondarie										
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Al fine di promuovere la professionalità del personale docente e favorire la stabilizzazione del personale insegnante l'Intendenza scolastica italiana programma e organizza corsi di formazione abilitanti per docenti di musica, di tedesco seconda lingua e di altre classi di concorso in collaborazione con l'UNIBZ.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Attivazione e svolgimento delle iniziative di formazione											
Conclusione del percorso abilitante e stabilizzazione del personale insegnante											



Scuola di musica in lingua italiana

Tema	Formazione e lingue
Obiettivo strategico	1 La Scuola di Musica assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.
Programma di governo	Istruzione/Formazione
Valore pubblico	Benessere educativo

Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione		La Scuola di Musica in lingua italiana ha il compito di promuovere e divulgare la cultura musicale, attraverso corsi di formazione. La Scuola esercita la propria attività in molti centri della Provincia e si rivolge in primo luogo all'educazione musicale dei bambini e dei giovani in generale, senza dimenticare anche la formazione degli adulti. Alcuni corsi, in particolare i corsi di alfabetizzazione musicale (dedicati ai bambini dai 4 agli 8 anni), di percussioni, pianoforte, di canto moderno, hanno liste d'attesa molto lunghe, che non è possibile evadere completamente con l'organico attualmente in servizio. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici 2026= a.s. 2025/2026; 2027= a.s. 2026/2027; 2028= a.s. 2027/2028.									
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Alunne / alunni			Quantità	2.033,00	2.055,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
2	Posti in pianta organica (equivalenti a tempo pieno) assegnati all'area			Quantità	86,00	85,50		85,50	85,50	85,50	○
3	Proporzione alunni iscritti e ammessi			%	61,00	70,00		65,00	65,00	65,00	●
4	Località in cui si tengono i corsi			Quantità	12,00	12,00		12,00	12,00	12,00	◐
5	Corsi e laboratori offerti			Quantità	48,00	48,00		50,00	50,00	50,00	●

Obiettivo strategico	2 La Scuola di Musica assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	La Scuola di Musica collabora con le scuole a carattere statale della Provincia di Bolzano, realizzando diverse proposte. In quasi tutte le 4° e 5° classi della scuola primaria vengono attivati percorsi di potenziamento dell'educazione musicale. La Scuola di Musica propone anche progetti didattici di avvicinamento alla musica quali i "Percorsi didattici" e "Ecco i suonatori". Ha attivato delle convenzioni con alcune scuole secondarie di I e II grado. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026= a.s. 2025/2026; 2027= a.s. 2026/2027; 2028= a.s. 2027/2028									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Scuole medie che hanno una convenzione con scuole di musica		%	40,00	40,00		40,00	40,00	40,00	
2	4° e 5° classi della scuola primaria con potenziamento dell'educazione musicale		%	95,00	95,00		95,00	95,00	95,00	
3	Istituti scolastici che aderiscono a “Progetti Didattici”		%	100,00	81,00		95,00	95,00	95,00	
4	Attività musicale nelle scuole dell'infanzia		Ore	11,00	12,00		0,00	0,00	0,00	
5	Attività musicale nelle scuole secondarie di secondo grado		Ore	4,00	4,00		2,00	2,00	2,00	

Obiettivo strategico	3 La Scuola di Musica consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.								
Programma di governo	Cultura								
Valore pubblico	Benessere educativo								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Descrizione	Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2026= a.s. 2025/2026; 2027= a.s. 2026/2027; 2028= a.s. 2027/2028								
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Saggi musicali di alunne e alunni	Quantità	101,00	57,00		50,00	50,00	50,00	
2	Produzioni artistiche (comprese le repliche)	Quantità	30,00	59,00		50,00	50,00	50,00	
3	Conferenze / dibattiti / tavole rotonde	Quantità	3,00	10,00		5,00	5,00	5,00	

Priorità di sviluppo	1 Ottimizzare l'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado di Bolzano per mezzo di convenzioni con la Scuola di Musica										
Obiettivo strategico	La Scuola di Musica assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Creazione di una banda interscolastica											
Mantenimento dello status quo											

Priorità di sviluppo	2 Potenziare le attività correlate all'educazione musicale, favorendo una maggiore presenza di allievi sotto i 25 anni										
Obiettivo strategico	La Scuola di Musica assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Incentivazione attività nelle scuole secondarie di II grado											
Precedenza in fase di iscrizione agli allievi delle scuole secondarie di I grado e delle scuole ad indirizzo musicale											
Consolidamento attività proposta											

Dipartimento Cultura italiana e Sviluppo economico

Ripartizione Cultura italiana

Tema	Arte e cultura									
Obiettivo strategico	1 A tutte le persone che vivono sul territorio provinciale viene garantita pari opportunità di accesso e partecipazione all’offerta culturale, contribuendo ad abbattere barriere geografiche, economiche, fisiche e sociali.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Iscritti ai servizi del Centro Trevi			Quantità				26.303,00	27.303,00	28.303,00	●
2 Prestiti del sistema di biblioteche pubbliche e della biblioteca digitale			Quantità	699.907,00	660.910,00		625.000,00	625.000,00	625.000,00	◐
3 Visitatori Mediateca Multilingue di Merano			Quantità				10.500,00	10.500,00	11.000,00	●
4 Partecipanti iscritti ai corsi di educazione permanente e ai corsi di lingua			Quantità				20.150,00	20.150,00	20.150,00	○
5 Abbonati al Teatro Stabile e al Teatro Cristallo			Quantità				2.900,00	3.000,00	3.000,00	○

Obiettivo strategico	2 L’innovazione nella produzione artistica e culturale in lingua italiana viene sostenuta favorendo la promozione della ricerca e della sperimentazione di nuovi linguaggi e la loro diffusione su tutto il territorio provinciale.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Artisti sostenuti (progetti e formazione)			Quantità	13,00	13,00		20,00	20,00	20,00	◐
2 Opere sostenute (documentari, pubblicazioni)			Quantità	64,00	58,00		40,00	40,00	40,00	◐
3 Progetti di cultura giovanile			Quantità	36,00	44,00		40,00	40,00	45,00	◐
4 Iniziative della Biblioteca “Claudia Augusta” in sede e online			Quantità	60,00	76,00		30,00	30,00	30,00	◐

Obiettivo strategico	3 Il sistema culturale locale viene rafforzato attraverso il sostegno economico alle organizzazioni, alle lavoratrici e ai lavoratori, con l’obiettivo di aumentare qualità e quantità delle opportunità su tutto il territorio provinciale, anche promuovendo lo sviluppo di reti e collaborazioni.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Organizzazioni culturali finanziate con fondi pubblici			Quantità	220,00	220,00		214,00	214,00	214,00	◐

2	Operatori culturali assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato	Quantità	190,00	359,00		200,00	200,00	200,00	●
3	Indice di dotazione, presenza organizzazioni culturali in lingua italiana sul territorio provinciale	%	23,30	23,30		23,30	23,30	23,30	●
4	Strutture culturali aperte al pubblico (biblioteche, agenzie di educazione permanente, teatri, etc..)	Quantità	96,00	96,00		96,00	96,00	96,00	●
5	Patrimonio biblioteche pubbliche e scolastiche	Euro	1.255.609,00	1.331.463,00		1.402.000,00	1.447.000,00	1.490.000,00	●
6	Corsi di educazione permanente in lingua italiana e corsi di lingua	Quantità				1.200,00	1.200,00	1.600,00	●

Obiettivo strategico	4 La cultura italiana in Alto Adige viene valorizzata anche attraverso il collegamento con la dimensione nazionale, promuovendo il senso di comunità e preservando la memoria collettiva.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Opere sostenute (documentari, pubblicazioni) riferite alla storia della comunità italiana	Quantità						20,00	20,00	20,00	●
2 Incontri/presentazioni organizzati dalla Biblioteca provinciale italiana per valorizzare la cultura italiana	Quantità						30,00	30,00	30,00	●
3 Nuovi elementi nell'archivio orale e patrimoniale della Biblioteca provinciale italiana	Quantità						10,00	10,00	10,00	●

Priorità di sviluppo	1 PNRR Progetto M1 C3 1.1.4. e 1.1.5. Digitalizzazione del patrimonio culturale e accessibilità, preservazione e conservazione										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Fase di progettazione											



Priorità di sviluppo	2 Il grande patrimonio artistico italiano: avvicinare il pubblico all'arte e favorire la conoscenza delle istituzioni museali che conservano, tutelano e valorizzano i tesori dell'arte									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
L'amministrazione provinciale ha tra le sue priorità la ripartenza del settore culturale attraverso lo sviluppo della progettualità delle organizzazioni culturali e l'avvio di collaborazioni con grandi istituzioni culturali per consentire la valorizzazione del patrimonio artistico italiano.							
Esplorare nuovi ambiti di interesse per quanto riguarda le collaborazioni con i grandi musei italiani e dell'oltralpe e proporre nuovi percorsi esplorativi.							
Ripensare dopo la pandemia da covid 19 la partecipazione del pubblico all'arte e alla cultura attraverso nuove progettualità sia direttamente promosse che proposte da organizzazioni sostenute dalla L.P. n. 9/2015, anche attraverso la formazione di reti associative.							

Priorità di sviluppo	3 Centro Trevi, la piazza della cultura: potenziamento dell'offerta culturale e collaborazione con le organizzazioni culturali del territorio						
Obiettivo strategico	L'innovazione nella produzione artistica e culturale in lingua italiana viene sostenuta favorendo la promozione della ricerca e della sperimentazione di nuovi linguaggi e la loro diffusione su tutto il territorio provinciale.						
Programma di governo	Cultura						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ampliamento dell'orario di apertura e semplificazione della concessione per l'utilizzo delle sale.							
La pubblicazione "Scripta Manent" diventa una piattaforma di approfondimento culturale con momenti d'incontro al Centro Trevi.							
Istituzione della redazione Social per il coordinamento ed il potenziamento della comunicazione, al fine di avvicinare nuovi target di pubblico (newsletter, programma comune, ecc.).							
Strumenti di fidelizzazione degli utenti al Centro Trevi (indagini di customer satisfaction, amici del Trevi, ecc.).							
Collaborazione con grandi Istituzioni e Festival culturali della Provincia per una programmazione di qualità.							
Presentazioni della Biblioteca Claudia Augusta su Youtube							

Priorità di sviluppo	4 Rinnovare le strutture e le funzioni dei principali centri giovanili, con particolare riferimento alla progettazione della governance degli Ex Telefoni di Stato						
Obiettivo strategico	Il sistema culturale locale viene rafforzato attraverso il sostegno economico alle organizzazioni, alle lavoratrici e ai lavoratori, con l'obiettivo di aumentare qualità e quantità delle opportunità su tutto il territorio provinciale, anche promuovendo lo sviluppo di reti e collaborazioni.						
Programma di governo	Giovani						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Polo culturale Don Bosco Bolzano							
Polo culturale Strike Up Merano							
Centro giovani Vintola							

Ripartizione Sviluppo economico	
Tema	Lavoro ed economia
Obiettivo strategico	1 La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.
Programma di governo	Economia e agricoltura

Valore pubblico		Benessere economico									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Sviluppo del commercio estero			Mio. €	5.044,60	5.639,80	7.700,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
2	PIL pro capite			Euro			62.100,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
2	Domande di contributo per l'internazionalizzazione liquidate			Quantità	340,00	562,00		470,00	480,00	460,00	
3	Domande di contributo per investimenti liquidate			Quantità		564,00		630,00	640,00	660,00	
5	Domande di contributo liquidate per investimenti nella digitalizzazione delle imprese			Quantità	302,00	358,00		350,00	450,00	450,00	



Obiettivo strategico		2 Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato, anche dalla destinazione mirata ed economica di terreni ad aree produttive, che consenta alle aziende in crescita di continuare a crescere o proseguire la loro attività in Alto Adige, nonostante la notevole scarsità di terreni e il loro prezzo conseguentemente elevato, nonché la necessità di limitare il consumo di suolo.									
Programma di governo		Economia e agricoltura									
Valore pubblico		Benessere economico									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Nuove iscrizioni di imprese nel registro delle imprese della Camera di commercio			Quantità	2.694,00	2.808,00	3.122,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	●
2	Contributi a comuni e loro consorzi per l'urbanizzazione di aree produttive			Euro	1.280.000,00	5.223.112,00		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●
3	Creazione di nuove aree produttive			ha			8,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Percentuale di imprese giovanili			%			9,60	9,00	9,00	9,00	●

Obiettivo strategico		3 L'equilibrio tra i diversi settori in Alto Adige e la strutturazione su piccola scala con le molte imprese familiari garantiscono stabilità in tempi di crisi. Il loro rafforzamento continua a essere un obiettivo importante.									
Programma di governo		Economia e agricoltura									
Valore pubblico		Benessere economico									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Domande di contributo liquidate a favore dei servizi di vicinato			Quantità	78,00	78,00		75,00	75,00	75,00	●
2	Domande di contributo per le misure per lo sviluppo di centri sciistici liquidate			Quantità		32,00		45,00	47,00	45,00	●
3	Domande di contributo per i costi d'esercizio dei piccoli impianti di paese liquidate			Quantità		20,00		25,00	25,00	25,00	●
4	Imprese con fino a 10 dipendenti			Quantità			40.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	●



Priorità di sviluppo	3 Accompagnamento, controllo e monitoraggio degli enti strumentali della Provincia
Obiettivo strategico	L'equilibrio tra i diversi settori in Alto Adige e la strutturazione su piccola scala con le molte imprese familiari garantiscono stabilità in tempi di crisi. Il loro rafforzamento continua a essere un obiettivo importante.
Programma di governo	Economia e agricoltura
Valore pubblico	Benessere economico

Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Monitoraggio delle attività e loro efficienza											
L'IDM, che si occupa in particolare della promozione del territorio, dei prodotti locali e dei servizi, sfruttando la funzione di ponte del territorio, sarà ottimizzata in diversi ambiti secondo quanto previsto dal documento di riorganizzazione già elaborato, pur mantenendo le sue attuali competenze.											



Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Direzione provinciale Scuole ladine

Tema	Formazione e lingue									
Obiettivo strategico	1 Il sostegno, la consulenza e l'accompagnamento nell'ambito dell'innovazione e dello sviluppo, nonché la vigilanza delle attività formative per il gruppo linguistico ladino sono garantiti.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità			Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Scuole dell'infanzia e scuole sostenute			Quantità	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	



Obiettivo strategico	2 Lo sviluppo delle lezioni e delle scuole, lo sviluppo qualitativo del sistema educativo ladino e l'aggiornamento del personale docente sono controllati, promossi e accompagnati.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.	
1 Corsi di formazione per la professionalizzazione del personale docente			Quantità	90,00	91,00	88,00	90,00	90,00	90,00		
2 Sostegno alle scuole che offrono un apprendimento autodeterminato			Quantità	0,00	3,00	5,00	5,00	5,00	5,00		



Priorità di sviluppo	1 Rafforziamo e sviluppiamo la competenza della lingua ladina ed il plurilinguismo.												
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.												
Programma di governo	Istruzione/Formazione												
Valore pubblico	Benessere educativo												
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione							2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Progetto pilota per l'insegnamento differenziato della lingua ladina agli alunni provenienti da scuole medie non ladine													
Pianificazione e realizzazione del progetto di ricerca MELA - scuola primaria													

Implementazione dei dati scientifici scaturiti da MELA 1 e 2 e graduale applicazione nelle scuola dell'infanzia							
Indizione del concorso "Scribo"							
Azioni rivolte allo sviluppo della cooperazione con le comunità delle vallate ladine e dei Grigioni							
Sviluppo e implementazione dell'alfabetizzazione trilingue							
Attività di supporto per l'acquisizione di certificazioni linguistiche nelle lingue d'insegnamento							
Misure di supporto per l'insegnamento della lingua ladina nelle scuole secondarie							
Implementazione ed applicazione dei 5 ambiti per l'apprendimento linguistico nelle scuole dell'infanzia							
Prima elaborazione di un curriculum plurilingue verticale							
Alfabetizzazione trilingue presso le scuole primarie: verifica, valutazione della situazione e elaborazione di proposte di miglioramento.							
Elaborazione di linee guida e indicazioni didattiche per l'insegnamento delle lingue nelle scuole ladine							
Misure di promozione per una maggior partecipazione delle studentesse e degli studenti agli esami di bi- e trilinguismo							

Priorità di sviluppo	2 Accompagnamento e sostegno per un apprendimento individualizzato ed autoorganizzato.										
Obiettivo strategico	Il sostegno, la consulenza e l'accompagnamento nell'ambito dell'innovazione e dello sviluppo, nonché la vigilanza delle attività formative per il gruppo linguistico ladino sono garantiti.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Implementazione e accompagnamento nella progettazione della continuità didattica fra i diversi gradi d'istruzione											
Rafforzamento delle scuole nell'ambito delle materie tecnico-scientifiche tramite accompagnamento, aggiornamento e progetti mirati											
Pianificazione e realizzazione di azioni di supporto finalizzate allo sviluppo dell'apprendimento autonomo e al potenziamento delle competenze sociali delle alunne/degli alunni											
Attività di consulenza dell'ambito di apprendimento trasversale dell'educazione civica presso le scuole delle località ladine											
Promozione delle competenze delle/dei docenti nella gestione delle classi											
Misure di sostegno e supporto per bambini con difficoltà nell'uso delle lingue di insegnamento											
Promozione del lavoro di rete fra le direzioni scolastiche ladine nell'ambito dell'innovazione didattica											
Potenziamento delle competenze linguistiche nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria											
Pianificazione, attivazione e realizzazione di un corso formativo di didattica montessoriana per il personale delle scuole primarie e dell'infanzia											
Introduzione del "Salzburger Beobachtungskonzept" presso le scuole dell'Infanzia ladine											



Priorità di sviluppo	3 Realizziamo azioni per l'educazione alla salute nella scuola ("Gesunde Schule").
Obiettivo strategico	Lo sviluppo delle lezioni e delle scuole, lo sviluppo qualitativo del sistema educativo ladino e l'aggiornamento del personale docente sono controllati, promossi e accompagnati.
Programma di governo	Istruzione/Formazione
Valore pubblico	Benessere educativo

Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Sviluppo delle competenze nell'ambito del "Primo soccorso" nelle scuole primarie e secondarie di 1. e 2. grado											
Elaborazione e sperimentazione di un piano per l'introduzione del progetto "La scuola in movimento" presso due scuole ladine											
Applicazione delle linee guida elaborate durante il progetto "Cibo sano, buono e sostenibile nella scuola dell'infanzia"											
Sviluppo di misure per rafforzare la resilienza per il personale docente											
Misure di supporto per promuovere un'alimentazione sana											
Misure per la promozione e il potenziamento delle attività motorie presso le scuole primarie ladine											



Priorità di sviluppo	4 Promozione delle competenze nell'ambito dell'apprendimento con strumenti digitali										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo delle lezioni e delle scuole, lo sviluppo qualitativo del sistema educativo ladino e l'aggiornamento del personale docente sono controllati, promossi e accompagnati.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Creazione di una rete collaborativa per l'apprendimento e lo sviluppo digitale presso le scuole ladine											
Promozione di un uso consapevole di dispositivi digitali, nuovi media e dell'IA											



Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina

Tema	Formazione e lingue Arte e cultura										
Obiettivo strategico	1 Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Contributi concessi a associazioni, federazioni, artisti/e				Quantità	120,00	93,00		119,00	119,00	119,00	●
2 Contributi concessi per le politiche giovanili				Quantità	12,00	15,00		22,00	18,00	18,00	●
3 Misure di sostegno e promozione				Quantità	1,00	1,00		2,00	2,00	2,00	●



4
ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

Priorità	

Priorità di sviluppo	3 Sviluppo di sinergie nell'artigianato artistico ladino (promozione artigiani-artisti, promozione della generazione futura, museo, scuola professionale, domande per fondi terzi)
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.
Programma di governo	Cultura
Valore pubblico	Benessere educativo



Priorità di sviluppo	6 Promozione della collaborazione nel settore culturale ladino
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.
Programma di governo	Cultura

Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Eventi congiunti delle istituzioni culturali ladine come p.es. "Di dla Cultura Ladina"											

Priorità di sviluppo	7 Istituzione di un gruppo per progetti finanziati da fondi terzi										
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Assunzione di un/a specialista											
Affidamento di consulenza esterna											
Presentazione di prime domande per progetti											

Priorità di sviluppo	8 Sviluppo di un modello per la definizione degli organici delle scuole										
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Definizione del modello per le scuole elementari e medie											
Definizione del modello per le scuole superiori											



Priorità di sviluppo	9 Digitalizzazione delle domande in ambito culturale										
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Elaborazione di obiettivi comuni delle tre Ripartizioni cultura e analisi											
Ulteriori procedimenti di contributi cultura e giovani: analisi											
Go-live di ulteriori procedimenti di contributi cultura e giovani											

Go-live delle domande digitali per attività culturali



Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

Ripartizione Infrastrutture	
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31
32	32
33	33
34	34
35	35
36	36
37	37
38	38
39	39
40	40
41	41
42	42
43	43
44	44
45	45
46	46
47	47
48	48
49	49
50	50
51	51
52	52
53	53
54	54
55	55
56	56
57	57
58	58
59	59
60	60
61	61
62	62
63	63
64	64
65	65
66	66
67	67
68	68
69	69
70	70
71	71
72	72
73	73
74	74
75	75
76	76
77	77
78	78
79	79
80	80
81	81
82	82
83	83
84	84
85	85
86	86
87	87
88	88
89	89
90	90
91	91
92	92
93	93
94	94
95	95
96	96
97	97
98	98
99	99
100	100

Tema		Turismo e mobilità										
Obiettivo strategico		1 La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.										
Programma di governo		Infrastrutture e mobilità										
Valore pubblico		Benessere sociale Benessere economico										
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione		Miglioramento della qualità di vita mediante una riduzione del traffico nei centri abitati, tempi di attesa ridotti per gli utenti della strada e standard di sicurezza elevati. Costruzione, ampliamento e risanamento delle strade, incluse gallerie e ponti dell'Alto Adige										
Indicatore					Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Domande di contributo concesse				Quantità	18,00	12,00		15,00	15,00	15,00	●
2	Gare pubblicate				Quantità	15,00	16,00		30,00	30,00	15,00	◐
3	Progetti conclusi				Quantità				15,00	15,00	15,00	●



Priorità di sviluppo	1 Monitoraggio e controllo dei costi delle opere										
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Attraverso il monitoraggio e la definizione dei costi parametrici si intende offrire uno strumento condiviso per la determinazione oggettiva dei costi delle opere infrastrutturali.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Analisi dei costi parametrici di opere eseguite											
Definizione dei costi parametrici											
Utilizzo dei costi parametrici											

Priorità di sviluppo	2 Giochi olimpici 2026 - Completamento					
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.					
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità					
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	- Completamento delle opere finanziate con fondi appositi riservati alle Olimpiadi. - Convenzioni con società infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 (convenzioni quadro, attuative, coperture finanziarie).					

9 **INDICATORI
MONITORAGGIO
E INFRASTRUTTURE** **11** **SETTORE ECONOMICO
E SOSTENIBILE**

Incarico speciale complesso "Agenda Bolzano - infrastrutture strategiche per la mobilità"

Tema	Turismo e mobilità					
Priorità di sviluppo	1 Incarico speciale complesso “Agenda Bolzano - infrastrutture strategiche per la mobilità					
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.					
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità					
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	L'obiettivo dell'Agenda Bolzano è quello di riorganizzare i flussi di traffico in città, migliorare la qualità della vita e la sicurezza e plasmare attivamente la mobilità. Tra i					

Descrizione	progetti prioritari dei prossimi anni figurano, tra gli altri, il nodo Galvani in via Einstein, il sottopassaggio in via Roma, il tunnel del Virgolo, la soluzione per il traffico nella zona di Monte Tondo e gli investimenti nelle infrastrutture urbane, come le bike-stations. L'incarico speciale complesso “Agenda Bolzano - Infrastrutture strategiche per la mobilità” è previsto per cinque anni. Il responsabile si occuperà del coordinamento generale dei principali progetti di mobilità a Bolzano e dintorni, farà da interfaccia tra i Dipartimenti, il Comune, i vettori di trasporto e i proprietari, nonché altri progetti, e seguirà i progetti dalla pianificazione alla realizzazione. Tra i suoi compiti rientrano anche la comunicazione e la partecipazione dei cittadini.							
	Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
coordinamento generale dei principali progetti di mobilità a Bolzano								



Ripartizione Servizio strade

Tema	Turismo e mobilità									
Obiettivo strategico	1 Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	1: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una pavimentazione in conglomerato bituminoso è mediamente pari a 10 anni. Di conseguenza ogni 10 anni è da prevedere la sostituzione dello strato di usura. Per raggiungere tale standard diventa indispensabile prevedere la sostituzione annuale del tappeto su 1/10 della rete in gestione. 3: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una barriera zincata è pari a 40 anni. La somma dei guard rail esistenti ammonta a 1.000 km. Rispetto all'asfalto, la vita utile di un impianto barrieristico è legata anche al mantenimento della sua efficienza, visto il continuo aumento della velocità e della massa del traffico moderno, nonché anche in relazione all'aumento della pretesa di sicurezza da parte dell'utenza. Mantenere un sufficiente livello di sicurezza per gli utenti stradali cercando di diminuire il numero e la gravità degli incidenti e nel contempo cercare di mantenere nel tempo il patrimonio esistente, in modo che sia economicamente sostenibile anche in futuro. Mediante: -un livello tecnicamente accettabile dell'aderenza strada/veicolo mediante riasfaltature (rif. catasto e priorità asfalti), costanti pulizie, adeguato servizio invernale; -un miglioramento del livello di contenimento delle barriere stradali in caso di incidenti, mediante sostituzioni delle barriere partendo da quelle meno efficienti (rif. catasto e priorità barriere); - un livello socialmente accettabile di protezione contro la caduta massi (rif. catasto e priorità paramassi VISO in collaborazione con la Ripartizione 11) rapportato con una spesa sostenibile; -vigilanza e ispezione sistematica del patrimonio ponti (rif. catasto e priorità ponti); -telesorveglianza e aumento del livello tecnologico di gestione delle gallerie (rif. catasto e priorità gallerie); -mantenimento in efficienza del parco mezzi; -manutenzione eseguita secondo logiche di priorità oggettiva; -controlli frequenti e maggiore formazione sia dei tecnici sia del personale cantoniere per impostare sempre più manutenzioni "preventive" (eliminazioni inizi di scalzamenti in alveo o lungo scarpate, drenaggi, scossaline, nuovi pozzetti ecc.) piuttosto che "a rottura", con risparmi esponenziali.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Periodicità rinnovo strato di usura		Anni	16,00	14,00		15,00	14,00	16,00	
2	Costi delle pulizie e del servizio invernale		Mio. €	5,20	6,50		6,20	5,80	6,10	
3	Rinnovo / Posa di nuove sezioni di barriere stradali		km	21,00	26,00		21,00	22,00	23,00	
4	Feriti in incidenti stradali		Quantità	610,00	540,00		720,00	650,00	630,00	
5	Morti in incidenti stradali		Quantità	8,00	4,00		10,00	8,00	5,00	
6	Richieste danni per mancata manutenzione stradale		Quantità	58,00	45,00		50,00	41,00	38,00	
7	Richieste danni per caduta sassi		Quantità	49,00	29,00		48,00	42,00	38,00	

Obiettivo strategico	2 Aumento dei lavori di manutenzione sul costruito.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	La rete stradale esistente necessita sempre più spesso di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria per mantenere uno standard qualitativo del piano viabile adeguato alle esigenze di sicurezza e viabilità. Molte opere d'arte quali ponti e muri sono state costruite negli anni '70/80 e quindi iniziano a presentare ammaloramenti fisiologici dovuti all'avvicinarsi della fine della loro vita utile (50 anni). Le gallerie eseguite soprattutto negli ultimi 20 anni sono molto tecnologiche e necessitano di sempre maggiori costi di manutenzione e di esercizio; le gallerie preesistenti necessitano invece di costosi adeguamenti agli standard imposti dalle normative. Viene ritenuto necessario prevedere per la manutenzione in relazione alla costruzione di strade una percentuale maggiore di fondi a disposizione.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Spese di manutenzione stradale in rapporto alle spese totali nel settore strade		%	72,00	73,00		73,00	78,00	79,00	●
2	Spese di manutenzione per km stradale		Euro	23.100,00	25.000,00		26.000,00	27.500,00	27.800,00	●

Obiettivo strategico	3 I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	L'obiettivo ricomprende tutti gli atti amministrativi e tutte le attività che riguardano l'acquisizione, il mantenimento e la valorizzazione delle strutture immobiliari strumentali all'espletamento dei compiti d'istituto.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Regolarizzazione della proprietà del demanio stradale		%	83,00	89,00		92,00	85,00	82,00	
2	Contenziosi		Quantità	4,00	7,00		7,00	9,00	4,00	

Priorità di sviluppo	1 Riattivazione Teleform e TLF										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Sviluppo di un'applicazione web per la gestione dei rapporti di lavoro e la comunicazione di alcuni dati alla medicina del lavoro. La riattivazione Teleform e TLF non viene portata avanti. Il tutto viene sostituito con una soluzione proposta dall'Informatica/SIAG.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Realizzazione dell'applicativo per l'elaborazione dei report per la comunicazione dei dati alla medicina del lavoro											
Sostituzione Teleform + TLF attraverso soluzione proposta dall'informatica											
Gestione digitale dei rapporti di lavoro											

Priorità di sviluppo	2 Mantenimento, ottimizzazione e razionalizzazione dell'efficienza del parco mezzi					
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Riduzione numero mezzi e dell'età media dei veicoli. Il parco mezzi esistente dovrebbe essere snello, efficiente ed economico sotto il punto di vista dei costi di officina. Il Servizio strade punta a raggiungere l'obiettivo di avere 1 mezzo (Unimog, LKW) ogni 12 km di rete. Per una lunghezza di rete di ca. 2.800 km significa dover avere a regime una dotazione di 230 mezzi. Da analisi a ritroso si ritiene che tali mezzi abbiano una vita utile di 12 anni, che comporta la necessità di una sostituzione di ca. 20					



Priorità di sviluppo	4 Incremento del livello di inquadramento del personale cantoniere					
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La priorità di sviluppo intende adeguare il livello di inquadramento del personale cantoniere alle mutate condizioni operative, considerando che negli ultimi anni la specializzazione richiesta per condurre mezzi e utilizzare attrezzature anche di elevato valore economico è aumentata rispetto al III e IV livello. Inoltre, è anche aumentata la responsabilità dei capi cantonieri che dal 2008 sono, ai sensi del testo unico sulla sicurezza del lavoro, preposti alla squadra alle loro dipendenze. I capo cantonieri e i loro vice vengono inoltre chiamati ad: - eseguire vigilanza di ponti (vedi d.p.p. 28/11/2011 n. 41, Art. 6 lettere a, b, c); - eseguire aggiornamenti del catasto barriere; - eseguire rilievi della pavimentazione mediante il metodo PCI. La proposta della Ripartizione Servizio strade punta nella direzione che tutti i cantonieri saranno inquadrati nel IV livello funzionale, dopo aver superato il periodo di prova. Per i capo cantonieri dovrebbe essere creato un apposito profilo professionale all'interno del V livello che tenga conto della loro responsabilità ed impiego.					

Ripartizione Mobilità	
-----------------------	--

* *Standard di qualità*

Obiettivo strategico	3 Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
7 ENERGIA PULITA E ACQUA SICURA
10 RIDURRE LE DISUGLIANZE

8 LAVORO DECENTO E CRESITA ECONOMICA
11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Obiettivo strategico	5 Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

13 LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO

Priorità di sviluppo	2 Sistema ferroviario
Obiettivo strategico	È incentivata la mobilità sostenibile, nonché la crescita del trasporto merci su rotaia.
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità

Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale									
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				Sì	
Descrizione	Aumento della resilienza e sostenibilità. Completamento lavori di elettrificazione in val Venosta.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Realizzazione della fermata ferroviaria di San Giacomo/Laives										
Realizzazione del nuovo collegamento ferroviario "Variante Val di Riga"										
Elettrificazione della ferrovia Merano-Malles										
Realizzazione polo manutentivo treni Bolzano sud										
Affidamento del servizio ferroviario per quindici anni										
Costruzione della galleria ferroviaria del Virgolo										
Acquisizione e impiego di 15 nuovi treni per l'attuazione del Modello Orario 2026										
Abbattimento delle barriere architettoniche nelle stazioni ferroviarie										
Galleria di base del Brennero										
Tratti di accesso di Fortezza - Ponte Gardena										
Circonvallazione treni merci di Bolzano e tratta di accesso in Bassa Atesina										
Nuova stazione ferroviaria di Bolzano/Centro Mobilità										
Raddoppio della linea Merano-Bolzano nel tratto Maia Bassa-Casanova										



Priorità di sviluppo	3 Mobilità ciclopedonale										
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	Grazie ad un'incentivazione mirata aumenterà l'attrattività dell'uso della bicicletta per gli spostamenti quotidiani.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Potenziamento della rete ciclabile sovracomunale											
Realizzazione di parcheggi sicuri per biciclette presso gli snodi principali											
Potenziamento del trasporto biciclette sui mezzi pubblici											
Sensibilizzazione all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano											
Potenziamento della manutenzione stradale invernale sui percorsi quotidiani											

Rilevamento uniforme dei dati sulla ciclomobilità							
Piano provinciale per la realizzazione di un sistema uniforme di segnaletica e gestione della mobilità ciclabile							



Priorità di sviluppo	4 Centri di mobilità e nodi di interscambio									
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Attuazione dei progetti nel rispetto dei tempi previsti.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Sviluppo del sistema tariffario AltoAdige Pass anche in prospettiva transfrontaliera										
Videosorveglianza nelle stazioni ferroviarie										
Realizzazione del Centro Mobilità di Merano										
Realizzazione del Centro Mobilità di San Candido										
Realizzazione del Centro Mobilità di Malles										
Parcheggi intermodali presso le stazioni ferroviarie										
Realizzazione di piccoli centri mobilità presso i capolinea delle nuove linee di autobus espressi										
Equipaggiamento di ulteriori linee di autobus con strutture portabiciclette										
Gestione della mobilità aziendale nell'amministrazione provinciale										



Priorità di sviluppo	5 Digitalizzazione nel settore della mobilità e dei trasporti										
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Il processo di digitalizzazione prosegue in numerosi ambiti ed aspetti della mobilità.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Sicurezza informatica della sala esami patenti											
Digitalizzazione dei contributi per i pendolari											

9 IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

Priorità di sviluppo	7 Ridurre la pressione ambientale su valli e aree vulnerabili					
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità					
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere ambientale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La Provincia, in collaborazione con i Comuni, intende sfruttare il potenziale della digitalizzazione per rendere la mobilità più intelligente e ridurre il traffico inutile, in particolare quello generato dalla ricerca di parcheggi. Inoltre, ove opportuno, si propone di supportare i Comuni nella realizzazione di parcheggi di raccolta, integrati con servizi di park & ride e forme di mobilità attiva. La Provincia è anche disponibile a sostenere i Comuni nell'implementazione di sistemi di prenotazione per ottimizzare l'accesso e la gestione dei flussi.					

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Digitalizzazione e miglioramento utilizzo dei parcheggi esistenti							
Ampliamento di nuovi parcheggi di raccolta veicoli con sistemi digitali							
Riduzione del traffico individuale attraverso sistemi di prenotazione digitale							
Riesame delle introduzioni di pedaggi							
Potenziamento dell'offerta di servizi di trasporto pubblico locale in queste aree							
Inserimento degli impianti funiviari nuovi e preesistenti nella gamma di servizi di mobilità							
Rafforzamento della mobilità pedonale e ciclabile							



Priorità di sviluppo	8 Trasporto con autobus									
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale									
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No			
Descrizione	Il sistema di autobus è ben sviluppato e serve capillarmente le località. Nella valutazione per il potenziamento, la riduzione della frequenza e la riorganizzazione delle linee, si fa sempre più affidamento sui dati del nuovo sistema Bingo, che si stanno rivelando sempre più affidabili, anche se non ancora del tutto sicuri. Per un'analisi completa e duratura dei nuovi dati disponibili, sarebbe necessario assumere nuovo personale. Il progetto del bus a chiamata di Valdaora partirà a novembre 2025. Nei prossimi anni è prevista l'attivazione di un ulteriore servizio di bus a chiamata. Il progetto per la velocizzazione delle linee urbane a Bolzano è stato concluso nella fase di pianificazione. Lo studio corrispondente è stato condiviso con il Comune di Bolzano. Un nuovo progetto sarà avviato a Brunico e concluso nel 2026. Per la realizzazione tecnica della parte infrastrutturale (corsie preferenziali/semafori), sono competenti i rispettivi comuni. È iniziata la conversione della flotta verso autobus a emissioni zero, che sarà ulteriormente promossa nel 2026 e 2027, in particolare con SASA (ma non solo). Alla società in house sono stati messi a disposizione 71,5 milioni di euro per gli anni 2026 e 2027.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Incremento dell'efficienza e ottimizzazione dei servizi di linea mediante il sistema ICTS										
Progetti pilota per i servizi di autobus a chiamata										
Potenziamento e accelerazione della circolazione di varie linee di autobus										
Conversione della flotta di autobus in veicoli a emissione zero										



Priorità di sviluppo	9 Nuovi impianti a fune di trasporto pubblico
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale

9 IMPRESA,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



Tema	Turismo e mobilità						
Priorità di sviluppo	1 Coordinamento Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità						
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità						
Valore pubblico	Benessere economico Benessere ambientale						
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Si
Descrizione	Il 5 novembre 2024 è stato definitivamente approvato il Piano provinciale per la mobilità e la logistica sostenibile (PPMS) 2035. Con il PPMS, l'Alto Adige dispone ora d						

Descrizione	uno strumento strategico di pianificazione che definisce le linee guida per la mobilità fino al 2035: il trasporto pubblico locale deve funzionare in modo efficiente e essere accessibile su tutto il territorio provinciale e anche oltre i confini, a livello internazionale; il traffico individuale e quello delle merci devono essere decarbonizzati, gestiti e regolati in modo intelligente; inoltre, deve essere promosso il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia. In questo contesto, devono essere considerati i seguenti aspetti: sostenibilità e sicurezza, digitalizzazione e modernità, varietà dell’offerta, qualità. Il compito dell’incarico speciale per la pianificazione della mobilità provinciale e la gestione del traffico consiste nell’attuazione delle misure previste dal LPNM 2035, nella coordinazione e nella definizione strategica di tutte le misure relative alla digitalizzazione, al trasferimento modale e alla gestione nel settore del traffico e della mobilità. Queste strategie vengono sviluppate a livello provinciale, nazionale e transfrontaliero, in particolare per quanto riguarda il corridoio del Brennero (strada e ferrovia). La digitalizzazione non è solo uno strumento per aumentare l’efficienza e migliorare operativamente i processi, ma rappresenta anche un’opportunità per un significativo incremento della qualità e dell’efficienza nel trasporto di persone e merci. Parallelamente, tutte le misure devono contribuire a una netta riduzione dell’impronta di CO₂, al fine di raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione dell’UE. Attraverso la raccolta e l’analisi dei dati sul traffico e l’utilizzo di algoritmi predittivi, è possibile una pianificazione strategica e lungimirante dei flussi di traffico, basata sul principio della sostenibilità. Il compito dell’incarico speciale è la coordinazione dei progetti definiti in questo settore, l’analisi dei risultati e la formulazione di strategie. Nel 2026, l’attenzione sarà rivolta al tema del corridoio del Brennero – con uno studio sul tema del “pedaggio variabile” – e al tema delle “aree sensibili”, con un’iniziativa sulle misure di sensibilizzazione e di moderazione del traffico. Compiti: lavoro concettuale, supervisione dei contenuti, rappresentanza in gruppi di lavoro e gruppi di lavoro internazionali, interfaccia con tutti gli attori, sia all’interno dell’amministrazione provinciale che con altre istituzioni in Italia, Austria, Germania e nell’UE. Costruzione del consenso, coordinamento dell’attuazione dei progetti.							
-------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Reporting e rappresentanza							
Espansione e perfezionamento delle conoscenze acquisite fino a quel momento e, se necessario, espansione delle strategie							



Priorità di sviluppo	2 Coordinamento dei Comitati internazionali riguardo al progetto Brenner Digital Green Corridor							
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità							
Valore pubblico	Benessere economico Benessere ambientale							
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì

Descrizione	La Provincia Autonoma di Bolzano è rappresentata in diversi organismi internazionali, tra cui EUSALP, iMonitraf!, AGB e BCP. In alcuni di questi organismi, il tema del traffico e in particolare quello del trasferimento modale è al centro dell’attenzione, mentre altri dispongono di gruppi di lavoro specifici (ad esempio il gruppo AG4 di EUSALP). L’Alto Adige svolge in questi contesti un ruolo chiave come mediatore tra Nord e Sud e come voce importante a favore di una politica di trasferimento modale verso la ferrovia, sia per il trasporto di persone che di merci. Gli obiettivi principali sono la decarbonizzazione, il trasferimento modale e la gestione del traffico lungo il corridoio del Brennero, nonché la coordinazione dei progetti che contribuiscono a tali finalità. Nel 2026, l’attenzione sarà rivolta alla ristrutturazione di iMonitraf!, che dovrà diventare una piattaforma dati di alta qualità.							
-------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Cooperazione e supporto del Dipartimento Mobilità in organismi internazionali come la Comunità d’azione Ferrovia del Brennero, EUSALP, partecipazione a gruppi di lavoro sul tema dell’accessibilità							



Direzione Istruzione e Formazione tedesca

Tema	Formazione e lingue									
Priorità di sviluppo	1 Ottimizzazione del feedback sulla valutazione esterna									
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Nel corso di ogni valutazione esterna, il feedback sui risultati avviene in diverse forme: colloquio di restituzione con la dirigenza scolastica o con il team di direzione allargato, presentazione dei risultati al collegio docenti e trasmissione di un rapporto scritto di restituzione. Su richiesta, i risultati vengono presentati anche ai genitori o agli alunni e alle alunne. Per supportare i dirigenti scolastici nell'analisi del rapporto di restituzione, il servizio provinciale di valutazione sviluppa approcci operativi che favoriscono la formulazione di conclusioni e l'elaborazione di misure a partire dai risultati della valutazione, con l'obiettivo di ottimizzare l'offerta formativa. Attraverso un rafforzamento del focus sulla gestione della qualità interna alla scuola e l'elaborazione di concetti di qualità, si intende ancorare in modo duraturo lo sviluppo della qualità come priorità nei piani triennali delle scuole.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Adeguamento del format per il feedback										
Autovalutazione della propria attività										
Applicazione degli strumenti										



Priorità di sviluppo	2 Ciclo di valutazione ogni sei-sette anni										
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Al termine dell'ultimo ciclo di valutazione è emerso che, date le attuali risorse di personale, non è realizzabile una valutazione esterna di tutte le direzioni scolastiche in lingua tedesca dell'Alto Adige nell'arco di sei anni. Tuttavia, è possibile adottare un ciclo settennale per la procedura completa. In combinazione con la verifica della gestione della qualità, che avviene a distanza di tre anni dalla valutazione esterna, questo ritmo risulta comunque sostenibile. Rimane inoltre invariato l'ambito di attività legato alle rilevazioni degli apprendimenti a livello locale, nazionale e internazionale, che assorbe una parte rilevante delle risorse di personale disponibili.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Concettualizzazione visite scolastiche e adattamento											
Consolidamento di un adeguato arco di tempo per il ciclo di valutazione											
Adattamento e sviluppo del processo di valutazione esterna											



Priorità di sviluppo	3 Realizzazione di una rilevazione nella materia Italiano
Obiettivo strategico	La qualità dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia è garantita e sviluppata.
Programma di governo	Istruzione/Formazione

Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	La prossima rilevazione degli apprendimenti è prevista per l'anno 2026 e, secondo lo stato attuale della pianificazione, potrà essere realizzata regolarmente. Nel contesto della progettazione del test è stata avviata una fase esplorativa con l'obiettivo di instaurare collaborazioni con partner locali. Il coinvolgimento di esperti ed esperte con una conoscenza diretta delle realtà scolastiche e linguistiche locali consente uno sviluppo dei test più adeguato alle condizioni specifiche delle scuole in lingua tedesca dell'Alto Adige – in particolare per quanto riguarda la rilevazione della seconda lingua, l'italiano. In questo modo si può garantire che gli strumenti di test siano non solo metodologicamente validi, ma anche adeguati dal punto di vista linguistico e culturale. A lungo termine, la collaborazione con partner locali dovrebbe inoltre contribuire ad aumentare la significatività e l'accettazione delle rilevazioni degli apprendimenti. Una progettazione dei test più sensibile al contesto rafforza la validità dei risultati e fornisce una base più affidabile per la promozione mirata del plurilinguismo nelle scuole dell'Alto Adige.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado										



Priorità di sviluppo	4 Ottimizzazione dei processi riguardo ai rilevamenti nazionali									
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Le scuole effettuano ogni anno le rilevazioni del livello di apprendimento previste dalla legge. Queste servono alla raccolta e all'analisi sistematica dei progressi nell'apprendimento e dello sviluppo delle competenze degli alunni e costituiscono quindi una base centrale per il monitoraggio del sistema educativo e per la garanzia della qualità. La realizzazione delle rilevazioni avviene in stretta collaborazione con diverse istituzioni partner, il che può comportare differenze nei processi delle singole fasi – preparazione, svolgimento e follow-up. Un ruolo particolare è svolto dal coordinamento tra le scuole di lingua tedesca dell'Alto Adige e le istituzioni educative statali.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Individuazione del potenziale di ottimizzazione e relativi adattamenti dei procedimenti										
Routine standardizzata nella realizzazione di tutti i rilevamenti degli apprendimenti (ad eccezione di PISA)										



Priorità di sviluppo	5 Ottimizzazione dei rapporti provinciali relativi alle rilevazioni degli apprendimenti										
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Per monitorare continuamente gli sviluppi nel sistema educativo, vengono effettuati – laddove possibile – confronti longitudinali. I risultati vengono presentati in un nuovo formato grafico che tiene conto di fattori rilevanti per il rendimento – come il genere, il contesto socioeconomico o l’origine migratoria delle famiglie – al fine di facilitare l’accesso a questi aspetti da parte dei lettori e delle lettrici. Inoltre, oltre alla rappresentazione dei dati, si intende sottolineare l’importanza fondamentale delle rilevazioni degli apprendimenti e il valore aggiunto che esse possono offrire sia al sistema educativo nel suo complesso, sia alle singole scuole e allo sviluppo dell’insegnamento.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Adattamento continuo dei rapporti a causa di condizioni iniziali variabili.											

Concetto del format per il rapporto relativo alla rilevazione della seconda lingua							
Standardizzazione del layout dei report provinciali							



Priorità di sviluppo	6 Sviluppo concettuale della rilevazione ed elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati										
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Per ottimizzare ulteriormente le procedure di analisi sviluppate negli ultimi anni, per l’anno scolastico in corso è prevista una revisione dei questionari online destinati ai gruppi target: insegnanti, alunni e alunne, nonché genitori. Tale adeguamento avviene in stretta conformità con il documento di riferimento “Wege in die Bildung 2030 – Guter Unterricht in der inklusiven Schule”. L’obiettivo è adattare le aree tematiche rilevate nell’ambito della valutazione esterna alle condizioni in evoluzione dentro e fuori la scuola, al fine di garantire l’attualità e la rilevanza degli item raccolti. Le indagini fungono anche da strumento di governance indiretta, poiché le comunità scolastiche, a seguito della valutazione esterna, si confrontano intensamente con i risultati e ne derivano misure concrete di sviluppo. Inoltre, già la compilazione dei questionari può generare un beneficio immediato, stimolando processi di riflessione sull’insegnamento, sul clima scolastico e sulla collaborazione. L’adeguamento regolare degli strumenti di rilevazione garantisce inoltre che i dati raccolti non servano solo al controllo della qualità, ma contribuiscano anche allo sviluppo continuo della scuola e della didattica. Essi permettono di individuare precocemente le tendenze, sviluppare misure di supporto mirate e promuovere il dialogo tra tutti gli attori del sistema educativo.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ottimizzazione e standardizzazione											
Introduzione nuovo software (MAXQDA)											
Utilizzo standardizzato del software											



Priorità di sviluppo	7 Adattamento dei contenuti degli strumenti del questionario online e delle osservazioni didattiche									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	La valutazione esterna valuta le scuole, che devono evolversi in un contesto sociale in costante cambiamento. A tal fine, anche gli strumenti utilizzati nell'ambito della procedura di valutazione esterna devono essere verificati in merito alla loro attualità e, se necessario, adeguati. Nel corso dell'anno scolastico in corso, i questionari online e le schede di osservazione delle lezioni saranno adattati in collaborazione con il Dipartimento pedagogico e l'Ispettorato scolastico, nonché con il supporto scientifico. Il documento "Wege in die Bildung 2030. Guter Unterricht in der inklusiven Schule" funge da orientamento.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Adattamento questionari e schede di osservazione										



Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua tedesca

4
ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Obiettivo strategico	3 La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	C'è una vasta gamma formativa per il personale pedagogico, sia a livello provinciale che a livello distrettuale. Inoltre, ci sono offerte congiunte riferiti ai vari livelli di scuola. Infine c'è un'offerta annuale di scambio per gli specialisti con la scuola dell'infanzia di lingua italiana e ladina. La formazione a livello provinciale si svolge in collaborazione/coordinamento con la Ripartizione Pedagogica. La direzione provinciale Scuola dell'infanzia partecipa alla pianificazione dei corsi e delle sequenze di corsi.					

Il documento di riferimento “Formazione olistica nella scuola dell'infanzia inclusiva” viene pubblicato e contribuirà nei prossimi anni al processo di ulteriore professionalizzazione degli operatori pedagogici.
 Si organizzano e si realizzano riunioni e conferenze di servizio per il personale, nonché eventi informativi per e con i partner della rete.
 Vengono preparati e condotti esami, test linguistici e attitudinali.
 La Direttrice fa parte delle commissioni per l'assunzione del personale pedagogico.

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Posti a tempo pieno per personale pedagogico	Quantità	1.363,00	1.362,00		1.400,00	1.400,00	1.400,00	○
2 Personale pedagogico	Quantità	2.250,00	2.300,00		2.200,00	2.400,00	2.500,00	○
3 Eventi di formazione della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	223,00	200,00		170,00	190,00	190,00	●
4 Partecipanti ai corsi di formazione continua della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	7.459,00	2.300,00		8.000,00	8.000,00	8.000,00	●
5 Concorsi ed esami d'idoneità	Giorni	6,00	5,00		6,00	6,00	6,00	●
6 Aggiornamento della biblioteca specializzata in pedagogia	Quantità	517,00	300,00		80,00	50,00	50,00	●



Priorità di sviluppo	1 Concetto della formazione specifica di collaboratori/collaboratrici pedagogici/che										
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Il corso di formazione continua ad avere successo. La valutazione periodica effettuata in collaborazione con la scuola provinciale per le professioni sociali e i circoli delle scuole dell'infanzia conferma che il corso risponde in modo mirato alle esigenze pratiche.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Revisione e adeguamento del programma scolastico per la formazione											
Primo ciclo di formazione completato											



Priorità di sviluppo	2 Certezze su nuovi insegnanti di scuole dell'infanzia									
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di primo grado vengono formati nell'ambito del corso di laurea magistrale quinquennale in Scienze dell'educazione per la scuola primaria e, grazie a tale titolo di studio, hanno accesso a entrambe le professioni e sono qualificati per lavorare sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola elementare. La permeabilità tra i sistemi è consolidata. L'adeguamento delle condizioni di lavoro del personale della scuola dell'infanzia nell'ambito di un piano globale di riorganizzazione della scuola dell'infanzia viene attuato gradualmente.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Elaborazione di una campagna mirata per valorizzare il lavoro dei profili professionali nell'ambito della scuola dell'infanzia e per indirizzare										

Realizzazione di ulteriori misure per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della scuola dell'infanzia come settore professionale



Priorità di sviluppo	3 Implementazione della mappa qualitativa per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia									
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	La definizione e l'aggiornamento degli indicatori relativi ai criteri del quadro di qualità per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia sono in fase di elaborazione. I lavori per l'attuazione della valutazione esterna sono in corso.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Fase di sperimentazione di modelli di valutazione partecipativi										
Fase di sperimentazione della mappa qualitativa nell’ambito della valutazione esterna										
Elaborazione di un modello per collegare la valutazione interna con la valutazione esterna										



Priorità di sviluppo	4 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana nella scuola dell'infanzia e nella scuola										
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'analisi e l'elaborazione dei più svariati modelli di un periodo formativo comune nella scuola dell'infanzia e nella scuola ha dimostrato che una migliore conciliabilità tra famiglia e lavoro sta acquisendo sempre più importanza e richiede nella scuola dell'infanzia la separazione tra orario di lavoro e orario formativo. È stato elaborato un piano pluriennale che viene attuato gradualmente, da un lato per aumentare l'attrattiva del settore professionale e, dall'altro, per tenere conto delle esigenze flessibili delle famiglie. L'obiettivo è quello di estendere gradualmente a tutto il territorio provinciale l'orario di apertura prolungato degli asili. L'assistenza estiva nelle scuole dell'infanzia rimane di competenza dei comuni e viene organizzata da enti esterne.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Elaborazione del modello per il periodo d'insegnamento											
Implementazione del modello											



Priorità di sviluppo	5 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.
Programma di governo	Istruzione/Formazione
Valore pubblico	Benessere educativo

Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	L'educazione digitale rappresenta una sfida e una necessità. Le scuole dell'infanzia devono essere accompagnate e sostenute sia per quanto riguarda la dotazione di apparecchiature informatiche, sia per quanto riguarda l'elaborazione e l'attuazione di concetti didattici. Le forme digitali di collaborazione rafforzano in modo sostenibile l'ulteriore sviluppo delle competenze pedagogiche e digitali degli esperti. Viene avviata e programmata la creazione di una piattaforma digitale per il supporto amministrativo dei circoli e delle segreterie.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Accompagnamento delle scuole dell'infanzia nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale											
Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale											



Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

Tema	Formazione e lingue									
Obiettivo strategico	1 Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Sulla base dei regolamenti statali e provinciali e tenendo conto delle direttive dell'UE, vengono sviluppati concetti pedagogici/didattici per l'attuazione di progetti di riforma e misure educative e vengono introdotti nella stesura dei disegni di legge corrispondenti.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Adattamenti realizzati di disposizioni statali		Quantità	2,00	1,00		2,00	2,00	2,00	●
2	Concetti / regolamentazioni / misure realizzati		Quantità	5,00	2,00		2,00	2,00	3,00	●



Obiettivo strategico	2 Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Nell'ambito del tema centrale “Percorsi formativi - Una buona didattica nella scuola inclusiva”, vengono elaborati concetti e misure volti a garantire e sviluppare ulteriormente la qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa. Vengono avviati, coordinati e promossi progetti innovativi per lo sviluppo didattico e scolastico e per il miglioramento della qualità e, ove necessario, vengono disciplinati a livello giuridico.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Progetti / pacchetti di misure per lo sviluppo della scuola e dell'insegnamento		Quantità	25,00	3,00		5,00	5,00	5,00	
2	Dirigenze scolastiche che hanno partecipato a progetti / pacchetti di misure		%	100,00	77,00		77,00	77,00	77,00	

3	Docenti che hanno partecipato a progetti / pacchetti di misure	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	○
---	--	---	--------	--------	--	--------	--------	--------	---



Obiettivo strategico	3 La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.								
Programma di governo	Istruzione/Formazione								
Valore pubblico	Benessere educativo								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione	La Direzione provinciale scuole primarie e secondarie opera nel settore del personale scolastico ai seguenti livelli: Dirigenti scolastici: I dirigenti scolastici sono seguiti da vicino e consigliati dalla Direzione provinciale. A intervalli regolari si tengono colloqui di valutazione e, se necessario, colloqui di consulenza su singole situazioni. Nelle riunioni di servizio, la Direzione provinciale fornisce informazioni sulle novità e gli sviluppi e organizza lo scambio con i dirigenti scolastici. La Direzione provinciale scuole primarie e secondarie è responsabile dell'organizzazione del corso di formazione per i futuri dirigenti scolastici (procedura di reclutamento 2025). Docenti: La Direzione provinciale è coinvolta nella revisione e nell'adeguamento della fase di ingresso in carriera. Inoltre, la Direzione provinciale si occupa di parte della formazione degli studenti di scienze della formazione all'Università di Innsbruck.								
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Dirigenti scolastici che hanno frequentato corsi di formazione	Quantità				77,00	77,00	77,00	○
2	Vicepresidi e coordinatori per il programma scolastico che hanno frequentato corsi di formazione	Quantità				77,00	77,00	77,00	○
3	Insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova che hanno frequentato corsi di formazione	%				100,00	100,00	100,00	◐



Obiettivo strategico	4 La collaborazione con le altre unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca è sviluppata sistematicamente e avviene in modo efficiente.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Si tengono regolarmente incontri programmati tra i rappresentanti delle diverse unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca. Le decisioni strategiche vengono prese nel corso di riunioni congiunte. Sussiste inoltre una collaborazione sistematica con altri partner, quali: la Direzione Istruzione italiana e ladina, la Ripartizione personale, l'Università Libera di Bolzano, l'Eurac, il Trentino e il Land Thüringen.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Riunioni e colloqui		Quantità	70,00	50,00		50,00	50,00	50,00	●
2	Convegni e congressi comuni		Quantità	3,00	6,00		3,00	3,00	5,00	○
3	Strategie, concetti e misure didattiche comuni		Quantità	8,00	3,00		5,00	5,00	5,00	◐



Priorità di sviluppo	1 Sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Il settore “Il tedesco come lingua di istruzione nel contesto del multilinguismo” viene elaborato e sviluppato come elemento costitutivo nell'ambito della priorità tematica “Wege in die Bildung ovvero Percorsi verso l'istruzione”. I risultati delle valutazioni dell'apprendimento sono determinanti tanto quanto gli studi scientifici sull'acquisizione del linguaggio e gli stimoli forniti dai ricercatori. Su questa base vengono offerti e concepiti diversi programmi (ad es. Hamburger Leseband, DeMek, Llse). La gestione delle risorse si sviluppa sulla base di diversi dati.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Attuazione e sviluppo delle diverse misure adottate e valutazione della loro efficacia											
Formazione degli insegnanti della scuola secondaria (acquisizione della specializzazione): monitoraggio del concetto durante lo sviluppo, particolare attenzione alle offerte della didattica disciplinare nell'ambito delle lingue											
Concetto interdisciplinare dell'insegnamento della lingua (classe 2°-10°): sviluppo del concetto, implementazione nelle scuole, misure di accompagnamento											
Elaborazione dei risultati del test di competenza italiano (scuole 1° grado) e proseguimento dei test di competenza per il livello superiore											
Attuazione dei risultati della valutazione della fase pilota CLIL											
Proseguimento della formazione degli insegnanti della scuola secondaria, completamento del primo ciclo e riorientamento del ciclo successivo											
Accompagnare l'attuazione del concetto di insegnamento delle lingue											
Monitoraggio dei centri linguistici e adeguamento delle regole per gli insegnanti di lingue nelle scuole											



Priorità di sviluppo	2 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'istruzione digitale rappresenta una sfida e una necessità. Pertanto, gli sviluppi e gli impulsi vengono pianificati tenendo conto delle conoscenze scientifiche e delle competenze esterne. Per quanto riguarda le attrezzature e il rinnovo del parco macchine nelle scuole, viene elaborato un piano che viene attuato gradualmente.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Accompagnare le scuole nello sviluppo di un curriculum per l'educazione digitale											
Accompagnamento delle scuole nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale											
Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale											
Monitoraggio di concetti e misure nel campo dell'educazione digitale											



Priorità di sviluppo	3 Sviluppo dell'apprendimento per realizzare una didattica per competenze										
Obiettivo strategico	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	o sviluppo continuo dell'apprendimento costituisce un compito centrale della scuola. La realizzazione di una didattica per competenze favorisce un nuovo approccio all'apprendimento e all'insegnamento, ne segue un cambiamento degli atteggiamenti degli insegnanti verso le alunne, gli alunni.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ancoraggio dell'insegnamento alternativo											
Misure di sostegno per l'orientamento alle competenze per quanto riguarda l'apprendimento in presenza e a distanza											
Ulteriore lavoro su concetti e metodi											
Supporto alle scuole nell'implementazione delle descrizioni delle competenze verbali											
Revisione dell'attestazione di competenza e, se necessario, adeguamenti (scuole di 1° grado)											
Revisione e implementazione del Curricolo dello studente (scuole 2° grado)											
Ulteriore sviluppo delle misure relative all'orientamento alle competenze alla luce dell'insegnamento in presenza e a distanza											



Priorità di sviluppo	4 Sostegno per una migliore amministrazione e gestione delle scuole autonome										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.										
Programma di governo	Autonomia										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Nell'ambito della riorganizzazione del Ripartizione pedagogica e dei conseguenti cambiamenti a livello di personale, è necessaria una nuova ripartizione delle competenze all'interno dell'Ispettorato scolastico. La pubblicazione del profilo professionale degli ispettori e delle ispettrici rende trasparenti le loro funzioni e i loro ambiti di competenza. L'assegnazione degli ispettori alle singole scuole di riferimento crea un legame più stretto con le scuole e i rispettivi dirigenti scolastici. I futuri dirigenti scolastici vengono accompagnati nella loro formazione. In questo modo, le tematiche delle scuole rimangono interconnesse con quelle della Direzione provinciale.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Implementazione di concetti e competenze											
Completamento della nuova procedura di concorso dei dirigenti scolastici											
Revisione di alcuni accordi di contrattazione collettiva per i dirigenti scolastici											
Consigliare i distretti e promuovere ed espandere il networking tra di loro											
Assunzione dei nuovi dirigenti scolastici e loro sostegno											



Priorità di sviluppo	5 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola di ogni ordine e grado									
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	In termini di scenari educativi, vengono sostenuti i concetti estesi di apprendimento, istruzione e tempi di assistenza dei bambini.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Confronto con altri partner educativi per quanto riguarda gli orari di sorveglianza										
Collaborazione con altri partner nel campo del sostegno extrascolastico alle famiglie										
Attuazione in occasione delle iscrizioni										



Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

Tema	Formazione e lingue									
Obiettivo strategico	1 La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	1) -3) Rapporto esiti positivi/candidati. 4) Rapporto esiti positivi alunni stranieri/alunni stranieri all'ultimo anno									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Esami di fine apprendistato per apprendisti superati con successo		%	88,00	88,00		88,00	88,00	88,00	●
2	Qualificati all'esame di qualifica		%	91,60	93,10		88,00	88,00	88,00	●
3	Esami di Stato superati con successo		%	97,40	92,30		87,00	87,00	87,00	●
4	Alunni stranieri qualificati		%	68,60	72,00		73,00	73,00	73,00	●
5	Progetti in collaborazione con istituzioni di ricerca e insegnamento		Quantità	7,00	7,00		7,00	7,00	7,00	●
Commento su indicatore										
1	Rapporto esiti positivi/candidati									
2	Rapporto esiti positivi/candidati									
3	Rapporto esiti positivi/candidati									

4	Rapporto esiti positivi alunni stranieri/alunni stranieri all'ultimo anno
---	---



Obiettivo strategico	2 L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Con la riorganizzazione della Direzione Istruzione e formazione tedesca, le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare sono state integrate nella Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca. I dati sulla formazione professionale continua di queste scuole nel frattempo vengono gestiti col programma di software SAP SuccessFactors. (5) A livello europeo una quota di corsi annullati pari al 30% è considerata ottima. (6) I corsi di preparazione per la parte gestione aziendale nell'artigianato e nel settore alberghiero dal 2021-22 su iniziativa delle associazioni di categoria saranno offerti dalla Camera di commercio. Di conseguenza l'Amministrazione provinciale dal 2022 offrirà meno corsi. (9) Nel caso della chiusura di aziende e di riduzione del personale dovute alla crisi economica vengono offerte numerose prestazioni formative (informazioni, consulenze, corsi, tirocini, contributi).									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Corsi di formazione continua professionali e di specializzazione effettuati		Quantità	477,00	444,00		550,00	550,00	550,00	
2	Partecipanti corsi di formazione continua e di specializzazione		Quantità	6.018,00	5.351,00		6.600,00	6.600,00	6.600,00	
3	Ore per partecipanti corsi di formazione continua e di specializzazione		Ore	163.239,00	138.127,00		160.000,00	160.000,00	160.000,00	
4	Persone che hanno concluso la procedura di validazione e certificazione		Quantità	94,00	73,00		80,00	80,00	90,00	
5	Qualifiche professionali		Quantità	2,00	0,00		1,00	1,00	1,00	
6	Corsi di maestro artigiano		Quantità	24,00	18,00		25,00	25,00	25,00	
7	Partecipanti corsi di maestro artigiano		Quantità	272,00	268,00		300,00	300,00	300,00	
8	Ore partecipanti corsi di maestro artigiano		Ore	56.438,00	46.883,00		60.000,00	60.000,00	60.000,00	
9	Tirocini formativi e di orientamento		Quantità	121,00	119,00		140,00	140,00	140,00	
10	Domande di contributo presentate		Quantità	663,00	390,00		300,00	300,00	320,00	
11	Domande di contributo concesse		Quantità	574,00	327,00		250,00	250,00	270,00	



Priorità di sviluppo	1 Nuova organizzazione e sviluppo della formazione di maestro professionale e di tecnico del commercio						
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.						
Programma di governo	Istruzione/Formazione						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
I programmi d'esame e i quadri formativi per tutte le professioni in cui si svolgerà la formazione dei maestri professionali nel 2022-24 saranno adattati agli attuali sviluppi del settore, con un'attenzione particolare ai temi "innovazione e digitalizzazione".							
Viene attuato il nuovo modello per la formazione di tecnico del commercio.							
La parte "gestione dei dipendenti e formazione degli apprendisti" della formazione per maestri professionali viene riorganizzata ponendo l'obiettivo sulla "gestione del personale".							
È stato avviato l'outsourcing dei corsi per maestro professionale al WIFI della Camera di Commercio per quanto riguarda la parte gestione aziendale.							
Al fine di raggiungere un accordo con gli organi statali competenti sull'assegnazione della qualifica professionale "maestro/maestra professionale" al livello 6 del Quadro Nazionale delle Qualificazioni, la domanda necessaria sarà presentata all' ANPAL e il processo di negoziazione sarà accompagnato.							
Si stanno sviluppando spunti per l'integrazione dell'e-learning nella formazione per maestri professionali.							



Priorità di sviluppo	2 Rafforzamento e sviluppo del sistema di sostegno nelle scuole professionali provinciali										
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No				
Descrizione	Gli istituti di formazione professionale svolgono un ruolo importante non solo per la formazione tecnica professionale, ma anche perché gli adolescenti preferiscono un approccio pratico e vicino al mondo del lavoro. Ad esempio, gli adolescenti scelgono il percorso formativo presso l'istituto professionale parallelamente alla ricerca di un apprendistato o in attesa dell'età minima di 15 anni per l'apprendistato. Ciò è strettamente legato all'assistenza sociale/educativa negli istituti di formazione professionale, che comprende: orientamento professionale, consulenza individuale e accompagnamento anche nell'orientamento pratico tramite stage in azienda, formazione alla candidatura e ricerca di apprendistato, accompagnamento all'ingresso nel mondo del lavoro, formazione delle competenze sociali per inserirsi nel mondo del lavoro, accompagnamento e consulenza per gli apprendisti. Inoltre, gli adolescenti attraversano una fase di orientamento personale, sociale e professionale e potrebbero aver bisogno di un sostegno mirato, specialmente se ci sono fattori di rischio e stress aggiuntivi. In particolare, durante l'adolescenza, il sistema educativo ha anche il compito di supportare i processi di costruzione dell'identità, i percorsi verso l'indipendenza e la responsabilità personale, il distacco dalle relazioni familiari e il passaggio a relazioni autodeterminate. Se la famiglia era il principale punto di riferimento, il gruppo dei pari è ora maggiormente al centro dell'attenzione.										
	L'assistenza sociale nelle scuole professionali è stata ulteriormente consolidata con la creazione di 18 posti a tempo indeterminato nel sistema di supporto.										
	I progetti di prevenzione e anche le misure socio-pedagogiche complementari continuano a essere attuati attraverso progetti FSE presentati da enti privati.										
	Per garantire la qualità dell'assistenza sociale nelle scuole si continua a lavorare sugli standard di qualità strutturale, di processo e di risultato in accordo tra la Direzione provinciale e le scuole. Questo lavoro di progettazione orientato alla pratica è accompagnato scientificamente dal professor universitario Walter Lorenz.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Attuazione della 2a edizione del progetto: i giovani recuperano gli esami finali di apprendistato e prevengono l'abbandono dell'apprendistato											
Gli standard di qualità per il lavoro sociale scolastico nelle scuole professionali vengono continuamente sviluppati. Si richiede collaborazione (ricerca-pratica) con l'Università di Bolzano.											
Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Analisi dell'offerta (interna e di partner esterni) sia sotto l'aspetto di qualità che qualità.											
Continuazione: Sviluppo di offerte di sostegno per (consulenza per persone di riferimento per apprendisti) aziende											
Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze. Sviluppo e consolidamento.											



Priorità di sviluppo	3 Digitalizzazione di processi e servizi amministrativi										
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	I requisiti sono creati in modo che i dati sui contratti di apprendistato, sulle aziende, sugli apprendisti e sull'esame di fine apprendistato possano essere gestiti in futuro con PopCorn - Web. Il precedente database Web Appren sarà sostituito. Verrà sviluppata una nuova applicazione web per la gestione dei corsi e degli esami della formazione dei maestri professionali. Miglioramento e sviluppo del programma gestionale SAP-SuccessFactors per aumentare la usability a favore delle scuole Professionali provinciali e dei cittadini.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ulteriore sviluppo											
La gestione dei corsi di maestro professionale viene effettuata attraverso il programma gestionale dei corsi SAP-SuccessFactors.SAP SuccessFactors viene introdotto nel settore della formazione continua in tutte le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare											
Saranno creati i presupposti affinché in futuro i dati degli esami di fine apprendistato possano essere gestiti attraverso il sistema informativo PopCorn.											
Miglioramento e sviluppo del programma gestionale SAP SuccessFactors per aumentare la usability a favore delle scuole professionali provinciali e dei cittadini.											

Priorità di sviluppo	4 Individuazione, validazione e certificazione di competenze per la qualificazione di persone adulte										
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Realizzare un progetto pilota per lo sviluppo del servizio di validazione e certificazione sulla base di un dossier											
Proposta e implementazione del servizio di validazione e certificazione											
Ancoraggio giuridico e attuazione del sistema definitivo per la validazione e certificazione											
Eseguire una campagna di sensibilizzazione per la popolazione.											



Priorità di sviluppo	5 Sviluppo della qualità nella formazione continua							
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.							
Programma di governo	Istruzione/Formazione							
Valore pubblico	Benessere educativo							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No

4
ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina	
---	--

Tema	Formazione e lingue									
Obiettivo strategico	1 Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Le singole direzioni delle scuole di musica progettano la nuova autonomia che gli è stata assegnata nell'ambito della nuova versione dell'ordinamento degli studi (delibera della Giunta il 20.08.2024) nell'ambito dell'organizzazione, dell'amministrazione, di sperimentazioni scolastiche e di risorse dopo consultazione con la direzione provinciale delle scuole di musica e in coesione con gli organi rappresentativi della scuola. L'offerta didattica su larga base in combinazione con la promozione particolare degli studenti dotati e l'introduzione di nuove materie sono implementate. La cooperazione con le istituzioni e le associazioni educative continua ad essere promossa e ampliata. Le scuole di musica sono fornitori di servizi didattico-musicale professionali e partner di cooperazione nell'educazione dei giovani. Attraverso i vari progetti rivolti al pubblico interessato, sono visibili e fanno parte della vita culturale altoatesina.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Direzioni delle scuole di musica		Quantità	17,00	17,00		17,00	17,00	17,00	●
2	Sedi scolastiche		Quantità	52,00	52,00		52,00	52,00	52,00	●
3	Insegnanti		Quantità	420,00	420,00		440,00	440,00	450,00	●
4	Richieste di iscrizione nelle scuole di musica		Quantità	20.714,00	20.810,00		20.500,00	21.000,00	21.500,00	●
5	Alunni/e ammessi/e		Quantità	16.126,00	16.542,00		16.750,00	16.800,00	16.900,00	●
6	Alunne e alunni in liste di attesa		Quantità	3.000,00	4.612,00		3.200,00	3.200,00	3.200,00	●
7	Cornice musicale di festeggiamenti religiosi e profani		Quantità	700,00	500,00		600,00	600,00	600,00	◐
8	Concerti pubblici delle scuole di musica		Quantità	750,00	1.000,00		750,00	800,00	800,00	◐

Obiettivo strategico	2 La ricerca, trasmissione e cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Le attività del reparto Musica Popolare si concentrano sulla cultura musicale popolare nella sua forma tradizionale e il suo sviluppo nel tempo. I compiti istituzionali del reparto sono: -ricerca e documentazione -informazioni e servizi - archivio e biblioteca didattica					

- diffusione delle opere
 - raccolta e archiviazione delle opere
 - insegnamento della pratica della musica popolare
 Il networking e la cooperazione con istituzioni affini e con le scuole dell'infanzia e con scuole viene mantenuto.

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Media nell'archivio	Quantità	3.100,00	3.250,00		3.300,00	3.300,00	3.300,00	●
2 Gruppi di musica popolare	Quantità	180,00	180,00		180,00	180,00	180,00	○
3 Incontri di musica popolare nella scuola	Ore	380,00	378,00		128,00	360,00	360,00	◐



Priorità di sviluppo	1 Incarico formativo, compiti e struttura delle scuole di musica tedesche e ladine nel panorama istruzione dell'Alto Adige sono orientati verso il futuro									
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No				
Descrizione	La Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina fa parte della Direzione Istruzione e Formazione tedesca. Il programma di lavoro prevede le seguenti priorità: -implementazione delle procedure di gestione amministrativa e dei campi di lavoro, che sono presi in carico dalla Ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione. -definizione, coordinamento e realizzazione continua delle tematiche comuni e dei vari settori amministrativi e pedagogico-didattici, di concerto con tutte le direzioni e ripartizioni del settore. -attuazione dell'autonomia didattica nel quadro dell'attuale regolamento delle scuole musicali -adattamento e revisione degli attuali regolamenti di studio alle attuali circostanze amministrative -attuazione e supporto di progetti che hanno effetti trasversali -programmi di promozione degli studenti dotati in coordinamento con la Direzione provinciale Scuola dell'infanzia, le scuole pubbliche, il Conservatorio ed altre istituzioni musicali -coordinamento e definizione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo nella formazione degli insegnanti. Le priorità di trattamento sono realizzate a seconda delle risorse interne di personale della Direzione provinciale. Va elencato a questo punto che le risorse attuali sono molto limitate ed è molto difficile implementare gli obiettivi strategici.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ampliamento dell'offerta formativa (concertazione ecc.)										
Adeguamento e ampliamento dell'offerta formativa										

Priorità di sviluppo	2 Ampliare e collegare il sistema tecnico-informatico ai sensi di una comunicazione e amministrazione più efficiente									
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Il programma di amministrazione scolastica della direzione provinciale (EMU - ex Papageno) è stato adattato ed è compatibile con la rete per gli utenti registrati. Le iscrizioni vengono effettuate in modo digitale tramite IOLE. Le ultime richieste sono state implementate (aggiornamento delle presenze ed assenze degli alunni e dei voti per le pagelle). Si continua a lavorare a stretto contatto con SIAG e dipart. 9 nell'elaborare a medio- lungo termine un registro digitale in EMU per le scuole di musica.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ulteriore sviluppo del software amministrativo Papageno e ADREV										

Ampliamento e integrazione delle scuole musicali nella Direzione Istruzione e formazione							
Ulteriore sviluppo della rete didattica per le scuole di musica; scuole di interesse particolare							
Ulteriore sviluppo della rete informatica per la didattica							

Priorità di sviluppo	3 Provvedimenti interni ed esterni per la riduzione delle liste d'attesa presso le scuole di musica									
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Il regolamento degli studi prevede una durata obbligatoria dei livelli di rendimento. L'attuazione dei "Leistungsabzeichen" in tutte le materie (junior, bronzo, argento, oro), che servono contemporaneamente come conclusione dei 4 livelli di rendimento (elementare, inferiore, medio e superiore), garantisce la professionalizzazione dell'insegnamento. La promozione mirata dei talenti richiede requisiti più elevati agli studenti, in modo da ridurre le iscrizioni multiple. La possibilità di un “periodo di prova” fino al 25 ottobre consente la nuova ammissione di studenti, qualora durante questo periodo gli studenti dovessero rendersi conto di non aver scelto lo strumento giusto e quindi liberare il loro posto.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Delega di maggiori competenze didattiche alle singole direzioni										

Priorità di sviluppo	4 Sviluppo di un programma per la promozione di studenti di musica talentuosi in coordinamento con le altre direzioni									
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	La valorizzazione degli studenti dotati viene promossa in molteplici modalità ed è progettata secondo criteri e offerte didattiche mirate. Sono state adottate le seguenti misure: - lezioni individuali mirate attraverso la preparazione a concorsi e audizioni - Possibilità di lezioni integrative di teoria musicale e accompagnamento - Ampliamento del programma d'eccellenza con il Conservatorio “C.Monteverdi” di Bolzano - Esibizione di solisti nell'ambito dei progetti orchestrali dell'amministrazione statale e dell'orchestra da camera “Innstrumenti”. - Istituzione di borse di studio per studenti dotati									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Svolgimento degli esami di profitto alla fine dei singoli semestri										
Valutazione dei provvedimenti										

Ripartizione pedagogica

Tema	Formazione e lingue						
Obiettivo strategico	1 Formati di formazione continua efficaci, consulenza qualificata e supporto in tutte le scuole di ogni ordine e grado, diverse offerte di supporto e materiale didattico aggiornato danno un contributo significativo alla qualità del sistema educativo in lingua tedesca.						
Programma di governo	Istruzione/Formazione						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No

* *Standard di qualità*



Obiettivo strategico	3 Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.
Programma di governo	Istruzione/Formazione
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale Benessere sociale

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

10 RIDURRE LE
DISUGLIANZE

4 **ISTRUZIONE DI QUALITÀ**
5 **PARIETÀ DI GENERE**
10 **RISORSE LE DISCOGNALIANZE**

Priorità di sviluppo	1 Innovazioni nell'apprendimento con le tecnologie digitali					
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Lo sviluppo di una “Cultura della digitalità”, che utilizza i media digitali e l'intelligenza artificiale per progettare un insegnamento di qualità e inclusivo, rappresenta un					

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
5 PARITÀ DI GENERE
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

10 RIDURRE LE
DISUGLIANZANZE

Priorità di sviluppo	3 Formazione professionale dei docenti di nuova nomina					
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La formazione professionale dei docenti di nuova nomina rappresenta un'offerta di supporto significativa per il personale docente all'inizio della propria attività pedagogica. Per l'anno scolastico 2025/2026, questa fase è stata ristrutturata e riorganizzata sulla base dei risultati di una valutazione. Le innovazioni introdotte mirano					

Descrizione	a rafforzare il legame con la pratica e a garantire un adeguamento della formazione continua in servizio alle esigenze e ai bisogni delle giovani docenti e dei giovani docenti.							
Azione		2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Implementazione della fase di ingresso in carriera con aggiustamenti adeguati								
In applicazione del piano rielaborato realizzazione della formazione professionale								
Implementazione della fase di ingresso in carriera con aggiustamenti adeguati								
Implementazione della fase di ingresso in carriera con aggiustamenti adeguati								



Priorità di sviluppo	4 Valorizzazione del ruolo degli insegnanti all'integrazione										
Obiettivo strategico	Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Nella tematica prioritaria “Percorsi educativi 2030: La buona didattica nelle scuole inclusive”, viene affrontato esplicitamente l'approccio volto al migliore accompagnamento individuale degli apprendenti in gruppi o classi eterogenee. L'obiettivo è sviluppare, sperimentare e consolidare, a livello di scuola dell'infanzia o scuola di ogni tipo e grado, concetti condivisi per una gestione professionale dell'eterogeneità. In questo modo si promuove lo sviluppo di una cultura della diversità che valorizza le caratteristiche e i bisogni individuali come espressione di ricchezza e pluralità.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Sviluppo di offerte con focus a supporto della tematica principale "Percorsi per l'istruzione e formazione 2030: insegnamento di qualità in una scuola inclusiva".											
Ulteriore sviluppo del concetto di formazione per gli insegnanti di integrazione sulla base della valutazione del primo ciclo di studi.											
Revisione delle condizioni quadro per un'ulteriore edizione del corso											
Revisione delle condizioni quadro per un'ulteriore edizione del corso											



Priorità di sviluppo	5 Sostegno alle scuole nell'applicare la premessa concernente la rilevazione precoce, il supporto e l'accertamento per bambin* e alunni* con possibili disturbi specifici di apprendimento							
Obiettivo strategico	Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.							
Programma di governo	Istruzione/Formazione							
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale Benessere sociale							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

[illegible]

Tema	Formazione e lingue									
Obiettivo strategico	1 Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	La Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione è competente per l'esecuzione dei processi della Direzione Istruzione e Formazione tedesca; a tal fine collabora con le altre unità organizzative. La Ripartizione esegue anche, per tutte le unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione, l'intera attività inerente agli appalti e ai contratti, nonché l'assunzione degli impegni di spesa e la relativa liquidazione.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Alunne e alunni nelle scuole di ogni ordine e grado		Quantità	44.000,00	44.296,00		43.585,00	43.500,00	43.200,00	○
2	Classi		Quantità	2.570,00	2.647,00		2.640,00	2.640,00	2.630,00	●
3	Posti docenti		Quantità	5.700,00	5.599,00		5.835,00	5.880,00	5.900,00	●
4	Rapporto alunni per classe		Quantità	17,00	16,70		16,50	16,50	16,40	●
5	Rapporto ore docenti per alunno		Ore	2,60	2,53		2,70	2,70	2,70	●
6	Deviazione media del rapporto alunni per classe (espresso in alunni)		Quantità	2,00	2,00		2,00	2,00	2,00	●
7	Posti assegnati per esigenze particolari		%	8,50	8,50		8,50	8,50	8,50	●
8	Posti assegnati secondo criteri di qualità		%	2,00	2,00		2,00	2,00	2,00	●

Obiettivo strategico	2 Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione disciplina lo stato giuridico ed economico del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole a carattere statale e lo amministra insieme alle scuole autonome.					

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Docenti	Quantità	7.590,00	7.640,00		7.570,00	7.630,00	7.650,00	●
2 Dirigenti scolastici	Quantità	78,00	76,00		77,00	77,00	77,00	●
3 Ispettrici e ispettori	Quantità	7,00	8,00		8,00	8,00	8,00	●
4 Ricorsi presentati	Quantità	45,00	123,00	76,00	10,00	10,00	10,00	●
5 Assunzioni a tempo indeterminato di personale docente	Quantità	133,00	204,00		162,00	160,00	160,00	●

Obiettivo strategico	3 La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La Provincia, grazie alla norma di attuazione emanata nel 2018, può disciplinare la formazione iniziale del personale docente delle scuole a carattere statale. Verranno elaborati ed attuati dei nuovi percorsi abilitanti. Si bandiscono ed espletano delle procedure selettive per l'assunzione di dirigenti scolastici/scolastiche. Una procedura concorsuale per il reclutamento dei dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie in lingua tedesca verrà conclusa.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Tipologia di posti / classi di concorso per le quali sono stati richiesti dei posti di studio per la formazione iniziale di docenti			Quantità	40,00	1,00		27,00	27,00	27,00	

Obiettivo strategico	4 La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione si intende come struttura per la consulenza e il supporto delle scuole, dei dirigenti scolastici e del personale docente in materia amministrativa. Il supporto e la consulenza per le segreterie delle scuole vengono rafforzati.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Richieste evase entro 30 giorni *			%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	

* Standard di qualità

Obiettivo strategico	5 L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Si prevede la valutazione delle possibilità giuridiche per ampliare le competenze autonome della Provincia nel settore dell'istruzione. Si prevede l'implementazione di nuovi modelli di insegnamento ed il rafforzamento dell'autonomia delle scuole nel settore del personale. Una legge omnibus in materia di istruzione e formazione mira ad adeguare la legislazione vigente alle nuove esigenze e agli sviluppi recenti.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Leggi provinciali elaborate ed approvate		Quantità	3,00	4,00		5,00	5,00	5,00	
2	Delibere predisposte ed approvate dalla Giunta provinciale		Quantità	22,00	23,00	34,00	30,00	30,00	30,00	

3	Contratti collettivi provinciali predisposti e stipulati	Quantità	2,00	3,00	3,00	4,00	4,00	4,00	
---	--	----------	------	------	------	------	------	------	---

Priorità di sviluppo	1 Evoluzione della Direzione Istruzione e formazione tedesca									
Obiettivo strategico	L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Con l'istituzione della Direzione dell'istruzione e formazione, i processi e le competenze nell'amministrazione del personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole professionali e di musica, che prima si trovavano nelle rispettive ripartizioni, sono stati riuniti negli uffici della Ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Implementazione										
Revisione										



Priorità di sviluppo	2 Contrattazione collettiva per il personale docente										
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	La Giunta provinciale persegue l'obiettivo della parità di trattamento tra il personale docente della Provincia e quello delle scuole a carattere statale. Pertanto, ha incaricato l'Agenzia per le relazioni sindacali pubblica di svolgere le relative trattative e stipulare i contratti collettivi provinciali.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
CCP 2022-2024 trattato e stipulato											
CCP attuato											

Priorità di sviluppo	3 Processi informatizzati della gestione degli alunni e delle alunne (SIS)									
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Il programma Popcorn permette principalmente la gestione dei dati delle scuole di ogni ordine e grado nonché dei bambini e dei giovani che sono iscritti nel sistema educativo provinciale di istruzione e di formazione. Inoltre il programma contiene anche dati relativi al personale insegnante. La banca dati Popcorn costituisce la base di dati per la rilevazione di dati e analisi statistiche nell'ambito dell'istruzione e formazione. Lo sviluppo della piattaforma PopcornWeb permetterà di collegare Popcorn con altri programmi e applicazioni.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ampliamento delle seguenti funzionalità in PopcornWeb: gestione/stampa delle pagelle; curriculum dello studente; adattamenti nel registro digitale.										
Estensione e ulteriore sviluppo delle funzionalità di PopcornWeb (incluso il registro digitale).										

Priorità di sviluppo	4 Ampliamento dell'informatizzazione della gestione del personale docente delle scuole a carattere statale											
Obiettivo strategico	Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.											
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione											
Valore pubblico	Benessere educativo											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Sono in corso i seguenti progetti di digitalizzazione: - Sch_Abs: Il sistema informatico SCH_Abs è a disposizione di tutte le scuole a carattere statale della Provincia di Bolzano per la gestione delle assenze del personale docente e viene continuamente sviluppato per rispettare le novità legali e/o previste dai contratti collettivi e per semplificare i processi esistenti. L'obiettivo è quello di garantire e migliorare un'efficiente gestione delle assenze e un collegamento in rete agevole tra le scuole, la direzione per l'istruzione e la formazione, l'ufficio retribuzioni del personale docente e gli altri enti coinvolti. - SIDI: il sistema informativo SIDI del Ministero dell'istruzione e del merito sarà adattato in modo mirato alle caratteristiche organizzative e giuridiche del personale docente della Provincia di Bolzano nell'ambito delle carriere. L'obiettivo è quello di mappare la classificazione e la gestione delle carriere del personale docente in modo completamente digitale, corretto e comprensibile. - Introduzione di domande online nell'ambito dell'amministrazione dei docenti (graduatorie, chiamate dirette, mobilità, ecc.) - Digitalizzazione delle certificazioni di servizio - Fascicolo digitale del personale: estensione del fascicolo digitale del personale della ripartizione Personale per il personale docente delle scuole a carattere statale alla Direzione per l'Istruzione e la formazione ed alle scuole.											
Azione						2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
SCH_Abs e SIDI: evoluzione e adeguamenti. Moduli web per la gestione dei dati anagrafici e dei contratti a tempo indeterminato nei processi informatizzati della gestione degli insegnanti												
Evoluzione e adeguamenti.												
moduli web per la gestione degli organici, la presentazione online delle domande per le graduatorie, la gestione delle ore straordinarie e le indennità												

Dipartimento Innovazione e Ricerca, Musei, Beni culturali, Cultura tedesca e Diritto allo studio

Soprintendenza provinciale ai beni culturali

Tema	Arte e cultura Sicurezza e protezione civile									
Obiettivo strategico	1 Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Proposte di nuove tutele dei monumenti architettonici e artistici	Quantità			12,00	14,00		15,00	15,00	15,00	●
2 Proposte di nuove tutele di lotti d'interesse archeologico	Quantità			3,00	0,00		1,00	1,00	2,00	●
3 Sospensioni dei lavori per protezione contro lavori illeciti	Quantità			4,00	1,00		1,00	1,00	1,00	○
4 Totale monumenti architettonici e artistici sotto tutela	Quantità			5.048,00	5.062,00		5.083,00	5.098,00	5.113,00	●
5 Totale particelle vincolate	Quantità			10.602,00	10.746,00		10.748,00	10.749,00	10.750,00	●
6 Totale particelle di interesse archeologico nell'Archaeobrowser	Quantità			43.010,00	43.467,00		48.000,00	48.000,00	48.000,00	●
7 Totale dei reperti inventariati	Quantità			589.436,00	646.647,00		605.000,00	615.000,00	680.000,00	●
8 Unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati	Quantità			392.000,00	395.000,00		401.000,00	404.000,00	407.000,00	●
9 Reperti esterni catalogati digitalmente di proprietà privata ed ecclesiastica	Quantità			314,00	316,00		318,00	319,00	320,00	●
10 Sanzioni amministrative	Quantità			0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	○
11 Monumenti a rischio	Quantità			95,00	90,00		80,00	75,00	70,00	●



Obiettivo strategico	2 Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Domande presentate da parte di privati per la tutela dei beni culturali	Quantità			5,00	1,00		0,00	0,00	0,00	●

2	Ricorsi gerarchici contro provvedimenti di tutela	Quantità	1,00	0,00		0,00	0,00	0,00	○
3	Richieste di interventi di restauro e bonifica e di piani urbanistici	Quantità	938,00	1.284,00		1.300,00	1.300,00	1.300,00	○
4	Ricorsi gerarchici	Quantità	3,00	1,00		2,00	0,00	0,00	○
5	Segnalazioni spontanee per interventi di tutela e scoperte archeologiche	Quantità	24,00	12,00		5,00	5,00	5,00	●
6	Richieste di prestiti per mostre a esterni	Quantità	14,00	10,00		13,00	5,00	5,00	●
7	Fondi ceduti in forma di deposito a lungo termine all'Archivio provinciale	Quantità	128,00	129,00		136,00	136,00	136,00	●



Obiettivo strategico	3 È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Incremento delle unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati		Quantità	3.169,00	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00	◐
2	Visitatori all'Archivio provinciale (presenze giornaliere)		Quantità	990,00	1.095,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00	○
3	Accessi alle homepage in Internet		Quantità	0,00	652.585,00		1.734.000,00	1.740.000,00	1.750.000,00	●
4	Visitatori / visitatrici e collaboratori / collaboratrici esterni e esterne nel magazzino archeologico di Frangarto		Quantità	578,00	399,00		500,00	500,00	300,00	◐
5	Utenti nelle biblioteche specializzate (Beni architettonici)		Quantità	0,00	0,00		10,00	10,00	5,00	●
6	Mostre		Quantità	1,00	2,00		1,00	1,00	1,00	●
7	Mostre permanenti		Quantità	100,00	99,00		97,00	99,00	102,00	●
8	Musealizzazioni esistenti		Quantità	21,00	25,00		24,00	24,00	24,00	◐



Obiettivo strategico	4 La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Pubblicazioni scientifiche (report annuale, pubblicazioni proprie)		Quantità	5,00	6,00		3,00	3,00	3,00	◐

2	Convegni scientifici	Quantità	6,00	3,00		3,00	2,00	4,00	
3	Progetti di ricerca (propri e in cooperazione)	Quantità	9,00	8,00		7,00	4,00	4,00	



Priorità di sviluppo	1 Informatizzazione di atti amministrativi e messa in sicurezza dei dati										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	I reperti archeologici vengono documentati e inventariati. L'inventario viene realizzato per mezzo di tabelle di Excel. Esse debbono essere trasferite nel Registro dei siti archeologici onde collegarle al resto della documentazione. Il registro dei siti archeologici FSR dovrebbe essere rinnovato o sostituito. I dati degli interventi archeologici salvati nel Registro dei siti archeologici devono essere utilizzati per l'applicazione cartografica "Archaeobrowser". Per la documentazione di scavo digitale occorre un adeguato spazio di salvataggio. Ulteriori capitoli esterni: Ripartizione informatica e Ufficio Sviluppo personale Questa priorità di sviluppo è stata avviata.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti e la documentazione di scavo e il loro collegamento											



Priorità di sviluppo	2 Riorganizzazione, alla luce delle norme di sicurezza, degli spazi volti alla conservazione e musealizzazione dei beni culturali										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Prosecuzione dei lavori da parte dell’Ufficio manutenzione											
Costruzione deposito beni culturali											
Trasloco reperti archeologici											



Priorità di sviluppo	3 Intesa Beni ecclesiastici							
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.							
Programma di governo	Cultura							
Valore pubblico	Benessere educativo							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No



11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

Priorità di sviluppo	6 Ottimizzazione delle procedure di contributo 13.1
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.
Programma di governo	Cultura
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico

	Benessere ambientale										
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Censimento dei procedimenti e delle procedure											
Ottimizzazione dei processi											
Rielaborazione della prestazione											
Esame dei risultati, attualizzazione dei processi											
Supervisione											
Esame dei risultati, attualizzazione dei processi											



Priorità di sviluppo	7 Campagna di sensibilizzazione e d'informazione sui Beni culturali e la loro tutela										
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Elaborazione di un nuovo concetto delle relazioni annuali											
Pubblicazione nella seconda metà dell'anno di una brochure informativa sul tema “conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali”											
Avvio delle conferenze e della collana di pubblicazioni “la cultura del costruire è cultura della conversazione”											
Convegno dedicato ai masi posti sotto tutela in collaborazione con l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi											
Presentazione sul territorio provinciale della brochure “conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali” – Forum di discussione e d'informazione											
Giornata europea del patrimonio culturale											
Premio Albergo storico											



Priorità di sviluppo	8 Strategie di indagine dei beni culturali						
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.						
Programma di governo	Ricerca, università e musei						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Elaborazione del concetto e avvio del progetto del catasto digitale dei beni architettonici (banca dati dei beni culturali)							
Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati							



Priorità di sviluppo	9 Continuazione della collaborazione con l'associazione "Storia e regione"						
Obiettivo strategico	La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.						
Programma di governo	Cultura						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione		2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ogni anno vengono pubblicati due numeri della rivista "Storia e regione"							



Priorità di sviluppo	10 Elaborazione di un piano prevenzione dei rischi e la reazione alle emergenze riguardanti i beni culturali in collaborazione con l'Agenzia per la Protezione civile						
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.						
Programma di governo	Prevenzione						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione		2022	2023	2024	2025	2026	2027
Elaborazione di un manuale							
Diffusione del manuale presso i proprietari di beni culturali							
Corsi specifici ed esercitazioni per il personale addetto alla gestione dei beni culturali							



Ripartizione Cultura tedesca

Tema	Arte e cultura
Obiettivo strategico	1 L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.
Programma di governo	Cultura
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere sociale

		Benessere ambientale									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Persone singole sovvenzionate nel settore cultura			Quantità	137,00	135,00		120,00	125,00	110,00	●
2	Partecipazioni all'offerta formativa sovvenzionata dall'Ufficio educazione permanente			Quantità	140.000,00	158.000,00		120.000,00	120.000,00	140.000,00	●
3	Utenti delle biblioteche pubbliche			Quantità	2.024.000,00	2.270.000,00		2.000.000,00	2.100.000,00	2.200.000,00	●
4	Progetti accompagnati nell'Ufficio Film e media			Quantità	100,00	90,00		150,00	140,00	130,00	●
5	Nuovi utenti della Biblioteca provinciale Teßmann			Quantità	4.000,00	3.950,00		4.000,00	4.100,00	4.200,00	●
6	Giovani accompagnati da strutture del settore giovanile			Quantità	36.000,00	31.400,00		30.000,00	30.000,00	32.000,00	●



Obiettivo strategico		2 L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.									
Programma di governo		Cultura									
Valore pubblico		Benessere educativo									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità		Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Organizzazioni culturali finanziate				Quantità	535,00	420,00		350,00	400,00	400,00	●
2 Organizzazioni con partecipazione provinciale assistite				Quantità	7,00	7,00		7,00	7,00	7,00	◐
3 Biblioteche pubbliche finanziate				Quantità	120,00	118,00		120,00	120,00	120,00	●
4 Organizzazioni finanziate dall'Ufficio Servizio giovani				Quantità	125,00	127,00		125,00	125,00	128,00	●
5 Organizzazioni finanziate nell'ambito della formazione permanente				Quantità	172,00	165,00		165,00	165,00	165,00	●
6 Organizzazioni finanziate dall'Ufficio Film e media				Quantità	31,00	28,00		30,00	30,00	32,00	●
7 Iniziative proprie organizzate dalla Direzione di ripartizione				Quantità	2,00	2,00		2,00	2,00	2,00	◐
8 Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Educazione permanente				Quantità	10,00	16,00		15,00	12,00	14,00	◐
9 Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Biblioteche e lettura				Quantità	184,00	160,00		90,00	100,00	90,00	◐
10 Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Film e media				Quantità	16,00	26,00		30,00	40,00	40,00	◐
11 Iniziative proprie organizzate dalla Biblioteca provinciale "Dr. F. Teßmann"				Quantità	74,00	68,00		60,00	60,00	65,00	◐
12 Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio cultura				Quantità	1,00	2,00		2,00	3,00	3,00	◐
13 Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Servizio giovani				Quantità	23,00	24,00		20,00	20,00	25,00	◐



Priorità di sviluppo	1 Lo sviluppo costante della qualità nelle unità settoriali (interne ed esterne) è prioritario ed avviene attuando misure continue										
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Il processo di equità è integrato nella pratica di finanziamento dell'Ufficio della cultura											
Le offerte nel settore dei media sono state valutate e adattate alle nuove esigenze sociali											
Attuazione e valutazione dei criteri di finanziamento dell'educazione permanente di cui alle leggi provinciali del 7 novembre 1983, n. 41, del 13 marzo 1987, n. 5 e dell'11 maggio 1988, n. 18											
Realizzazione e valutazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore giovanile secondo la legge provinciale 1° giugno 1983, n. 13											
Attuazione di ulteriori tre misure risultanti dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision – Abteilung)											
I progetti vengono realizzati dalla Ripartizione Cultura, avvalendosi degli strumenti del project management.											
Implementazione della qualità attraverso regolari colloqui con i partner di rete, valutazioni e formazione nel settore giovanile											
Archivio film, foto e musica - Innovazione											
Le direzioni d'ufficio della Ripartizione Cultura sono assegnate definitivamente											
Attuazione dei nuovi criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore biblioteche per il gruppo linguistico tedesco e ladino secondo la legge provinciale del 7 novembre 1983, n. 41											
Ha avuto luogo una discussione sullo studio culturale elaborata nel 2021 e sono state tratte delle conclusioni all'interno della Ripartizione											
EVA: è stata effettuata una formazione per i collaboratori della Ripartizione (IT, team, Office 365, resilienza ...)											
EVA: Un gruppo di lavoro sulla information literacy è stato attivato											
I cambiamenti che hanno avuto luogo nei vari settori a seguito della pandemia sono stati valutati e integrati nel proprio lavoro (anche Smart Working)											
Adattamento delle offerte di formazione e perfezionamento con la creazione di un corso di formazione in servizio per gli educatori giovanili.											
Elaborazione e attuazione delle misure e delle azioni emerse dallo studio „digitalizzazione ed educazione permanente"											
Implementazione ed evaluation dei nuovi criteri per contributi del Servizio Coordinamento per l' integrazione											
Ufficio biblioteche e lettura: i lavori preparativi per l'aggiornamento delle base giuridiche sono state completate											
Educazione permanente: Implementazione della qualità attraverso regolari colloqui con i partner di rete, valutazioni e formazione nonché lo sviluppo di criteri di qualità pedagogici e didattici.											
Progettazione e realizzazione un corso di formazione sulle competenze interculturali nel settore servizio giovani.											
Per l'archivio musicale è disponibile un piano di sviluppo che riguarda la gestione, i punti chiave della collezione e il marketing.											

Conclusione del progetto medialab tra l'Ufficio audiovisivi e la Biblioteca provinciale							
Sviluppo di un marchio di qualità nell'Educazione permanente: lavori preliminari							
Sviluppo di concetti su come rendere accessibili le offerte culturali ai nuovi cittadini							



Priorità di sviluppo	2 Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete										
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
È stato sviluppato e attuato il progetto MASO in collaborazione con IDM e le tre Ripartizioni culturali per promuovere il settore dei cortometraggi.											
Polo bibliotecario: Sviluppo delle aree di attività della biblioteca											
Polo bibliotecario: Sviluppo delle aree di lavoro biblioteconomiche che mediatici sia per le unità organizzative della Ripartizione nonché per il sistema delle biblioteche della Provincia											
Biblioteche: sviluppo di un concetto per la classificazione terminologica e i relativi compiti											
Rete bibliotecaria altoatesina: analisi della rete bibliotecaria altoatesina attraverso un gruppo di lavoro ed elaborazione di parametri per la realizzazione di sistemi bibliotecari											
Corso formativo specifico per bibliotecari: un gruppo di lavoro valuta se avviare un percorso formativo specifico per bibliotecari in Alto Adige											
Viene garantito il sostegno operativo della volontà politica di prevedere l'istituzione di una pensione integrativa per artisti.											
Polo bibliotecario di Bolzano: accompagnamento del progetto di costruzione											
Realizzazione del percorso formativo per le biblioteche nell'ambito dell'informazione e della consulenza											
Realizzazione delle misure del programma per la promozione del servizio giovani											
Gli effetti della crisi pandemica sulle attività culturali saranno monitorati, saranno identificate misure appropriate e verranno sviluppate raccomandazioni per le azioni dal punto di vista della Ripartizione Cultura.											
Rete bibliotecaria altoatesina: implementazione di un sistema bibliotecario come progetto pilota											
Una panoramica dell'infrastruttura culturale in vista delle sfide globali e accompagnata da considerazioni professionali, è stata elaborata											
La discussione e l'adattamento della panoramica dell'infrastruttura culturale elaborata nel 2022/2023 con la politica ha avuto luogo											
Una lista di progetti d'investimento necessari (costruzione/arredamento, investimenti digitali) è disponibile per la Ripartizione cultura (cultura, giovani, educazione permanente, biblioteche) come piano triennale. Questo dovrebbe rendere più facile la pianificazione dei progetti d'investimento											
Elaborazione di un concetto strutturale della scuola di documentario											
Implementazione del sostegno della scuola di film documentario della provincia											
La supervisione e il supporto dei comitati di educazione permanente sono assicurati											

Preparazione del piano pluriennale per l'integrazione							
I risultati della panoramica "Infrastrutture culturali" sono stati presentati al nuovo responsabile politico e, se necessario, sono stati fatti degli aggiustamenti							
Valutazione e adattamento della scuola di documentario							
Conversione della scuola di cinema ZELIG in un Ente strumentale							
Attuazione del concetto concordato a livello politico per una maggiore cooperazione in materia di contenuti tra le unità organizzative dell'Ufficio per i film e i media e la Biblioteca provinciale Teßmann							
Polo bibliotecario: collaborazione nell'attuazione del progetto di costruzione da parte della Ripartizione Edilizia e servizio tecnico							
Polo bibliotecario: Sviluppo di un concetto per il centro per l'autonomia in collaborazione con l'EURAC							



Priorità di sviluppo	3 Le offerte culturali digitali vengono integrate nell’Agenda digitale dei singoli settori										
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Implementazione di due misure basate sulla valutazione e sullo studio delle prospettive delle offerte online nella formazione continua											
Il prototipo per le applicazioni online (finanziamento corrente) dell'Ufficio per la cultura è stato valutato											
Le domande di finanziamento per le spese correnti dell'Ufficio per la cultura si effettuano online											
Creazione di un "team editoriale" per le attività sui social media: elaborazione di un concetto per rafforzare la comunicazione interna ed esterna.											
Sono state sviluppate due misure per l'utilizzo dei film altoatesini con lo scopo dell'utilizzo in classe sulla piattaforma LeOn											
Offerte d'informazione nelle biblioteche: Sviluppo di un concetto e definizione delle condizioni generali per avviare il finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche											
Biblioteca digitale "Biblio24": ampliamento del patrimonio											
Tessmann digital: Incremento delle offerte/servizi digitali attraverso ulteriori progetti di digitalizzazione											
Nuova Distribuzione Online (NDO): Avvio del progetto e implementazione del nuovo sistema di prestito film											
Il portale di ricerca "chiri.bz" è stato ampliato e collegato con il metacatalogo ARGO											
Valutazione e piccola ricerca sulla situazione e le prospettive riguardante corsi online nell'educazione permanente, formulare e attuare conseguenze											
Sviluppo e prosecuzione di forme di supporto digitali come forme alternative dell'animazione socio-educativa (covid)											
Realizzazione del piano formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali											
Il concetto di supporto per l'ulteriore sviluppo di ARGO è stato sviluppato.											
L'ampliamento dell'offerta digitale all'interno del panorama dei processi in Ripartizione Cultura Tedesca è stata completata											

Valutazione dell'evento dialogo digitalizzazione e società							
Valutazione ed eventuale adattamento del prestito film							
Rilancio "Tessmann digital"							
Offerte informative nelle biblioteche: introduzione di un finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche							
È stato istituito un gruppo di lavoro information literacy ed è stato elaborato un concetto corrispondente							
Sono state attuate 3 misure del concetto "information literacy"							
Le offerte online dell' educazione permanente sono sottoposte a rilevazione e integrate nella banca dati dei corsi, così che diventino visibili per gli utenti, per il reporting e per l' ASTAT							
Elaborazione di un nuovo prestito attrezzi nell' ufficio film e media e attuazione del nuovo sistema							
Sviluppo e prosecuzione di forme di supporto digitale come forme alternative dell' animazione socio-educativa (youth app e You Info)							
Costruzione del portale web „quotidiani storici" nella Biblioteca provinciale Dr. F. Teßmann							
Incremento delle offerte/servizi „CHIRI" e "FritzCube" nella Biblioteca provinciale Dr. F. Teßmann							
La banca dati del portale "Kulturgüter" è aggiornata							
Nell'Ufficio cultura, le applicazioni digitali sono state estese alle aree degli investimenti e dei progetti.							
L'archivio musicale fa parte dell'infrastruttura culturale digitale							
PNRR: completamento del progetto digitale nella Biblioteca provinciale sotto la guida della Biblioteca C. Augusta							
Le unità organizzative della Ripartizione sono elementi visibili nelle reti della competenza mdiatica							



Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei

Tema	Arte e cultura Innovazione e ricerca									
Obiettivo strategico	1 Le imprese dell’Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell’innovazione, della ricerca e dello sviluppo.									
Programma di governo	Ricerca, università e musei									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	I primi tre indicatori sono da intendersi con progetti FESR inclusi.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Imprese finanziate che svolgono attività di R&S in collaborazione con altre imprese o con enti di ricerca pubblici / privati		Quantità	20,00	25,00		28,00	26,00	25,00	●
2	Investimenti R&S presentati da parte delle imprese		Euro	78.466.000,00	70.267.397,56		79.000.000,00	80.000.000,00	85.000.000,00	●
3	Domande in R&S ammesse a finanziamento		Quantità	207,00	323,00		260,00	270,00	275,00	●
4	Start-up innovative		Quantità	110,00	120,00		120,00	120,00	125,00	●

3: Quota percentuale dei laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio. Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.).
I dati attualmente rilevati dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea, sono meri dati storici. Fonte dati: AlmaLaurea "condizione occupazionale dei laureati".

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Addetti alla ricerca e sviluppo	Quantità	3.703,00	3.879,00		4.000,00	4.000,00	4.000,00	●
2 Risorse umane in ambiti scientifici e tecnologici (HRST) in relazione alle forze di lavoro	%	33,70	35,30		34,00	34,00	34,00	○
3 Laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio	%	52,30	52,40		52,00	52,00	52,00	○



Obiettivo strategico	4 Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante.									
Programma di governo	Ricerca, università e musei									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	1-5: I dati ASAT disponibili si riferiscono sempre all'anno precedente quel 6: Fonte: Catalogo online Beni culturali in Alto Adige									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Visitatori dei musei		Quantità	1.563.006,00	1.728.348,00		1.750.000,00	1.770.000,00	1.780.000,00	●
2	Mostre		Quantità	152,00	159,00		155,00	160,00	162,00	●
3	Entrate finanziarie non costituite da contributi pubblici		%	56,50	57,40		60,00	60,00	60,00	●
4	Musei che hanno utilizzato il proprio patrimonio per attività scientifiche negli ultimi cinque anni		%	52,00	43,80		50,00	50,00	50,00	○
5	Pubblicazioni realizzate studiando il patrimonio museale		Quantità	255,00	169,00		200,00	200,00	200,00	○
6	Musei che hanno digitalizzato, in tutto o in parte, le proprie collezioni		%	44,70	53,60		54,00	56,00	58,00	●

Obiettivo strategico	5 In Alto Adige aumentano gli investimenti in innovazione e ricerca.							
Programma di governo	Ricerca, università e musei							
Valore pubblico	Benessere economico							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Spese in ricerca e sviluppo rapportato al prodotto interno lordo (PIL)	%	0,90	0,76		0,82	0,86	0,90	●

Priorità di sviluppo	1 Sviluppo del NOI Techpark							
Obiettivo strategico	In Alto Adige aumentano gli investimenti in innovazione e ricerca.							
Programma di governo	Ricerca, università e musei							
Valore pubblico	Benessere economico							
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Direzione lavori A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano							
Direzione lavori B1 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano							
Direzione lavori NOI Techpark a Brunico							
Direzione lavori lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano							
Progettazione preliminare/Studi di fattibilità D4 e D5							
Progettazione preliminare/studi di fattibilità studentato Brunico							
Completamento del lotto B1 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano							
Completamento lavori NOI Techpark Brunico							
Completamento dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano							
Completamento del lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark di Bolzano							
Realizzazione Gastronomia A6							
Ampliamento dell'area del NOI Techpark, creazione di nuovi spazi per uffici e laboratori per utenti pubblici e privati							
Bonifica lotti B							
Realizzazione edificio B6							
Pianificazione edifici D4 e D5							
Pianificazione edificio A7							
Realizzazione edificio A7							
Realizzazione nuovi laboratori B5							
Pianificazione/ristrutturazione F3							
Costruzione edifici D4 e D5							



Priorità di sviluppo	2 Iniziativa per la ricerca in Alto Adige						
Obiettivo strategico	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.						
Programma di governo	Ricerca, università e musei						
Valore pubblico	Benessere economico						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione		2022	2023	2024	2025	2026	2027
L'iniziativa per la ricerca altoatesina, approvata dalla Giunta provinciale nel dicembre 2017, è avviata in tutte e tre le sue parti: (a) Research Südtirol / Alto Adige, (b) Joint Research Projects (con l'Austria - FWF, la Svizzera - FNS, la Germania - DFG e il Lussemburgo FNR), (c) Seal of Excellence Projects.							
Trattative con altri stati / agenzie di finanziamento / regioni nell'ambito di „Joint Research Projects“							

Valutazione formale delle domande presentate nell'ambito delle EU-partnerships							
Pubblicazione di un secondo bando “Research Südtirol / Alto Adige - 2022”, valutazione delle domande presentate e pubblicazione della graduatoria							
Monitoraggio dei progetti avviati e approvazione di nuovi progetti nell'ambito delle misure Research Alto Adige, Joint Projects, Seal of Excellence e mobilità internazionale.							
Stipula degli accordi di finanziamento dei bandi “Research Südtirol / Alto Adige 2022” e dei bandi in ambito di EU-partnerships							
Partecipazione a ulteriori EU-partnerships e prosecuzione della collaborazione con la partnership Biodiversa							
Pubblicazione di un terzo bando Research Südtirol / Alto Adige 2024“, valutazione dei progetti presentati, pubblicazione della graduatoria							
Continuazione della collaborazione con i partenariati UE Biodiversa+, Agroecology, FutureFoodS, Forest.							



Priorità di sviluppo	3 Sviluppo del panorama museale dell’Alto Adige											
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante.											
Programma di governo	Ricerca, università e musei											
Valore pubblico	Benessere educativo											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)							No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
Proseguimento ed ampliamento delle attività formative per i musei												
Attivazione bandi ricerca e innovazione in campo museale												
Upgrade della banca dati per la gestione delle collezioni												
revisione dei criteri per l’incentivazione												
rielaborazione della brochure dei musei Alto Adige												
Sostegno e organizzazione dell’anno museale 2025 “Guerre dei contadini”												
Organizzazione di mostre virtuali sul Portale web degli oggetti di musei, collezioni e archivi dell’Alto Adige												
Elaborazione e collaborazione al progetto pilota “Manuale di tutela dei beni culturali – Piano d’emergenza” con l’Agenzia per la protezione civile e la Soprintendenza provinciale ai beni culturali												
Consulenza e assistenza dei musei nell’ambito PNRR												

Priorità di sviluppo	4 Sviluppo dei servizi di supporto e consulenza finanziaria della EUREGIO Plus SGR										
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Accordo tra Comune di Appiano, Provincia Autonoma di Bolzano e Euregio Plus "Riqualificazione areale ex-militare di Appiano"											

Tema		Formazione e lingue											
Obiettivo strategico		1 Il diritto allo studio garantisce eque opportunità formative per la popolazione.											
Programma di governo		Istruzione/Formazione											
Valore pubblico		Benessere educativo											
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità			Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore					Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.	
1	Quota del bilancio provinciale riguardante le spese per il diritto allo studio				%	0,60	0,62		0,60	0,60	0,60	●	
2	Studenti che frequentano un'università in Alto Adige e che percepiscono una borsa di studio ordinaria				%	21,00	20,00		22,00	22,00	22,00	○	
3	Alunni / alunne delle scuole secondarie e professionali che percepiscono una borsa di studio per alloggio fuori famiglia				%	5,50	4,70		4,50	4,50	4,50	●	
4	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi				%	13,50	12,30		12,30	12,15	12,00	●	
5	25-34enni con istruzione universitaria				%				24,00	24,00	24,00	●	
6	Borse di studio per la formazione post-universitaria				%	65,60	59,65		75,00	75,00	75,00	●	
7	Studenti iscritti presso un'università in Austria che risiedono in Alto Adige e ricevono una borsa di studio ordinaria				%		22,10		25,00	25,00	25,00	○	
8	Studenti iscritti presso un'università in Italia (escluso l'Alto Adige) che risiedono in Alto Adige e ricevono una borsa di studio ordinaria				%		15,85		19,00	19,00	19,00	○	
Commento su indicatore													
1	La quota della spesa per il diritto allo studio si basa sul bilancio di previsione.												
4	Fonte: Istat, Sito internet “noi Italia”, Istruzione												
5	Fonte: ASTAT, Istruzione in cifre, Bolzano. I dati sono disponibili solo per gli anni precedenti e non per l'anno scolastico corrente.												



Obiettivo strategico	2 Il riconoscimento di titoli accademici esteri e di qualifiche professionali acquisiti all'estero è supportato professionalmente dal Servizio di informazione universitaria.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Consulenze effettuate			Quantità				2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
1 Titoli di studio universitari austriaci riconosciuti recentemente in Italia			Quantità				0,00	5,00	0,00	○
2 Titoli di studio di università di scienze applicate austriaci riconosciuti recentemente in Italia			Quantità				0,00	10,00	0,00	○



Obiettivo strategico	3 La scelta scolastica, universitaria e professionale consapevole da parte di giovani e adulti è promossa da consulenza di alta qualità e informazioni aggiornate.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità		Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Persone che hanno richiesto un servizio dell'ufficio			Quantità	15.343,00	13.941,00		14.000,00	14.000,00	14.000,00	●
2 Colloqui individuali per l'orientamento scolastico, universitario e professionale			Quantità	5.795,00	4.702,00		4.700,00	4.700,00	4.700,00	◐
3 Scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali che vengono contattate annualmente al fine di definire la collaborazione			%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	◐
4 Pubblicazioni annuali per l'utenza principale			Quantità	12,00	7,00		7,00	7,00	7,00	◐
5 Psicologi/psicologhe nella 9° qualifica funzionale			ULA	7,00	6,70		7,00	7,00	7,00	●
6 Studenti delle scuole medie che usufruiscono della consulenza individuale			%	27,00	28,00		28,00	28,00	28,00	●
Commento su indicatore										
3	Percentuale di scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali con le quali ci si mette in contatto ogni anno per definire la collaborazione.									
4	Sono almeno quattro le pubblicazioni per l'utenza principale (studenti scuole medie e superiori e genitori) che vengono annualmente aggiornate. Il resto delle pubblicazioni viene aggiornato regolarmente. Si metteranno a disposizione meno pubblicazioni cartacee e si aumenterà, invece, il lavoro dedicato all'aggiornamento della homepage e ai media digitali.									
6	Media della percentuale degli studenti delle medie delle classi terze in consulenza individuale (scuole tedesche/valli ladine: scuole italiane - precisando, la percentuale di alunni tedeschi e ladini delle scuole medie è superiore a quella degli alunni italiani).									



Dipartimento Europa, Lavoro e Personale

Ispettorato del lavoro

Tema	Lavoro ed economia									
Obiettivo strategico	1 La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.									
Programma di governo	Lavoro									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Si proseguirà con determinazione il percorso per l’istituzione dell’Agenzia Provinciale per la Sicurezza sul Lavoro (LAS). Con l’approvazione della normativa istitutiva, un chiaro modello organizzativo e l’istituzione di un Fondo per la prevenzione, unitamente alla struttura del Comitato di Coordinamento provinciale, verranno poste le basi per un sistema moderno ed efficace di tutela del lavoro. Elemento centrale è lo sviluppo di una vera cultura della prevenzione, capace di rafforzare consulenza, controllo e sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinando gli interventi a livello provinciale. A tal fine, è indispensabile potenziare già in fase preparatoria le strutture esistenti — attraverso un maggiore organico specializzato, strumenti informatici aggiornati e una strategia di controllo mirata. La messa a disposizione di adeguate risorse rappresenta il fattore decisivo. Solo così la LAS potrà svolgere efficacemente il proprio mandato e contribuire alla sostenibilità sociale, all’equità del mercato del lavoro e a un elevato livello di protezione per le lavoratrici e i lavoratori in Alto Adige.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Incidenti mortali sul lavoro		Quantità		8,00		5,00	5,00	5,00	○
2	Incidenti gravi sul lavoro		Quantità		0,00		13.500,00	13.500,00	13.500,00	○
3	Ispezioni effettuate		Quantità		2.829,00		2.700,00	2.700,00	2.700,00	◐
4	Rapporti irregolari di lavoro scoperti		Quantità		128,00		100,00	100,00	100,00	●
Commento su indicatore										
2	Dati INAIL									



Priorità di sviluppo	1 Collaborazione degli organi di vigilanza sul livello provinciale											
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.											
Programma di governo	Lavoro											
Valore pubblico	Benessere economico											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)							No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
Revisione della tecnologia IT per semplificare l'acquisizione dei dati, mappare completamente i processi amministrativi, accelerare la trasmissione telematica degli atti amministrativi e integrarsi meglio con le banche date sia dell'Amministrazione stessa che esterne.												
Concetto per la progettazione giuridica del nuovo servizio di ispezione; Attuazione operativa del processo di riorganizzazione dell'Ispettorato del lavoro e istituzione di un servizio ispettivo e preventivo provinciale unificato sotto forma di agenzia.												

Istituzione della struttura di coordinamento nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (Istituzione segreteria comitato).						
Sviluppo del concetto di base per l'istituzione dell'Agenzia provinciale per la tutela del lavoro con i seguenti punti focali - Fondamenta giuridiche e governance - Personale: profili di attività, inquadramento e dotazione organica - Informatica: semplificazione dell'acquisizione dei dati, mappatura dei processi amministrativi, accelerazione della trasmissione telematica degli atti amministrativi e integrazione le banche date sia dell'Amministrazione provinciale stessa che esterne -Determinazione dei requisiti di uffici e spazi Attuazione delle prime misure di prevenzione concordate nel Comitato di coordinamento.						
Attuazione delle prime misure di prevenzione concordate nel Comitato di coordinamento						
Deliberazione legislativa per l'istituzione dell'Agenzia provinciale per la tutela del lavoro e inizio dell'attuazione operativa						
Attuazione di ulteriori misure di prevenzione concordate nel Comitato di coordinamento in materia di tutela della sicurezza sul lavoro e della tutela sociale						
Attuazione operativa dell'istituzione dell'Agenzia provinciale per la tutela del lavoro						
Attuazione di ulteriori misure di prevenzione concordate nel Comitato di coordinamento						
Consolidare l'Agenzia provinciale per la sicurezza sul lavoro quale istanza guida di una cultura della prevenzione a livello provinciale, basata su collaborazione, sviluppo delle conoscenze, trasparenza e strategie di controllo efficaci.						



Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano

Tema	Amministrazione									
Obiettivo strategico	1 Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Durata dei procedimenti giurisdizionali			Giorni	363,00	237,00		360,00	360,00	360,00	○
2 Ricorsi presentati			Quantità	299,00	319,00		300,00	300,00	300,00	○
3 Ricorsi pendenti			Quantità	162,00	195,00		250,00	250,00	250,00	●
4 Provvedimenti giurisdizionali pubblicati			Quantità	557,00	511,00		600,00	600,00	600,00	●

Priorità di sviluppo	1 Ulteriori processi di razionalizzazione nell’ambito delle funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano										
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.										
Programma di governo	Un’amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Digitalizzazione dei registri processuali tenuti dal T.R.G.A.											

Ripartizione Personale	
------------------------	--

Obiettivo strategico		2 Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente										
Programma di governo		Lavoro										
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione		Gestione del personale efficiente, giuridicamente corretta e trasparente										
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.	
1	Contratti di lavoro			Quantità	9.000,00	9.961,00		9.000,00	9.000,00	9.000,00	●	
2	Provvedimenti di gestione del personale			Quantità	70.000,00	72.000,00		70.000,00	70.000,00	70.000,00	●	
3	Cedolini mensili			Quantità	24.000,00	24.973,00		24.000,00	24.000,00	24.000,00	○	
4	Controversie di lavoro, conciliazioni e procedimenti disciplinari			Quantità	78,00	47,00		126,00	126,00	126,00	○	
Commento su indicatore												
1	contratti di lavoro a tempo indeterminato, contratti di lavoro a tempo determinato, chiamate dirette, contratti di lavoro part time, proroghe contrattuali e modifiche orario											
2	Assenze, carriera, lavoro extra-servizio, cessazione, TFR											

Priorità di sviluppo	3 Sicurezza sul lavoro									
Obiettivo strategico	La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.									
Programma di governo	Lavoro									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Completamento della rielaborazione della Deliberazione della Giunta provinciale dell'8 novembre 1999, n. 4884 con le disposizioni del nuovo accordo stato-regioni e province autonome del 17.04.2025.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Rielaborazione della Deliberazione della Giunta provinciale 8 novembre 1999, n. 4884										
Valutazione dei rischi fisici ai sensi del D.lgs 81/2008										
Progetto misurazioni del rumore nelle scuole dell'infanzia ed elaborazione della valutazione dei rischi										
Organizzazione e elaborazione dei contenuti per il corso di formazione cinestetica per le collaboratrici/collaboratori all'integrazione nell'ambito dei circoli dell'infanzia e scuole										
Introduzione delle novità nell'ambito della formazione della sicurezza sul lavoro ai sensi dell'accordo stato-regioni e province autonome del 17.04.2025										
Elaborazione della valutazione dei rischi sulla movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetuti ai sensi delle norme ISO specifiche.										
Revisione della valutazione dei rischi prevenzione incendi in riferimento alla nuova legge provinciale 4/2025 – Procedure generali per la prevenzione degli incendi										

Incarico speciale complesso "Digitalizzazione negli ambiti del Personale e del Lavoro"

Tema	Amministrazione					
Priorità di sviluppo	1 Incarico speciale complesso "Digitalizzazione" negli ambiti del Personale e del Lavoro					
Programma di governo	Lavoro					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	L'incarico speciale comprende lo sviluppo e il coordinamento del progetto "Digitalizzazione" nei settori del personale e del lavoro. Ciò include il supporto strategico e di					

Ripartizione Servizio Mercato del lavoro	
--	--

Tema	Lavoro ed economia					
Obiettivo strategico	1 Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.					
Programma di governo	Lavoro					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Tutte le attività e le misure degli uffici del Servizio Mercato del lavoro mirano a collocare efficacemente i disoccupati iscritti, a ridurre la durata e la frequenza della disoccupazione, a garantire pari opportunità e a occupare rapidamente e adeguatamente i posti vacanti. Ciò contribuisce in modo significativo alla partecipazione alla vita lavorativa, ad attenuare la carenza di manodopera e a raggiungere un alto tasso di occupazione. Tutti gli uffici del Servizio Mercato del lavoro sono impegnati in questo senso e forniscono servizi efficaci a tale scopo, direttamente o indirettamente. Per raggiungere questi obiettivi, enti pubblici e privati collaborano sotto la governance del Servizio Mercato del lavoro. Gli strumenti per raggiungere questi obiettivi sono le misure di politica attiva del lavoro elencate nel documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-24" (Deliberazione n. 850/2020) e operativamente elencate nel Piano attuativo provinciale nell'ambito della Garanzia di Occupabilità (GOL) (nella versione attuale secondo la Deliberazione 700/2024, ultima modifica tramite Deliberazione 683/2025). L'attuazione di GOL, che tiene conto delle peculiarità del mercato del lavoro altoatesino e della costellazione di attori che operano nel campo della politica attiva del lavoro, rappresenta una sfida particolare per il Servizio Mercato del lavoro e per gli altri enti pubblici coinvolti (tra cui i centri di coordinamento formazione continua sul lavoro, le scuole professionali, gli uffici per l'educazione permanente, per l'orientamento scolastico, universitario e professionale, la Ripartizione informatica, la Ripartizione personale), in quanto lo sviluppo di un'infrastruttura di misure, la sua integrazione informatica e l'attuazione di un numero di misure notevolmente più elevato rispetto al passato avvengono in parallelo e secondo elevati standard di qualità. Per il Servizio Mercato del lavoro, la sicurezza finanziaria e l'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura delle misure rappresentano la massima priorità strategica per il 2025. Un impegno politico della Giunta Provinciale garantisce, a partire dall'anno finanziario 2026, un milione di euro annui per le misure di politica attiva del mercato del lavoro, in base a una nota del Servizio Mercato del lavoro discussa in Giunta Provinciale il 09.09.2025. Dalla prima estate del 2025, sono inoltre in corso intense discussioni con gli uffici per l'educazione permanente e le lingue, nonché con i centri di coordinamento per la formazione professionale, al fine di riorganizzare l'infrastruttura delle misure su una nuova base legislativa, di bilancio e operativa a livello provinciale. Per poter rappresentare meglio le condizioni quadro e gli effetti delle misure di politica del mercato del lavoro, oltre agli indicatori già collaudati vengono utilizzati nuovi indicatori, la cui fonte sono essenzialmente i dati amministrativi del Servizio Mercato del lavoro. • Quota di disoccupati avviati al lavoro (in misure): Questo indicatore indica la quota di disoccupati registrati che ottengono un posto di lavoro attraverso misure del SML. • Quota di disoccupati avviati al lavoro con disabilità (in misure): Questo indicatore indica la quota di disoccupati registrati con disabilità che ottengono un posto di lavoro attraverso misure del SML. • Tasso di occupazione 20-64 anni: Questo indicatore calcolato sulla base della rilevazione campionaria sulle forze lavoro indica il rapporto percentuale tra occupati nella					

		fascia di età 20-64 anni e la popolazione residente. Il livello e lo sviluppo sono determinati sia dalla situazione economica che dal comportamento occupazionale della popolazione residente. È particolarmente significativo in un confronto interregionale e nel tempo. • Tasso di occupazione dipendente 20 -64 anni: Questo tasso deriva dal rapporto tra occupati dipendenti residenti e la popolazione residente. • Tasso di disoccupazione: Questo indicatore calcolato sulla base della rilevazione campionaria sulle forze lavoro indica la quota di forze lavoro non occupate nella fascia di età 15-74 anni che è "attivamente" alla ricerca di un lavoro. È particolarmente significativo per confronti interregionali e come serie storica. • Tasso di disoccupazione registrato: questo tasso è calcolato dal rapporto tra i disoccupati registrati e gli occupati più i disoccupati registrati. Vengono presi in considerazione gli occupati dipendenti residenti e le persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni.							
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Quota di disoccupati avviati al lavoro (in misure)	%		0,00		20,00	30,00	40,00	
2	Quota di disoccupati avviati al lavoro con disabilità (in misure)	%		0,00		15,00	20,00	25,00	
3	Tasso di occupazione (20-64)	%		80,50		81,00	81,50	81,50	
4	Tasso di occupazione dipendente 20 -64 anni	%		59,50		59,00	59,50	60,00	
5	Tasso di disoccupazione	%		1,70		3,00	2,50	2,50	
6	Tasso di disoccupazione registrata (20-65)	%		6,30		6,50	6,50	6,00	
Commento su indicatore									
3	Dati ISTAT/ASTAT								
4	Dati Servizio Mercato del lavoro								
5	Dati ISTAT/ASTAT								
6	Dati Servizio Mercato del lavoro								
Commento su target									
1	Targ. 2026	Dati Servizio Mercato del lavoro / Questi indicatori includono tuttora valori stimati, poiché mancano ancora valori empirici. Al momento della stesura del piano di performance, non sono ancora disponibili dei dati, poiché l'infrastruttura di misura "GOL" è entrata in funzione nel maggio del 2024.							
2	Targ. 2026	Dati Servizio Mercato del lavoro / Questi indicatori includono valori stimati, poiché mancano ancora valori empirici. Al momento della stesura del piano di performance, non sono ancora disponibili dei dati, poiché l'infrastruttura di misura "GOL" è entrata in funzione nel maggio del 2024.							



Priorità di sviluppo	1 Riorganizzazione del Servizio Mercato del lavoro per nuovi servizi					
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.					
Programma di governo	Lavoro					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Il costante cambiamento del mercato del lavoro, i compiti e le specifiche di prestazione assegnati dalle leggi provinciali e statali al SML, nonché la creazione e il mantenimento di un'infrastruttura di misure permanentemente attive richiedono la continua evoluzione della Ripartizione. Dopo la riorganizzazione istituzionale e lo sviluppo dell'infrastruttura di misure, l'attenzione è ora rivolta al miglioramento delle procedure e dei processi e alla creazione di una reputazione come datore di lavoro attrattivo. I dipendenti del Servizio Mercato del lavoro, in particolare i mediatori e le mediatrici al lavoro e i tecnici e le tecniche dell'integrazione lavorativa, forniscono un servizio sempre più incentrato sulla consulenza e sul sostegno a individui e aziende in un contesto complesso, incoraggiandoli ad agire. La qualità di questi servizi dipende strettamente dalle competenze professionali e sociali dei collaboratori e dalla cultura aziendale del Servizio Mercato del lavoro. Nel complesso, l'espansione e il miglioramento della qualità dei servizi offerti al mercato del lavoro richiedono l'interazione di personale sufficiente e formato, di tecnologie informatiche (hardware e software) quantitativamente e qualitativamente funzionali, nonché di un numero e di un'ubicazione adeguati di locali per le attività di consulenza. Alla luce delle peculiarità del mercato del lavoro altoatesino - difficoltà di reclutamento di manodopera, temporaneamente disoccupazione strutturale - le misure volte a					

Descrizione	far incontrare domanda e offerta in modo mirato attraverso un servizio per i datori / le datrici di lavoro sembrano essere uno strumento adatto. Nei prossimi anni, il SML amplierà la sua rendicontazione in materia di mercato del lavoro e di politica attiva del lavoro e introdurrà strumenti che aumenteranno la trasparenza del mercato del lavoro altoatesino per tutti gli attori coinvolti. La qualità dell'incontro tra domanda e offerta sul mercato del lavoro (il cosiddetto "matching") – sia attraverso il Servizio Mercato del lavoro che altri attori – senza trasparenza sul mercato del lavoro porta a risultati subottimali.							
Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
Pubblicazione del primo avviso per la selezione di soggetti esecutori del percorso GOL 4;								
Assegnazione al soggetto attuatore e avvio delle misure								
Istituzione di un nuovo Centro di mediazione lavoro per il bacino di utenza di Bolzano								
Introduzione di SIPAL per la gestione tecnica di GOL								
Monitoraggio e valutazione delle misure adottate e definizione di misure correttive e complementari, in particolare rispetto il raggiungimento degli obiettivi di "GOL"								
Parziale introduzione di LAV 2.0 (New LAV)								
Estensione della eJobLavoro e messa in rete dei dati sui posti vacanti per il servizio datori di lavoro								
Valutazione del documento strategico “Politica attiva del lavoro 2020-24” e sviluppo del documento “Politica del lavoro 2030” (titolo di lavoro)								
Estensione della eJobLavoro e messa in rete dei dati sui posti vacanti (Tuttofferte)								
Profilo professionale mediatrice/mediatore al lavoro								
Introduzione parziale di NewLAV								
Approvazione del Documento strategico ML# S²2030 da parte della Giunta Provinciale								
Monitoraggio e valutazione delle misure adottate e definizione di misure correttive e complementari, in particolare rispetto il raggiungimento degli obiettivi di "GOL"tematico e capillare del Servizio per datori di lavoro								
Creazione di una nuova infrastruttura di misure capillare e agile, in collaborazione con gli Uffici per l'Educazione Permanente e le Lingue.								
Introduzione parziale di NewLAV (Parte 1)								
Attivazione della borsa lavoro euroregionale “TuttofferteEuregio”								
Preparazione del riordino dei tirocini di orientamento (già tirocini estivi) sotto il profilo normativo, amministrativo e digitale								
Introduzione sperimentale del servizio per le imprese in distretti del mercato del lavoro selezionati								
Attuazione del riordino dei tirocini di orientamento.								
Introduzione di servizi complementari della politica attiva del lavoro per i disoccupati iscritti, ad esempio il tirocinio di prova								
Inizio attività della nuova infrastruttura delle misure								
Introduzione parziale di NewLAV (Parte 2)								
Collaborazione al “Welcome Center”								
Preparazione di EURES come servizio per le imprese								
Introduzione parziale di NewLAV (Parte 3)								
Sistematizzazione e introduzione capillare del servizio per le imprese								
Progetti pilota per l'attivazione di forze lavoro potenziali								

Ripartizione Europa

Tema	Politica, diritto e relazioni estere									
Obiettivo strategico	1 I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere assistenziale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità			Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione	Il numero di soggetti che partecipano alle chiamate di progetto dipende dal numero di chiamate ma non è governabile. Nel periodo di programmazione 2021-2027 sono stati pubblicati a maggior parte degli avvisi in tutti i fondi. Nel 2026 sono previsti gli ultimi avvisi vari in tutti i fondi onde garantire l'implementazione e chiusura tempestiva dei programmi europei. Verranno elaborate le prime riflessioni sui programmi del periodo di programmazione 2028-2034.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	FESR: bandi		Quantità	10,00	8,00		4,00	2,00	0,00	
2	FESR: soggetti partecipanti a progetti		Quantità	148,00	74,00		100,00	200,00	300,00	
3	FSE: bandi		Quantità	6,00	4,00		4,00	2,00	0,00	
4	FSE: soggetti partecipanti a progetti		Quantità	55,00	194,00		350,00	450,00	800,00	
5	INTERREG Italia-Austria: bandi		Quantità	1,00	1,00		0,00	0,00	0,00	
6	INTERREG Italia-Austria: soggetti partecipanti a bandi		Quantità	70,00	213,00		100,00	150,00	200,00	
7	EU-Next Generation PNRR: bandi curati da parte della Task Force		Quantità	22,00	7,00		0,00	0,00	0,00	



Obiettivo strategico	2 Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Iniziative di informazione sono eventi, attività, pacchetti di informazioni destinate al pubblico (senza consultazioni individuali o singole edizioni di newsletter o simili).									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Info Point Europa: iniziative d'informazione		Quantità	13,00	13,00		4,00	4,00	10,00	
2	FESR: iniziative d'informazione		Quantità	10,00	21,00		10,00	10,00	5,00	
3	FSE: iniziative d'informazione		Quantità	12,00	15,00		10,00	10,00	8,00	
4	INTERREG: iniziative d'informazione		Quantità	11,00	10,00		10,00	10,00	8,00	



Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Costituzione Task Force							
coordinamento progetti							



Dipartimento Opere pubbliche, Valorizzazione del patrimonio, Libro fondiario e Catasto

Ripartizione Amministrazione del patrimonio

Tema	Amministrazione									
Obiettivo strategico	1 Il patrimonio della pubblica amministrazione viene ottimizzato in modo sostenibile attraverso uno sviluppo strategico e una dismissione mirata, al fine di garantire la stabilità dei costi a lungo termine, l'efficienza delle risorse e la qualità dei servizi pubblici.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Immobili di proprietà gestiti			Quantità	3.239,00	3.228,00		3.200,00	3.200,00	3.100,00	●
2 Vendite realizzate di immobili non utilizzati			Quantità				60,00	60,00	60,00	●
3 Acquisti di immobili realizzati			Quantità				15,00	15,00	15,00	●
4 Locazioni passive - riduzione			Euro				200.000,00	200.000,00	200.000,00	◐
5 Valutazioni di terreni, edifici e complessi immobiliari			Quantità				480,00	490,00	480,00	●
6 Domande per progetti di partenariato pubblico-privato elaborate			Quantità				1,00	1,00	2,00	◐
7 Procedure di esproprio avviate			Quantità				50,00	50,00	50,00	●

Obiettivo strategico	2 La conservazione sostenibile e a lungo termine del valore e della funzionalità del patrimonio immobiliare è garantita dalla manutenzione regolare e dalla cura proattiva dei beni pubblici, riducendo al minimo i tempi di inattività e i costi imprevisti.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Opere ultimate entro i termini previsti			Quantità	3.200,00	3.200,00		2.500,00	2.000,00	1.800,00	○
2 Proporzione di misure di manutenzione pianificate rispetto a quelle non pianificate			%				80,00	80,00	70,00	◐
3 Attività di manutenzione registrate nel sistema digitale di gestione della manutenzione per la pianificazione e il monitoraggio della manutenzione			%				90,00	90,00	90,00	●
4 Corsi di formazione sull'uso di moderne tecniche di manutenzione e di materiali sostenibili per ogni dipendente			Giorni				2,00	2,00	2,00	●
5 Consumo energetico degli immobili			kWh				119.000.000,00	118.000.000,00	117.000.000,00	◐
6 Tecnologie per la diagnostica remota e la manutenzione predittiva			Quantità				5,00	4,00	4,00	●



Priorità di sviluppo	2 Manutenzione degli edifici scolastici										
Obiettivo strategico	La conservazione sostenibile e a lungo termine del valore e della funzionalità del patrimonio immobiliare è garantita dalla manutenzione regolare e dalla cura proattiva dei beni pubblici, riducendo al minimo i tempi di inattività e i costi imprevisti.										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'obiettivo è di garantire la sicurezza negli edifici attraverso controlli continui da parte delle ditte di manutenzione, direttori lavori e tecnici di zona dell'ufficio 6.4. Gli interventi necessari verranno eseguiti nel limite del possibile durante i mesi estivi in accordo con il programma annuale di manutenzione. Sarà dato maggior peso alle facciate, ai serramenti, ai solai ed all'antincendio. Sarà stilato un report statistico annuale inerente alle criticità, al monitoraggio e agli interventi.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Attuazione del programma di manutenzione complessivo con le priorità riviste in base alle criticità rilevate											



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	La tutela del patrimonio provinciale dei 26 rifugi è garantito attuando un piano pluriennale in cui sono stabilite le priorità per l'esecuzione dei lavori presso i rifugi. Per gli interventi sono stilati dei cronoprogrammi e precisamente per i lavori di progettazione ed esecuzione dei lavori. Viene elaborato un report annuale sul rispetto dei cronoprogrammi.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Esecuzione lavori priorità 1 e 2											

Ripartizione Edilizia e servizio tecnico

Tema	Costruire e abitare Informatica e digitalizzazione Natura e ambiente										
Obiettivo strategico	1 Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Valore pubblico	Benessere economico										
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione	Il programma pluriennale per le opere edili viene approvato annualmente dalla Giunta Provinciale. È uno strumento di pianificazione della Ripartizione per l'esecuzione delle opere edili. Nella pianificazione e nell'esecuzione dei progetti di costruzione pubblica, viene data particolare importanza ai più alti standard qualitativi, al fine di garantire sostenibilità, sicurezza e soddisfazione dei cittadini a lungo termine.										
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Opere eseguite entro i termini previsti			Quantità	24,00	23,00		17,00	17,00	17,00	
2	Progetti preliminari approvati entro i termini previsti			Quantità	4,00	7,00		7,00	7,00	7,00	
3	Progetti definitivi approvati entro i termini previsti			Quantità	8,00	4,00		6,00	6,00	6,00	
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini previsti			Quantità	10,00	19,00		7,00	7,00	7,00	
5	Mantenimento dei costi standard specifici *			%	98,00	95,00		100,00	100,00	100,00	
6	Concorsi effettuati			Quantità				8,00	8,00	8,00	
7	Controlli di qualità effettuati			%				95,00	100,00	100,00	
8	Utilizzo di materiali sostenibili e di tecnologie innovative			%				90,00	100,00	100,00	

* Standard di qualità



Obiettivo strategico	2 La sicurezza pubblica, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione degli eco-sistemi sono garantiti da analisi, test e progetti geologici e sui materiali da costruzione di alta qualità.										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Valore pubblico	Benessere ambientale										
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca Salute										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì			

Descrizione	Il programma dei progetti e lavori viene monitorato continuamente e in seguito migliorato per garantire il raggiungimento degli obiettivi. Il rilevamento dei relativi dati e informazioni in forma digitale viene potenziato e migliorato.							
Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Interventi immediati eseguiti relativi alla Protezione civile e al Servizio Strade	Quantità	185,00	186,00		200,00	200,00	200,00	○
2 Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	99,00	98,00		100,00	100,00	100,00	●
3 Piani di zone di pericolo approvati entro i termini previsti	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	◐
4 Mantenimento degli standard qualitativi dello Stato e della Certificazione ISO *	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	◐
5 Rispetto dei tempi del procedimento per le ricerche e i pareri *	%	98,00	100,00		100,00	100,00	100,00	◐

* Standard di qualità



Obiettivo strategico	3 Ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione viene fornito un accesso in maniera sicura e veloce ad internet.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.		
1 Sviluppo della rete provinciale in fibra ottica	km		75,00		20,00	20,00	25,00	●		
2 Strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale, connesse alla rete in fibra ottica	Quantità	1.770,00	2.100,00		2.500,00	2.700,00	2.900,00	●		

Priorità di sviluppo	1 Ottimizzazione della progettazione, dell’esecuzione e della gestione degli edifici mediante software - BIM										
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini										
Programma di governo	Un’amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Trasformazione della progettazione e della gestione attuale degli edifici in BIM (Building Information Modeling) e FM (Facility Management); i dati relativi agli edifici verranno raccolti digitalmente e messi in rete. Il relativo programma informatico (Software) verrà acquistato. Tutti i collaboratori, i progettisti e gli utenti delle strutture dovranno essere istruiti in proposito.										
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
Introduzione graduale di BIM e formazione											
Proseguimento delle attività BIM											
Elaborazione ed analisi del progetto pilota / formazione BIM											
Introduzione graduale di BIM e formazione											
Proseguimento delle attività BIM											



Ripartizione Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

Tema		Costruire e abitare Amministrazione									
Obiettivo strategico		1 Stiamo realizzando un sistema di gestione del Libro fondiario altamente performante e completamente digitalizzato, che garantisca massima efficienza, qualità dei dati e sicurezza procedurale grazie ai processi automatizzati e conservati nel sistema – il tutto in conformità alle normative vigenti.									
Programma di governo		Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico		Benessere economico									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No	
Descrizione		La conversione dal libro fondiario cartaceo al libro fondiario digitale è terminata. L'informatizzazione come tale non è assolutamente conclusa: si tratta ora di integrare i dati dei diversi sistemi (libro fondiario, catasto fondiario, catasto geometrico, catasto dei fabbricati, Openkat) e di eliminare eventuali gestioni doppie. In questo contesto era assolutamente necessario integrare presso i titolari di diritti reali il numero di codice fiscale e arrivare alla corrispondenza fra porzione materiale (libro fondiario) e subalterno (catasto dei fabbricati). Per quanto riguarda i numeri di codice fiscale, questo è avvenuto, di modo che si deve mantenere ed aumentare la percentuale ad almeno il 99% e devono essere e unificate le matricole doppie eventualmente presenti. Nel libro fondiario è stata introdotta nel 2015 la domanda telematica facoltativa. In seguito sono state abilitate diverse categorie di utenti. Si tratta ora di ottenere un numero sempre maggiore di domande telematiche e di arrivare gradualmente alla domanda telematica obbligatoria. Nel corso dell'introduzione della domanda telematica è stato introdotto anche il fascicolo digitale, sia per le domande pervenute ancora in forma cartacea, comprensiva anche della documentazione che ne deriva (lustrum, decreto tavolare ed avvisi di ricevimento della notifica), come pure per la documentazione successiva appena citata delle domande telematiche. Si tratta di un lavoro ad alta intensità, attivato nel 2016 e riguardante anche l'annata del 2015, anno nel quale è iniziato l'invio telematico delle domande tavolari. A seconda del numero di domande presentate in forma telematica si hanno più o meno domande (e relativa documentazione) da scansionare. In collegamento con la necessaria sostituzione dei collaboratori usciti dal servizio è necessario aumentare in particolare l'attrattività dei profili professionali dei conservatori del libro fondiario, dei collaboratori tavolari e dei tecnici catastali (nelle q.f. 5., 6., 7. e 8.). Se ciò non avvenisse non sarà possibile sostituire il personale uscente. Di tutta la documentazione del Libro fondiario la raccolta documenti ed il Libri maestri posti fuori uso esistevano originariamente solo in forma cartacea (risp. su microfilm). Questa documentazione è in processo di digitalizzazione. I ripristini del Libro Fondiario sinora previsti sono quasi tutti conclusi. Gli altri sono in corso.									
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Durata del procedimento fino all'iscrizione *			Giorni	20,00	19,00		25,00	25,00	25,00	
2	Domande tavolari presentate in via telematica			%				75,00	80,00	90,00	
3	Accessi al portale Openkat (Libro fondiario e Catasto)			Quantità				3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	
4	Accessi tramite my-Civis per i cittadini (Libro fondiario e Catasto)			Quantità				89.000,00	89.000,00	89.000,00	
5	Formazione / webinar effettuati			Quantità				2,00	2,00	2,00	

* *Standard di qualità*

Obiettivo strategico	2	Il catasto viene sviluppato come una piattaforma moderna, digitale e interoperabile, al fine di gestire le operazioni catastali in modo efficiente, conforme alla legge e orientato all’utente, incentivare l’utilizzo dei servizi e orientare la piattaforma verso il futuro in modo sicuro e innovativo.					
Programma di governo	Un’amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione						
Valore pubblico	Benessere economico						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Descrizione	Il catasto (lato tecnico) costituisce assieme al libro fondiario (lato giuridico) la base per la gestione del territorio e di tutto il patrimonio immobiliare in Alto Adige sotto tutti gli aspetti: giuridico, creditizio, fiscale, contributivo, urbanistico ecc. È una infrastruttura fondamentale e la precisione dei suoi contenuti e la rapidità di aggiornamento sono un presupposto indispensabile per la crescita economica in tutti i settori: turismo, commercio, credito, edilizia, industria, agricoltura ecc. In primo luogo, vista la costante e corposa massa di movimenti nel settore (costruzioni di edifici, strade ecc., suddivisione dei terreni e modifica dei confini, cambiamenti dei proprietari ecc.) ne va garantito un rapido e corretto aggiornamento. In secondo luogo, nonostante l’elevato grado di informatizzazione, questa va completata e i software, che cominciano a diventare obsoleti, devono essere rinnovati. Anche la qualità dei dati deve essere migliorata, sia per quanto riguarda le singole informazioni, sia per quanto riguarda la precisione delle coordinate dei punti associati. Inoltre è necessaria una continua attenzione alla semplificazione ed al miglioramento delle procedure, anche sfruttando la continua evoluzione tecnologica. Da non dimenticare poi la gestione dei sistemi di riferimento delle coordinate ed il servizio di posizionamento STPOS, che forniscono il riferimento per qualsiasi						

		informazione georeferenziata e un valido, efficace ed indispensabile supporto per qualsiasi rilievo venga effettuato nel nostro territorio provinciale.							
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Durata procedimento trattazione tipo di frazionamento *	Giorni	18,00	18,00		18,00	18,00	18,00	
2	Durata procedimento trattazione domande di voltura del catasto dei fabbricati *	Giorni	15,00	15,00		15,00	15,00	15,00	
3	Giorni necessari dalla domanda telematica per il rilascio di una copia della planimetria del catasto dei fabbricati fino alla consegna *	Giorni	1,50	1,50		1,50	1,50	1,50	
4	Durata procedimento denuncia al catasto dei fabbricati *	Giorni	18,00	18,00		18,00	18,00	18,00	
5	Accessi al portale Openkat (Libro fondiario e Catasto)	Quantità				3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	
6	Accessi tramite my-Civis per i cittadini (Libro fondiario e Catasto)	Quantità				89.000,00	89.000,00	89.000,00	
7	Formazione / webinar effettuati	Quantità				2,00	2,00	2,00	

* Standard di qualità

Priorità di sviluppo	1 Sistema di consultazione telematica OpenKat: porting tecnologico ed evoluzione funzionale										
Obiettivo strategico	Il catasto viene sviluppato come una piattaforma moderna, digitale e interoperabile, al fine di gestire le operazioni catastali in modo efficiente, conforme alla legge e orientato all'utente, incentivare l'utilizzo dei servizi e orientare la piattaforma verso il futuro in modo sicuro e innovativo.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	Nel contesto e-Government (amministrazione digitale) il portale OpenKat rappresenta l'interfaccia primaria ("il biglietto da visita") del Libro fondiario e del Catasto nei confronti del cittadino (persona fisica o giuridica) e degli enti pubblici, contando annualmente circa 3.750.000 di visure. Il progetto si inquadra quindi nel potenziamento del servizio e-Government offerto dal Libro fondiario e del Catasto al cittadino, soprattutto al professionista e che, data la sua complessità, porterà al completo rifacimento del portale in un arco temporale di almeno cinque anni. Resta solo da fare la navigazione GIS che verrà presumibilmente finanziata e realizzata nel 2026.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Introduzione navigazione GIS											
Introduzione navigazione GIS											
Priorità di sviluppo	2 Porting tecnologico dei sistemi gestionali										
Obiettivo strategico	Stiamo realizzando un sistema di gestione del Libro fondiario altamente performante e completamente digitalizzato, che garantisca massima efficienza, qualità dei dati e sicurezza procedurale grazie ai processi automatizzati e conservati nel sistema – il tutto in conformità alle normative vigenti.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	Scopo del progetto è prima di tutto analizzare le modalità con cui portare tutti gli applicativi su una nuova tecnologia e le potenzialità di estensione funzionale e di integrazione fra i vari istituti. Si tratta di un progetto sicuramente pluriennale, di notevole impatto non solo tecnico ma soprattutto organizzativo, in quanto cambierà la modalità di interazione dell'utente con il sistema e si avrà occasione di rivedere/potenziare i processi amministrativi di gestione. La tempificazione può essere definita solo successivamente all'analisi, da cui deriverà il piano di progressiva sostituzione dei moduli funzionali.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Completamento del porting tecnologico											

Priorità di sviluppo	4 Coordinamento dei sistemi del Catasto fabbricati e del Libro fondiario (planimetria unica)										
Obiettivo strategico	Il catasto viene sviluppato come una piattaforma moderna, digitale e interoperabile, al fine di gestire le operazioni catastali in modo efficiente, conforme alla legge e orientato all'utente, incentivare l'utilizzo dei servizi e orientare la piattaforma verso il futuro in modo sicuro e innovativo.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Obiettivo della Ripartizione è introdurre una planimetria unitaria. Con questo primo progetto si vuole intanto uniformare gli standard di disegno dei due istituti. Successivamente avverrà l'introduzione della planimetria unitaria, che potrà essere presentata sia al Libro fondiario che al Catasto.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Digitalizzazione di una parte del pregresso secondo le specifiche della planimetria unica nel contesto di un progetto Recovery Fund, qualora venisse approvato											
Introduzione della planimetria unitaria, che potrà essere presentata sia al Libro fondiario che al Catasto.											

Priorità di sviluppo	6 Riforma del catasto
Obiettivo strategico	Il catasto viene sviluppato come una piattaforma moderna, digitale e interoperabile, al fine di gestire le operazioni catastali in modo efficiente, conforme alla legge e

Priorità di sviluppo	7 Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico (porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi)										
Obiettivo strategico	Il catasto viene sviluppato come una piattaforma moderna, digitale e interoperabile, al fine di gestire le operazioni catastali in modo efficiente, conforme alla legge e orientato all'utente, incentivare l'utilizzo dei servizi e orientare la piattaforma verso il futuro in modo sicuro e innovativo.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Il progetto prevede l'analisi, la progettazione e la realizzazione del nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico che deve rispondere ai seguenti obiettivi principali: - integrazione con il Catasto fondiario; - centralizzazione dei dati; - sicurezza (con un sistema di autorizzazione più flessibile rispetto a quello attuale); - semplificazione delle attività di gestione sistemistica e applicativa; - evoluzione funzionale rispetto all'attuale sistema.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Finanziamento e realizzazione del quarto lotto											
Completamento del secondo e terzo lotto											

Priorità di sviluppo	9 Domanda tavolare telematica
Obiettivo strategico	Stiamo realizzando un sistema di gestione del Libro fondiario altamente performante e completamente digitalizzato, che garantisca massima efficienza, qualità dei dati e sicurezza procedurale grazie ai processi automatizzati e conservati nel sistema – il tutto in conformità alle normative vigenti.

Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	La tenuta dei libri fondiari avviene oggi in modo informatizzato. Le domande di iscrizioni nel libro fondiario, corredate della relativa documentazione, possono essere presentate con procedure telematiche. L'attivazione del servizio facoltativo di invio telematico delle domande tavolari è avvenuto per gradi ed è intenzione dell'amministrazione abilitare progressivamente anche altre categorie di utenti alla presentazione della domanda tavolare telematica, rispettivamente di arrivare alla obbligatorietà della presentazione telematica.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Eventuale estensione dell'invio telematico della domanda tavolare ad altre categorie di utenti (p.es. geometri)											
Evoluzione del programma con nuove funzionalità											

Priorità di sviluppo	10 Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti e dei libri maestri posti fuori uso									
Obiettivo strategico	Stiamo realizzando un sistema di gestione del Libro fondiario altamente performante e completamente digitalizzato, che garantisca massima efficienza, qualità dei dati e sicurezza procedurale grazie ai processi automatizzati e conservati nel sistema – il tutto in conformità alle normative vigenti.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	La raccolta documenti, ovvero la raccolta delle domande tavolari, dei decreti tavolari e dei documenti, in base ai quali è stata eseguita una iscrizione tavolare, è presente negli uffici in forma cartacea e su microfilm. La digitalizzazione della raccolta documenti è priorità di sviluppo della Ripartizione, per poter rendere disponibile la stessa agli utenti. Solamente la raccolta documenti non è completamente disponibile in formato digitale (libro maestro e le planimetrie di casa sono invece disponibili in formato digitale). Il lavoro consiste nella digitalizzazione dei microfilm a livello di Ripartizione, con seguente "classificazione" da parte dell'Ispettorato anche tramite gli uffici tavolari competenti. Per "classificazione" si intende che ogni documento compreso in un fascicolo viene inquadrato mediante attribuzione di un numero in una determinata categoria. Presupposto per poter rendere disponibili i documenti è il controllo della sussistenza o meno di dati sensibili oppure giudiziari ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con contestuale "pulizia" dei contenuti rilevanti dal punto di vista della protezione dei dati. L'amministrazione intende continuare in questo lavoro e rendere disponibili agli utenti ulteriori annualità di documenti, oltre a quelle già sin qui pubblicate. I libri maestri, oramai senza valore legale in seguito alla avvenuta informatizzazione del libro fondiario, sono documenti storici molto preziosi. La digitalizzazione di tutti i libri maestri è priorità di sviluppo della ripartizione. Nel presupposto che annualmente vengano scansionati almeno circa 550 libri maestri il progetto sarà concluso nel 2031 (assumendo un periodo di funzionamento ininterrotto dello scanner).									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
"Pulizia" dei dati sensibili eventualmente presenti (annualmente)										
Classificazione della raccolta documenti digitalizzata (annualmente)										
Digitalizzazione di circa 550 libri maestri										

Ufficio Sport

Obiettivo strategico	2 Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.					
Programma di governo	Sport					
Valore pubblico	Benessere sociale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Per mettere a disposizione dei cittadini un'offerta sportiva capillare e differenziata, l'Ufficio sostiene sia l'attività di operatori sportivi e del tempo libero sia l'impiantistica sportiva di interesse provinciale e distrettuale. Affinché questa offerta possa effettivamente essere sfruttata, i cittadini devono essere bene informati su quale attività possono svolgere e dove. Oltre a un'offerta ideale di sport per tutti, l'Alto Adige si qualifica come provincia sportiva anche perché offre condizioni ottimali per lo sport agonistico e lo promuove in					

modo mirato. Insieme ai partecipanti ai Giochi olimpici e paralimpici, gli atleti altoatesini d'élite sono, infatti, testimonial importanti per la nostra provincia.

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Praticanti sport in Alto Adige	%		60,40		57,00	57,00	57,00	●
2 Partecipanti altoatesini ai Giochi olimpici e paralimpici	Quantità		4,00		35,00	0,00	5,00	◐
3 Atleti tesserati per una federazione sportiva	%		9,84		10,00	10,00	10,00	○
4 Discipline sportive praticate e offerte nelle associazioni	Quantità		86,00		85,00	85,00	85,00	●
5 Associazioni con offerte di sport per tutti di qualità	Quantità		0,00		25,00	25,00	25,00	●
6 Fornitori di offerte sportive finanziati - attività	Quantità		457,00		450,00	450,00	150,00	●
7 Fornitori di offerte per il tempo libero finanziati - attività	Quantità		51,00		55,00	55,00	55,00	◐
8 Organizzazioni sportive finanziate	Quantità		58,00		50,00	50,00	50,00	◐
9 Progetti per l'impiantistica sportiva finanziati	Quantità		20,00		10,00	10,00	10,00	◐
10 Atleti e atlete e squadre sponsorizzati	Quantità		31,00		35,00	35,00	35,00	◐
11 Visite al motore di ricerca per lo sport nel web	Quantità		0,00		0,00	50,00	100,00	●



Priorità di sviluppo	1 Piano strategico provinciale sport										
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.										
Programma di governo	Sport										
Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Sia dal punto di vista sanitario di politica educativa sia da quello sociale ed economico, lo sport ha un'enorme importanza per la società, le persone e la collettività. L'Alto Adige è una provincia decisamente votata allo sport, ciononostante occorre fare uno sforzo affinché lo sport per tutti diventi un dato di fatto e i nostri talenti atleti d'élite possano essere formati e sostenuti sistematicamente. Con il Piano strategico provinciale sport si intende creare i presupposti necessari.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Confronto con gli stakeholder (analisi interna già effettuata)											
Proposta di misure											
Approvazione della Giunta provinciale											



Priorità di sviluppo	2 Motore di ricerca per lo sport ossia sportbrowser						
Obiettivo strategico	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.						
Programma di governo	Sport						
Valore pubblico	Benessere sociale						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No

3 SALUTE E BENESSERE 5 PARITÀ DI GENERE 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

3 SALUTE E BENESSERE 5 PARITÀ DI GENERE 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio	
---	--

Tema	Costruire e abitare Natura e ambiente					
Obiettivo strategico	1 Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.					
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio					
Valore pubblico	Benessere ambientale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Nell'ambito di questo obiettivo strategico, la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio persegue in particolare le seguenti finalità previste dall'art. 2 della legge provinciale n. 9/2018 e dall'art. 2 della legge provinciale n. 4/2018: 1. la tutela e la valorizzazione del paesaggio e delle risorse territoriali naturali; 2. la valorizzazione del territorio rurale in considerazione delle esigenze particolari dell'agricoltura e della silvicoltura. Per questo riguarda la prima finalità, in base all'art. 45 della medesima legge n. 9/2018, la pianificazione paesaggistica avviene tramite: - le linee guida per il paesaggio: Le linee guida per il paesaggio definiscono gli obiettivi di sviluppo a livello provinciale e le misure per la loro realizzazione con riguardo alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo della natura e del paesaggio in riferimento ai diversi contesti paesaggistici del territorio provinciale. Esse determinano gli indirizzi vincolanti e i contenuti minimi dei piani paesaggistici. - i piani paesaggistici: La pianificazione paesaggistica ha l'obiettivo di preservare e migliorare la diversità paesaggistica ed ecologica. Come strumenti giuridicamente vincolanti servono piani paesaggistici e piani di zona che regolano gli interessi di tutela della natura, della gestione del paesaggio e dello					

sviluppo insediativo.

Sulla base della pianificazione paesaggistica, il paesaggio viene tutelato mediante appositi vincoli, il cui rispetto è controllato mediante attività di vigilanza e conseguenti misure sanzionatorie.

Nell'ambito della parte del Parco nazionale dello Stelvio ricadente nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano, la tutela del paesaggio avviene tramite il piano e il regolamento del parco; essendo questi ultimi ancora in fase di elaborazione, fino alla relativa entrata in vigore si applicano le disposizioni nazionali e provinciali di settore, in primis la legge quadro sulle aree protette (legge 6 dicembre 1991, n. 394).

La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 prevede tra le azioni da realizzare entro il 2030 anche la creazione di zone protette comprendenti almeno il 30% della superficie terrestre e marina dell'UE, di cui almeno un terzo dovrebbe essere sottoposto a protezione rigorosa.

Per questo motivo, anche nel nostro territorio provinciale deve aumentare progressivamente la percentuale di aree protette tramite un vincolo paesaggistico (attualmente pari a 24%).

Per questo riguarda la seconda finalità, la Ripartizione concede le agevolazioni di cui all'art. 15 della legge provinciale n. 9/2018 e all'art. 12 della legge provinciale n. 4/2018, nonché gestisce il "Fondo per il paesaggio di cui all'art. 16 della prima legge.

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Interventi di tutela del paesaggio tramite contributi per interventi di mantenimento e cura del paesaggio e tramite agevolazioni dal fondo del paesaggio	Quantità		557,00		520,00	520,00	520,00	●
2 Aree protette, ovvero parco nazionale, parchi naturali e biotopi, sottoposte a vincolo paesaggistico	%		25,00		26,00	30,00	30,00	●
3 Aree protette, ovvero parco nazionale, parchi naturali e biotopi, sottoposte a protezione rigorosa	%				10,00	33,00	33,00	●
Commento su indicatore								
2	Fonte dati: Istat							



Obiettivo strategico	2 Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.					
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio					
Valore pubblico	Benessere ambientale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Nell'ambito di questo obiettivo strategico, la Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio persegue in particolare le seguenti finalità previste dall'art. 2 della legge provinciale n. 9/2018 e dall'art. 2 della legge provinciale n. 4/2018: - una pianificazione territoriale funzionale allo sviluppo sociale ed economico sostenibile del territorio urbano e rurale con particolare considerazione delle esigenze del capoluogo della Provincia; - la valorizzazione dello spazio pubblico al fine di creare luoghi di incontro dove può generarsi "comunità", dove si realizza coesione sociale creando qualità urbana e ambientale; - la protezione dai pericoli naturali e la loro prevenzione; - il miglioramento della qualità di vita tramite la disponibilità di servizi di vicinato di qualsiasi tipo e di servizi collettivi essenziali su tutto il territorio; - la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e della qualità insediativa, l'utilizzo efficiente delle aree già urbanizzate e la promozione di una struttura insediativa compatta per evitare la dispersione edilizia; - la disponibilità di infrastrutture per formazione, cultura e ricreazione; - l'incentivazione di abitazioni economicamente accessibili; - il soddisfacimento delle esigenze di mobilità e di comunicazione della popolazione; - il contenimento del consumo di suolo e di energia e l'incentivazione dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Nell'ambito della parte del Parco nazionale dello Stelvio ricadente nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano, tale obiettivo si traduce nella conservazione dell'armonica interazione tra natura e cultura attraverso una pianificazione paesaggistica e territoriale che tenga conto delle forme di sviluppo sostenibile, sostenendo l'agricoltura di montagna e le altre economie compatibili. La pianificazione territoriale avviene tramite il piano strategico provinciale, i piani di settore, i piani di zone di pericolo, i programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio, i piani comunali per il territorio e il paesaggio e i piani di attuazione nonché, nell'ambito della parte del Parco nazionale dello Stelvio ricadente nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano, del piano e del regolamento del parco; essendo questi ultimi tuttavia ancora in fase di elaborazione, fino alla relativa entrata in vigore si applicano le disposizioni nazionali e provinciali di settore, in primis la legge quadro sulle aree protette (legge 6 dicembre 1991, n. 394). Indicatori del perseguimento di tale obiettivo sono: - l'impermeabilizzazione e il consumo di suolo pro capite (m2/abitante), che dovrebbe progressivamente ridursi e avvicinarsi al dato nazionale; - la percentuale di aree edificabili presenti in aree di pericolo elevato (H3) e molto elevato (H4), che dovrebbero essere gradualmente ridotte; - il numero di Comuni con un piano delle zone di pericolo, che dovrebbe progressivamente essere completo (116).					

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite	m²/abit.		376,78		368,00	366,00	366,00	●
2 Aree edificabili presenti in aree di pericolo elevato (H3)	%		12,88		12,00	11,50	11,50	●
3 Aree edificabili presenti in aree di pericolo molto elevato (H4)	%		3,26		2,90	2,70	2,70	●
4 Comuni con un piano delle zone di pericolo	Quantità		97,00		100,00	105,00	107,00	●

Commento su indicatore

1	Fonte dati: Ispra
2	Il confronto viene effettuato tra i dati dei piani delle zone di pericolo (al 31.12.2023) e i dati dei piani comunali per il territorio e il paesaggio (PCTP).
3	Il confronto viene effettuato tra i dati dei piani delle zone di pericolo (al 31.12.2023) e i dati dei piani comunali per il territorio e il paesaggio (PCTP).



Obiettivo strategico	3 La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.					
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio					
Valore pubblico	Benessere ambientale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Nell'ambito di questo obiettivo strategico, la Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio persegue in particolare le finalità previste dall'art. 1 della legge provinciale n. 6/2010, dall'art 2 della legge provinciale n. 4/2018 e dall'art. 1 della legge provinciale n. 7/1981, ossia: - la tutela degli animali selvatici, delle piante a diffusione spontanea, dei loro habitat, nonché dei fossili e minerali; - la protezione, la conservazione e il risanamento dell'ambiente naturale e paesaggistico, - contribuire a una più ampia conoscenza possibile di esso attraverso la ricerca scientifica, - la diffusione della cultura naturalistica e un ordinato sviluppo dell'attività ricreativa nei territori vincolati come parchi naturali e nel Parco nazionale dello Stelvio. Tra le misure sono previsti provvedimenti autorizzatori, vigilanza sull'osservanza delle norme, misure finanziarie a favore della natura, diversi interventi di protezione, rilievo e valorizzazione e relativo monitoraggio; i piani di gestione Natura 2000, il piano e il regolamento del Parco nazionale dello Stelvio. La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 prevede tra le azioni da realizzare entro il 2030 anche la creazione di zone protette comprendenti almeno il 30% della superficie terrestre e marina dell'UE. Per questo motivo, anche nel nostro territorio provinciale deve aumentare progressivamente la superficie delle aree protette (in primis, quella dei biotopi).					

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Superfici parchi naturali	ha	124.994,00	124.994,00		125.000,00	125.000,00	125.000,00	●
2 Superfici biotopi	ha	3.112,20	3.118,00		3.122,00	3.124,00	3.124,00	●
3 Monumenti naturali	Quantità	1.140,00	1.170,00		1.150,00	1.155,00	1.155,00	●
4 Superfici aree Natura 2000	ha	150.000,00	150.000,00		150.000,00	150.000,00	150.000,00	●
5 Oggetti e iniziative di tutela della natura finanziati	Quantità	984,00	557,00		558,00	559,00	560,00	●
6 Superficie Parco Nazionale dello Stelvio	ha	53.361,00	53.361,00		53.361,00	53.361,00	53.361,00	●
7 Persone che visitano i centri visita dei parchi	Quantità		63.652,00		65.000,00	66.000,00	67.000,00	●
8 Junior Ranger formati	Quantità		30,00		35,00	40,00	45,00	●



11 Cămin, comunitate, mediu
sustenabil

Priorità di sviluppo	2 Piano Clima Alto Adige 2040
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.

Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio										
Valore pubblico	Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Nell'anno 2026 i risultati e un manuale sulla desigillazione del suolo viene distribuito ai comuni.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
È coordinato il gruppo di lavoro interdisciplinare che deve definire un'innovativa strategia per zone edificabili sostenibili											
Sussiste un'innovativa strategia per zone edificabili sostenibili definita dal gruppo di lavoro interdisciplinare											
L'innovativa strategia per zone edificabili sostenibili definita dal gruppo di lavoro interdisciplinare trova una prima applicazione											
L'applicazione della innovativa strategia per zone edificabili sostenibili viene monitorata											
Elaborazione delle norme relative all'agrofotovoltaico											
Redazione di un documento di indirizzo sul consumo di suolo											



Priorità di sviluppo	3 Next Level Parking									
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.									
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	La sfida principale del progetto “NEXT LEVEL Parking” è promuovere e garantire una mobilità urbana efficiente, più ecologica e più sostenibile. Gli obiettivi generali del progetto sono ridurre l'uso dell'auto nelle aree urbane funzionali e migliorare l'offerta di alternative più sostenibili. La gestione dei parcheggi va usata come strumento strategico per creare un ambiente più vivibile. Si applicherà un nuovo strumento partecipativo per la verifica delle politiche dei parcheggi (“ParkPAD”), per ottenere dei miglioramenti in tale settore di una città. Saranno elaborate linee guida accessibili e disponibili in tutte le lingue dei partner e il know how acquisito sarà condiviso con altri enti. Responsabile: Ufficio Pianificazione paesaggistica e comunale									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Analisi della gestione dei parcheggi ed elaborazione di azioni di mobilità nell’ambito di un processo partecipativo										
Attuazione delle misure elaborate nell’ambito di una mobilità più ecologica. Monitoraggio degli effetti ottenuti.										
Istituzionalizzazione dei risultati del progetto ed elaborazione di linee guida per una gestione più sostenibile dei parcheggi. Condivisione del know how acquisito con altri enti.										



Priorità di sviluppo	4 Approvazione del piano e del regolamento del Parco Nazionale dello Stelvio									
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.									
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					

11 CITTÀ COMUNITÀ
SOSTENIBILI

15 LA VITA
SULLA TERRA

Priorità di sviluppo	6 Approvazione ed attuazione del piano strategico provinciale					
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.					
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio					
Valore pubblico	Benessere sociale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Il piano strategico provinciale, previsto all'articolo 43 della legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, è lo strumento di pianificazione sovraordinato a livello provinciale. Esso definisce le condizioni di contorno entro cui si sviluppa la pianificazione di livello settoriale e comunale, per la quale funge da riferimento.					

Descrizione	Il processo di coordinamento finalizzato all'elaborazione del piano è particolarmente articolato in quanto i settori e gli attori coinvolti sono molto numerosi. In considerazione della sua complessità il piano sarà redatto anche in collaborazione con professionisti esterni all'amministrazione provinciale. Durante l'anno 2026 l'Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia si occuperà della fase successiva all'avvio del procedimento, ossia della raccolta e della valutazione dei risultati delle consultazioni previste dalla legge a seguito della pubblicazione del progetto di piano adottato dalla Giunta provinciale. Nei successivi anni 2027 e 2028 l'Ufficio provvederà ad adeguare il piano alle considerazioni e valutazioni degli organi tecnici e a sottoporlo alla Giunta provinciale e al Consiglio provinciale per la approvazione con legge. Responsabile: Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia							
Azione		2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
La bozza del piano, sviluppata considerando gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile riconosciuti dall'Agenda 2030, è sottoposta all'attenzione del Dipartimento e, se condivisa, alla Giunta provinciale.								
La bozza del piano viene valutata dagli organi tecnici a seguito delle prese di posizione di Comuni e associazioni.								
Il piano è adeguato alle considerazioni e valutazioni degli organi tecnici ed è sottoposto alla Giunta provinciale e poi al Consiglio provinciale per la approvazione con legge.								
Il piano strategico provinciale adottato dalla Giunta provinciale viene pubblicato								



Priorità di sviluppo	7 Collaborazione alla elaborazione di una proposta di istituire un gruppo di lavoro sul piano di ripristino in base alla “Restauration law”									
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.									
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	La Ripartizione collabora, insieme alle altre strutture organizzative provinciali competenti, alla elaborazione di una proposta di istituire un gruppo di lavoro sul piano di ripristino in base alla “Restauration law” ossia il regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869. Tale regolamento impone obiettivi molto ambiziosi e tempistiche stringenti, pertanto saranno necessarie sia la collaborazione di tutte le strutture organizzative provinciali competenti sia un approccio interdisciplinare.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
È da elaborare una proposta da sottoporre alla Giunta										
Collaborazione nel gruppo di lavoro interdisciplinare stabilito dalla Giunta										
Confronto con il Ministero										
Chiusura del piano di ripristino nazionale secondo l'articolo 14 regolamento (UE) 2024/1991										



Incarico speciale complesso "UNESCO"	
Tema	Arte e cultura
Priorità di sviluppo	1 Incarico speciale complesso “UNESCO”: Creazione e coordinamento dell'Area UNESCO" come punto di contatto e riferimento per l'UNESCO in Alto Adige

Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio										
Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Tale priorità di sviluppo è finalizzata a porre in essere le basi per l'attuazione della legge provinciale n. 13/2023. Negli anni 2026 e 2027 si prevede di portare avanti e sviluppare ulteriormente le attività finora svolte dalla Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio per la gestione coordinata e amministrazione del Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO; in forza dell'esperienza finora maturata nonché in conformità dell'indirizzo strategico stabilito dalla Giunta provinciale, si intende porre le basi per garantire una simile gestione e un ulteriore sviluppo degli altri riconoscimenti e programmi UNESCO in provincia, supportando le istituzioni/gli enti responsabili della gestione e valorizzando le sinergie che ne risultano. Si prevede altresì di rafforzare e sviluppare il lavoro di rete con uffici provinciali, istituzioni pubbliche, portatori di interesse, istituzioni di ricerca e altre istituzioni sia a livello locale che interregionale, statale e internazionale, nonché di definire nuovi processi e procedure di lavoro. Pianificare le attività del team UNESCO, definendo le priorità per l'attuazione. Pianificare e gestire mezzi finanziari, organizzare eventi, gruppi di lavoro e incontri con i partner attuali e futuri. Un ulteriore compito consiste nel promuovere la conoscenza dei programmi e dei riconoscimenti UNESCO in Alto Adige, con particolare riferimento a quelli già esistenti.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Elaborazione dei criteri per le nuove candidature, in attuazione dell'art. 6 della legge provinciale n. 13/2023											
Prosecuzione della gestione coordinata e dell'amministrazione del Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO											
Gestione coordinata e amministrazione degli altri riconoscimenti e programmi UNESCO in provincia											
Predisposizione del lavoro di rete con uffici provinciali, istituzioni pubbliche, portatori di interesse, istituzioni di ricerca e altre istituzioni sia a livello locale che interregionale, statale e internazionale											
Definizione di nuovi processi e procedure di lavoro, pianificazione e definizione delle priorità di intervento e delle attività del team UNESCO e loro attuazione											
Pianificazione e gestione dei mezzi finanziari, organizzazione di eventi, gruppi di lavoro e incontri con i partner attuali e futuri											
Promozione della conoscenza dei programmi e dei riconoscimenti UNESCO in Alto Adige, con particolare riferimento a quelli già esistenti.											



Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Tema	Natura e ambiente									
Obiettivo strategico	1 Nell’ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l’inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un’elevata qualità di vita per le persone.									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Sì
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Campioni analizzati			Quantità	300,00	300,00		270,00	290,00	280,00	●
2 Alunni partecipanti all'educazione ambientale			Quantità	9.815,00	10.740,00		9.800,00	10.740,00	10.800,00	◐
3 Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani / riviste)			Quantità	50,00	39,00		90,00	120,00	90,00	◐

4	Contributi concessi: misure di sensibilizzazione ambientale	Quantità	5,00	2,00		3,00	2,00	2,00	●
5	Laboratori didattici, mostre interattive, iniziative di educazione ambientale	Quantità	15,00	18,00		15,00	16,00	18,00	◐
6	Servizio di reperibilità per incidenti chimici o incendi rilevanti	Quantità	0,00	4,00		4,00	2,00	5,00	◐
7	Acquisto apparecchiature per laboratori	Quantità	23,00	14,00		30,00	30,00	30,00	◐



Obiettivo strategico	2 La tutela della qualità delle risorse ambientali è garantita tramite il lavoro efficiente nei laboratori									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				Si
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature		Quantità	45,00	41,00		60,00	60,00	60,00	●



Obiettivo strategico	3 Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Assegnazione all'Agenzia per l'Energia		Quantità	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐



Obiettivo strategico	4 Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti		Quantità	118,00	112,00		100,00	100,00	100,00	●
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)		Quantità	350,00	333,00		250,00	250,00	250,00	◐

3	Domande di contributo concesse	Quantità	20,00	45,00		18,00	15,00	15,00	●
---	--------------------------------	----------	-------	-------	--	-------	-------	-------	---



Obiettivo strategico	5 Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				Sì
Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.		
1 Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	567,00	595,00		590,00	590,00	590,00	●		
2 Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	420,00	395,00		360,00	340,00	340,00	◐		
3 Domande di contributo concesse	Quantità	100,00	85,00		80,00	60,00	50,00	●		
4 Campioni analizzati	Quantità	6.900,00	6.850,00		6.000,00	6.000,00	6.000,00	●		
5 Progetti di monitoraggio e ripristino dei corpi idrici finanziati	Quantità	27,00	22,00		28,00	28,00	28,00	◐		
6 Misure di miglioramento ambientale nei comuni rivieraschi finanziate	Quantità	65,00	63,00		80,00	80,00	80,00	◐		
7 Concessioni per acqua potabile rilasciate	Quantità	12,00	11,00		15,00	15,00	15,00	●		
8 Concessioni per irrigazione rilasciate	Quantità	69,00	75,00		140,00	140,00	140,00	◐		
9 Concessioni per la produzione di energia elettrica rilasciate	Quantità	80,00	75,00		80,00	75,00	75,00	●		



Obiettivo strategico	6 I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.		
1 Contributi erogati	Quantità	600,00	883,00		1.200,00	1.200,00	1.000,00	●		
2 Comuni coinvolti per l'inquinamento luminoso	Quantità	90,00	90,00		50,00	50,00	50,00	○		
3 Consulenze effettuate per risparmio energetico	Quantità	250,00	349,00		350,00	350,00	350,00	○		
4 Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani / riviste)	Quantità	5,00	5,00		12,00	12,00	12,00	◐		



Obiettivo strategico	7 Le reti di approvvigionamento sono garantite, l'infrastruttura di distribuzione è progettata in modo più efficiente e con meno impatto sul paesaggio.									
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Contributi erogati			Quantità	10,00	10,00		30,00	30,00	30,00	●
2 Autorizzazioni per linee elettriche rilasciate			Quantità	90,00	91,00		5,00	5,00	5,00	●
3 Linee ad alta tensione: affiancamento del procedimento statale di approvazione di progetti di costruzione ecosostenibile delle linee			Quantità	4,00	2,00		2,00	1,00	1,00	●



Obiettivo strategico	8 Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Procedure VAS effettuate (valutazione ambientale strategica per piani e programmi)			Quantità	6,00	1,00		8,00	7,00	8,00	○
2 Procedure VIA effettuate (valutazione impatto ambientale)			Quantità	22,00	19,00		10,00	10,00	10,00	○
3 Procedure AIA effettuate (autorizzazione integrata ambientale)			Quantità	18,00	18,00		18,00	18,00	18,00	○
4 Procedure di approvazione cumulativa effettuate			Quantità	302,00	19,00		380,00	370,00	350,00	○



Obiettivo strategico	9 Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti			Quantità	247,00	660,00		253,00	243,00	240,00	●
2 Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)			Quantità	617,00	615,00		563,00	543,00	533,00	◐

3	Campioni analizzati	Quantità	1.276,00	1.270,00		1.860,00	1.860,00	1.860,00	●
									

Obiettivo strategico	10 Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute ed etichettati in modo trasparente.									
Programma di governo	Salute									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Campioni analizzati (chimici e microbiologici)		Quantità	2.000,00	1.850,00		1.850,00	1.750,00	1.650,00	●



Priorità di sviluppo	1 Attuazione delle disposizioni normative in materia di "Amministrazione digitale"										
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Accorpamento delle diverse banche dati											
Adeguamento dei procedimenti											



Priorità di sviluppo	2 Sviluppo del settore energetico										
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.										
Programma di governo	Energia e ambiente										
Valore pubblico	Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente											
Linee elettriche: approvazione della nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione											

Nuova legge provinciale per le grandi derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica							
Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente							
Nuova legge provinciale per la distribuzione di energia elettrica in Alto Adige							



Priorità di sviluppo	3 Servizi di reperibilità										
Obiettivo strategico	Per la tutela dell’ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell’aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.										
Programma di governo	Energia e ambiente										
Valore pubblico	Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Riorganizzazione del servizio di reperibilità ambiente											

Priorità di sviluppo	4 Educazione ambientale: nuovi ambiti tematici										
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.										
Programma di governo	Energia e ambiente										
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Prosecuzione implementazione di nuovi progetti di educazione ambientale											



Incarico speciale complesso Gestione delle procedure di rilascio delle concessioni per grandi e medie derivazioni d'acqua e per la distribuzione di gas

Tema	<u>Natura e ambiente</u>									
Priorità di sviluppo	1 Incarico speciale complesso "Gestione delle procedure di rilascio delle concessioni per grandi e medie derivazioni d'acqua e per la distribuzione di gas"									
Obiettivo strategico	Le reti di approvvigionamento sono garantite, l'infrastruttura di distribuzione è progettata in modo più efficiente e con meno impatto sul paesaggio.									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No

Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Gara per concessioni in scadenza							



Dipartimento Edilizia abitativa, Sicurezza e prevenzione della violenza

[illegible]

Tema	Costruire e abitare										
Obiettivo strategico	1 La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell’acquisto, della costruzione e dell’affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.										
Programma di governo	Abitare										
Valore pubblico	Benessere assistenziale Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione	I contributi abitativi della Provincia di Bolzano mirano a sostenere sia la creazione di abitazioni di proprietà che la disponibilità di alloggi in affitto, al fine di soddisfare le esigenze abitative di base dei cittadini. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso misure di sostegno mirate in quattro aree principali: la ristrutturazione di alloggi esistenti, il sostegno all'acquisto di appartamenti, la promozione di nuove costruzioni e la fornitura di alloggi in affitto. Oltre all'Istituto per l'edilizia sociale (WOBI), anche gli sviluppatori senza scopo di lucro vengono supportati per ampliare l'offerta di alloggi in affitto a prezzi accessibili. Le semplificazioni e i nuovi strumenti di finanziamento introdotti con la riforma abitativa rafforzano questo approccio olistico e promuovono l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili attraverso la proprietà e l'affitto. Alla luce delle sfide attuali, come l'aumento dei costi di costruzione ed energetici, il continuo adeguamento dei contributi rimane importante per sostenere efficacemente sia la creazione di abitazioni di proprietà che la fornitura di alloggi in affitto, consentendo a tutti i cittadini di garantire le proprie esigenze abitative di base.										
Indicatore				Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Domande presentate				Quantità	1.501,00	1.414,00		1.450,00	1.400,00	1.300,00	○
2 Domande approvate				Quantità	1.649,00	1.274,00		1.800,00	1.900,00	1.900,00	◐
3 Domande liquidate				Quantità	2.483,00	1.809,00		1.900,00	1.900,00	1.900,00	◑
4 Durata di procedimenti sino all'approvazione *				Giorni	520,00	557,00		180,00	180,00	180,00	◑

* *Standard di qualità*



Obiettivo strategico	2 Supervisione e promozione dell'Istituto per l'edilizia sociale per soddisfare le future esigenze di alloggi a prezzi accessibili attraverso la ristrutturazione, l'acquisizione e la nuova costruzione.					
Programma di governo	Abitare					
Valore pubblico	Benessere assistenziale Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	L'Istituto per l'edilizia sociale (WOBI) svolge un ruolo chiave nella fornitura di alloggi a prezzi accessibili per diverse fasce della popolazione, compresa la classe media. Con un patrimonio di 13.481 appartamenti in affitto (al 31.12.2024), il WOBI continua a dover affrontare ancora sfide significative. Queste includono il risanamento incluso la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, la creazione di nuovi alloggi attraverso la densificazione, nuove assegnazioni e creazione mirata di nuove costruzioni nonché la riduzione ulteriore delle case sfitte. La persistente incertezza economica e l'aumento dei costi di costruzione ed energetici stanno complicando la pianificazione a lungo termine, mentre la domanda di alloggi WOBI è in aumento. Per affrontare queste sfide, WOBI si avvale di diverse fonti di finanziamento (Banca Europea per gli Investimenti, programmi governativi (PNC)).Il fabbisogno finanziario aggiuntivo sarà coperto da fondi provinciali. In					

questo modo, il WOBI garantisce un contributo sostanziale alla copertura del fabbisogno futuro di alloggi a prezzi accessibili.

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Alloggi IPES costruiti	Quantità	5,00	27,00		36,00	22,00	101,00	
2 Alloggi IPES risanati	Quantità	396,00	341,00		400,00	440,00	480,00	
3 Alloggi IPES assegnati (esclusi i cambi alloggio)	Quantità	356,00	417,00		380,00	400,00	500,00	
4 Cambi alloggio effettuati	Quantità	39,00	64,00		60,00	60,00	80,00	



Priorità di sviluppo	1 Ottimizzazione della consulenza clienti										
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell’acquisto, della costruzione e dell'affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.										
Programma di governo	Abitare										
Valore pubblico	Benessere assistenziale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Ampliamento e digitalizzazione della consulenza ai cittadini tramite l'integrazione del sistema CRM (MS Dynamics) nel processo di consulenza; ampliamento dei servizi di appuntamento, telefonici e online, nonché reintroduzione e ulteriore ampliamento in base alle esigenze della consulenza allo sportello.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Il concetto per il progetto Customer Citizen Service e la pianificazione per l'implementazione sono elaborati.											



Agenzia per la vigilanza sull'edilizia abitativa

Tema	Costruire e abitare									
Obiettivo strategico	1 L'Agenzia vigila sul rispetto delle prescrizioni relative ai vincoli dell'edilizia agevolata, convenzionata e riservata ai residenti, migliorando l'informazione ai cittadini.									
Programma di governo	Abitare									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	L'Agenzia accerta e contesta le violazioni relative all'edilizia agevolata, convenzionata e riservata ai residenti ed irroga le relative sanzioni. Inoltre promuove la conoscenza preventiva degli obblighi inerenti ai vincoli.									
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.	
1 Informazioni e consulenze effettuate su richiesta di privati o soggetti in tema di edilizia convenzionata e riservata ai residenti	Quantità					200,00	200,00	200,00		

2	Iniziative volte a promuovere il rispetto delle norme e a prevenire le violazioni in tema di edilizia convenzionata e riservata ai residenti	Quantità				2,00	2,00	2,00	
3	Procedimenti di controllo effettuati, vincolo art. 79 L.P. 13/1997 in ambito dell'edilizia convenzionata e riservata ai residenti	Quantità				600,00	600,00	600,00	
4	Comuni controllati nell'ambito dell'attività di vigilanza in tema di edilizia convenzionata e riservata ai residenti	Quantità				40,00	40,00	40,00	
5	Verifica dell'adempimento dell'obbligo di aggiornamento e pubblicazione da parte dei comuni in tema di edilizia convenzionata e riservata ai residenti	%				6,00	6,00	6,00	
6	Procedimenti di controllo vincolo sociale L.P. 13/1998 effettuati in tema di edilizia agevolata	Quantità				100,00	100,00	100,00	

Commento su indicatore

2	Tali iniziative possono consistere in: - redazione/aggiornamento di opuscoli informativi; - aggiornamento del sito istituzionale dell'Agenzia; - partecipazione a eventi informativi/formativi.
5	La verifica sul tempestivo aggiornamento della lista viene svolta sul 100% dei Comuni; il controllo sulla corrispondenza dei dati nelle liste viene svolto a campione nella misura del 6% degli immobili inseriti nella lista pubblicata da parte dei Comuni estratti nell'anno di riferimento.

Priorità di sviluppo	2 Implementare i controlli su alloggi ritenuti maggiormente a rischio, attraverso una pianificazione specifica e mirata										
Obiettivo strategico	L'Agenzia vigila sul rispetto delle prescrizioni relative ai vincoli dell'edilizia agevolata, convenzionata e riservata ai residenti, migliorando l'informazione ai cittadini.										
Programma di governo	Abitare										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Si procederà ad una verifica specifica a campione e nella misura minima del 6% degli alloggi che risultano maggiormente a rischio.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Individuazione degli alloggi maggiormente a rischio e verifica di almeno il 6% dei medesimi											

Dipartimento Prevenzione sanitaria e Salute

Ripartizione Salute

Tema	Salute e benessere									
Obiettivo strategico	1 Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie.									
Programma di governo	Salute									
Valore pubblico	Benessere assistenziale									
Missioni PNRR	Salute									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Monitoraggio dell'attuazione del piano prevenzione		Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	
2	Aggiornamento e attuazione piano della riabilitazione		Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	
3	Attuazione del PNRR, Missione 6		Quantità	1,00	1,00		1,00	0,00	0,00	
4	Attuazione piano dell'assistenza intermedia		Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	
5	Monitoraggio dell'attuazione del piano pandemico influenzale		Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	
6	Rilevazione mensile dell'attuazione del Piano di riordino della rete ospedaliera		Quantità	12,00	12,00		12,00	0,00	0,00	
Commento su target										
3	Targ. 2027	Il PNRR dovrebbe concludersi nel 2026								
6	Targ. 2027	Questo monitoraggio dovrebbe concludersi nel 2026								



Obiettivo strategico	2 Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento.									
Programma di governo	Salute									
Valore pubblico	Benessere assistenziale									
Missioni PNRR	Salute									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Sì
Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.		
1 Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese di investimento	Mio. €	81,30	109,01		83,16	70,20	70,20	●		
2 Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese correnti	Mio. €	1.600,40	1.676,16		1.853,28	1.752,68	1.782,68	●		
3 Piani di investimento	Quantità	4,00	4,00		4,00	4,00	4,00	●		

Priorità di sviluppo	1 Implementazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE-AA)										
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie.										
Programma di governo	Salute										
Valore pubblico	Benessere assistenziale										
Missioni PNRR	Salute										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica utilizzati dai MMG/PLS e compatibili con il “SAP” affinché questi medici siano in grado di consultare i documenti esistenti nel FSE del rispettivo paziente e compilare ed inviare la sintesi della storia clinica del paziente (“patient summary”)											
Graduale estensione dei dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini nel FSE (Lettera di dimissione ospedaliera, referti di radiologia, verbali di pronto soccorso, ...)											
Evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico verso il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 nell’ambito dell’intervento PNRR M6C2,											



Priorità di sviluppo	2 Digitalizzazione del servizio sanitario										
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie.										
Programma di governo	Salute										
Valore pubblico	Benessere assistenziale										
Missioni PNRR	Salute										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Riprogettazione grafica del Fascicolo Sanitario Elettronico dell'Alto Adige											
Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica dei MMG/PLS affinché questi possano gestire il consenso alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico per conto dei loro pazienti, consultare i documenti messi a disposizione nei Fascicoli Sanitari Elettronici dei loro pazienti e generare per i loro pazienti il “Profilo sanitario sintetico” (“patient summary”) ed inviarlo al sistema “Fascicolo Sanitario Elettronico”											
Messa a disposizione del “Portale Operatori Fascicolo Sanitario Elettronico – personale medico” a tutti i medici specialisti operanti nell’ASDAA e nelle strutture private accreditate convenzionate											
Realizzazione del “taccuino personale” all’interno del Fascicolo Sanitario Elettronico dell’Alto Adige											
Integrazione dei sistemi informatici delle strutture private convenzionate con l’ASDAA affinché queste possano alimentare in modalità automatizzata i Fascicoli Sanitari Elettronici con documenti sanitari generati in modalità digitale											
Graduale ampliamento delle tipologie di dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini per il recupero nei loro Fascicoli Sanitari Elettronici											
Graduale ampliamento dei servizi online che possono essere utilizzati dai cittadini direttamente all'interno del loro Fascicolo Sanitario Elettronico (p.es. prenotazione di prestazioni specialistiche, pagamento di prestazioni sanitarie, ecc.)											
Digitalizzazione della “Ricetta bianca” (medicinali che non sono a carico del Servizio Sanitario pubblico)											
Digitalizzazione della scheda di prescrizione “Nota 97” e prescrizione dematerializzata dei farmaci collegati a queste schede di prescrizione											

Digitalizzazione di ulteriori piani terapeutici AIFA							
Attuazione di un progetto pilota relativo all'informatizzazione/alla messa in rete delle "Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)"							
Implementazione a livello provinciale dell'informatizzazione/messa in rete delle "Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)"							
Realizzazione del supporto informatico per le „Centrali Operative Territoriali (COT)“							
Realizzazione di soluzioni "Cloud" per i MMG/PLS							
Messa a disposizione della web-app "Celiachia"							
Messa a disposizione del "Portale Operatori Fascicolo Sanitario Elettronico – personale medico" a tutti i medici specialisti operanti nell'ASDAA e nelle strutture private accreditate convenzionate							
Implementazione della telemedicina nell'ambito del sub-intervento PNRR M6C1 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina"							

Priorità di sviluppo	3 Progetti PNRR - missione 6										
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie.										
Programma di governo	Salute										
Valore pubblico	Benessere assistenziale										
Missioni PNRR	Salute										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Linee Guida Operative per il Governo del Sistema delle Cure Domiciliari											
Linee di indirizzo sul funzionamento delle nuove strutture PNRR ed implementazione del modello organizzativo della nuova assistenza territoriale ex D.M. n.77/2022											
Recepimento dei Flussi sugli Ospedali di Comunità e sulle Cure primarie											
Recepimento della rimodulazione del POR per gli investimenti PNRR											
Realizzazione e messa in opera di 5 centrali operative territoriali											
Realizzazione di 10 Case della Comunità											
Realizzazione di 3 ospedali di Comunità											
Verifica rendicontazioni PNRR per gli uffici della Ripartizione coinvolti, prima di inviarli al Ministero e contestuale formazione dei collaborator e dei RUP aziendali Verifica presenza delle check-list di controllo complete e firmate, in accompagnamento alle rendicontazioni aziendali											
realizzazione dei corsi di formazione in ambito delle competenze manageriali											
formazione e comunicazione nell'ambito del fascicolo sanitario elettronico (supporto e monitoring dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige)											
formazione in ambito delle infezioni correlate all'assistenza (supporto e monitoring dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige)											
formazione in medicina generale											

Dipartimento Agricoltura, Foreste e Turismo

Area funzionale Turismo

Tema	Turismo e mobilità									
Obiettivo strategico	1 L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Pernottamenti			Quantità	36.010.477,00	36.823.846,00		34.100.000,00	34.100.000,00	34.100.000,00	○
2 Utilizzo			%	40,80	40,00		40,00	40,00	40,00	○
3 Finanziamento delle organizzazioni turistiche			Euro	15.486.040,00	5.002.046,10		22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	◐
4 Parere in merito a classificazione e cambio categoria (Hotel)			Quantità	160,00	213,00		200,00	150,00	150,00	◐



Obiettivo strategico	2 Concetto di futuro per un turismo sostenibile: Attuazione del Programma provinciale per lo sviluppo del turismo 2030+									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Turismo legato alla natura			%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	●
2 Turismo orientato all'innovazione			%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	●
3 Turismo attento alla comunità			%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	●



Priorità di sviluppo	1 Emanazione di nuove normative nel turismo									
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

12 CONSUMO E
PRODUZIONE RESPONSABILI

Ripartizione Agricoltura	
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31
32	32
33	33
34	34
35	35
36	36
37	37
38	38
39	39
40	40
41	41
42	42
43	43
44	44
45	45
46	46
47	47
48	48
49	49
50	50
51	51
52	52
53	53
54	54
55	55
56	56
57	57
58	58
59	59
60	60
61	61
62	62
63	63
64	64
65	65
66	66
67	67
68	68
69	69
70	70
71	71
72	72
73	73
74	74
75	75
76	76
77	77
78	78
79	79
80	80
81	81
82	82
83	83
84	84
85	85
86	86
87	87
88	88
89	89
90	90
91	91
92	92
93	93
94	94
95	95
96	96
97	97
98	98
99	99
100	100



Obiettivo strategico	2 Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.					
Programma di governo	Economia e agricoltura					
Valore pubblico	Benessere economico					
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Un moderato cambiamento strutturale per l'agricoltura altoatesina, di per sé voluto, avrà effetti più forti, soprattutto per l'agricoltura di montagna, ma anche per il settore frutti-viticoło, a causa di circostanze esterne (guerre, politica doganale). Questo cambio strutturale è condizionato principalmente da fattori economici, politico-sociali, condizioni di lavoro e fattori legislativi. Anche politica e amministrazione hanno una certa influenza, sebbene in maniera limitata, tra l'altro attraverso le misure sopra menzionate. Questo cambio strutturale viene accompagnato e sostenuto da una consulenza su larga scala, sia nel settore frutti-viticoło, sia nell'agricoltura di montagna, con un forte sostegno con fondi pubblici delle organizzazioni di consulenza, nonché tramite misure finanziarie accompagnatorie a livello provinciale e statale.					

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Primi insediamenti di giovani agricoltori finanziati	Quantità	188,00	197,00		220,00	220,00	220,00	●
2 Indennità compensativa (SRB01): superficie finanziata	ha	51.961,00	56.712,54		50.000,00	50.000,00	50.000,00	●
3 Misure agroambientali (SRA08): superficie finanziata	ha	26.067,00	38.096,93		40.000,00	40.000,00	40.000,00	●



Obiettivo strategico	3 Le sfide particolari dell'agricoltura di montagna sono attenuate da misure di sostegno specifiche.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Rivoluzione verde e transizione ecologica									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	A causa dei costi estremamente elevati dell'energia, dei mangimi e di altri fattori, molte aziende agricole continueranno ad abbandonare la produzione di latte, soprattutto le piccole e medie aziende con attività economica secondaria. Le aziende agricole che rimangono nel settore lattiero-caseario dovranno far fronte continuamente a costi di produzione elevati nel medio termine. È necessario accompagnare questo cambiamento e fornire alle aziende agricole altre opzioni in relazione alla zootecnia.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Indennità compensativa (SRB01): superficie finanziata		ha	51.961,00	56.712,54		50.000,00	50.000,00	50.000,00	●
2	Aiuti per la raccolta del latte nelle aziende in zona montana		Quantità	3.538,00	3.437,00		3.500,00	3.500,00	3.500,00	●



Obiettivo strategico	4 Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La formazione e l'aggiornamento permanente degli agricoltori è essenziale per la conduzione proficua di un’azienda agricola; esiste la possibilità, e in parte anche l'impegno, di partecipare a corsi e/o di richiedere consulenza tecnica (Beratungsring für Obst- und Weinbau, BRING-Beratungsring Berglandwirtschaft, SBB, Bioland, Südtiroler Obstversteigerung, Kohvieh, Pustertaler Saatbau, Konsortium Südtiroler Baumschulen, MEG). Queste organizzazioni sono sovvenzionate con fondi provinciali.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Domande di contributo liquidate a organizzazioni di consulenza		Euro	3.830.000,00	4.184.750,08		4.550.000,00	4.550.000,00	4.550.000,00	●
2	Consulenza di organizzazioni di consulenza per le persone impiegate in agricoltura		Ore	35.792,00	51.892,00		52.000,00	52.000,00	52.000,00	●
3	Scuole professionali per la formazione in agricoltura		Quantità	6,00	6,00		6,00	6,00	6,00	○



9 IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE

Priorità di sviluppo	3 Manutenzione e ulteriore sviluppo del Sistema informativo agricolo forestale SIAF
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione

9
INNOVATION
INTELLIGENCE
INTEGRATION

15 LA VITA DELLA TERRA 

Priorità di sviluppo	5 Piano strategico nazionale PAC 2023 - 2027 – Ulteriore sviluppo delle applicazioni informatiche					
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Il Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) deve essere sviluppato in continuazione in base alle seguenti principali richieste: - nuova PAC fino al 2027;					

Descrizione	- „Carta Nazionale dell'Uso del Suolo”; - Area monitoring system (AMS); - Integrazione con altri sistemi IT e banche dati - digitalizzazione di procedimenti amministrativi; - egov e piattaforme web; - trasparenza verso i cittadini; - orientamento ai procedimenti e workflow; - gestione di ulteriori dati. Le applicazioni attualmente in uso gradualmente vengono sostituite da nuove soluzioni che soddisfano le richieste sopraindicate.						
Azione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT e di misure della strategia PABGOESDIGITAL: Domanda di premio unico, domande PSR, gestione superfici (LAFIS_MAP), gestione schedario vitivinicolo (LAFIS_WINE), sincronizzazione dati con SIAN							
Messa in funzione delle nuove applicazioni software per le misure del piano strategico GAP e le relative misure dei bilanci date corrispondenti.							
Adattamenti e integrazioni necessari in continuazione, anche in base alle richieste del Ministero dell'Agricoltura e di AGEA Coordinamento.							



Priorità di sviluppo	6 Rafforzare la promozione dell'agricoltura biologica, la protezione e il benessere degli animali										
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere e la salute animale sono migliorati.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Valore pubblico	Benessere economico Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'agricoltura biologica e il benessere e la salute degli animali sono due punti focali della nuova riforma agraria; in particolare, il cosiddetto Green Deal e la strategia dell'UE "farm to fork" pongono un forte punto d'azione in questi settori. Concretamente, nei prossimi anni l'Alto Adige dovrà aumentare in modo massiccio la superficie coltivata con metodo biologico, aumentare il livello di benessere degli animali e ridurre l'uso di farmaci nell'allevamento.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.											



Priorità di sviluppo	7 Attuazione del piano strategico PAC 2023 - 2027 (Programma di Sviluppo Rurale 2023 - 2027, organizzazione comune di mercato)									
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Il piano strategico della PAC e il relativo complemento provinciale sono soggetti a continue modifiche e adeguamenti, sia per le misure del 1° che del 2°pilastro.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Preparazione dell'intera modulistica e dei documenti per le domande di aiuto del nuovo programma, nonché accettazione delle domande di premi a superficie, primi bandi per le misure di investimento, determinazione delle aree LEADER e approvazione dei gruppi di azione locale.										

Attuazione delle misure del piano strategico della PAC							
Adeguamenti continui alle modifiche del piano strategico e del complemento provinciale							



Ripartizione Servizio forestale

Tema	Agricoltura e foreste									
Obiettivo strategico	1 Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione	L'obiettivo è finalizzato alla gestione e conservazione sostenibile degli ecosistemi, in particolare, dei boschi, dei pascoli e delle acque assicurando la conservazione e la tutela di questi ecosistemi naturali. Uno sviluppo razionale ed equilibrato dei territori rurali costituisce un presupposto per conciliare localmente i vari interessi ottimizzando lo sviluppo socio-economico e garantisce posti di lavoro. Una consulenza professionale riduce conflitti fra i vari interessi e permette di indirizzare uno sviluppo ottimale nel territorio rurale.									
Indicatore		Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.	
1 Superficie boschiva gestita in modo sostenibile		ha	339.000,00	375.351,00		339.000,00	339.000,00	375.351,00	●	
2 Superficie boschiva complessiva vicino alla naturalità		%	99,00	99,00		99,00	99,00	99,00	●	
3 Contrazione superficie boschiva a seguito di cambiamenti nei piani urbanistici		ha	55,90	81,48		51,50	55,90	81,48	◐	
4 Superficie boschiva priva di danni		%	95,00	99,00		98,00	95,00	99,00	●	
5 Superficie dei pascoli gestita in modo sostenibile		ha	118.164,00	128.487,00		110.000,00	118.164,00	128.487,00	●	
6 Sfruttamento sostenibile delle acque da pesca		ha	2.800,00	2.800,00		2.800,00	2.800,00	2.800,00	●	



Obiettivo strategico	2 Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Il bosco di montagna ha nel suo complesso una significativa funzione protettiva; esso, con la sua azione stabilizzatrice, è la spina dorsale degli insediamenti e dell'economia dei comprensori montani, ma l'onda lunga di tale effetto arriva molto più lontano. La salvaguardia della sua funzione protettiva senso lato (difesa da valanghe, erosione, caduta sassi, difesa del suolo e dell'acqua) è chiaramente prioritaria rispetto all'importanza economica della produzione legnosa, laddove va premesso che solo una gestione forestale attiva può garantire la funzione protettiva nel tempo. Oltre a ciò il bosco di montagna vanta un ruolo significativo nella difesa della biodiversità ed è ora come in passato un'importante fonte di reddito nelle zone di montagna.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Assegni delle piante con consulenza effettuati		Quantità	12.233,00	10.625,00		6.000,00	12.233,00	10.625,00	
2	Assegni al taglio effettuati		m³	1.649.567,00	1.345.000,00		1.190.000,00	1.649.567,00	1.345.000,00	

3	Carbonio fissato nel legame da opera almeno	t	430.000,00	430.000,00		100.000,00	430.000,00	430.000,00	●
4	Densità di rete viaria forestale	ml/ha	30,00	43,60		27,00	30,00	43,60	◐
5	Cure colturali finanziate	Quantità	71,00	162,00		300,00	71,00	162,00	◐
6	Piani di gestione silvo-pastorali gestiti	Quantità	341,00	20,00		25,00	341,00	20,00	◐
7	Schede boschive gestite	Quantità	24.343,00	1.569,00		5.380,00	24.343,00	1.569,00	◐



Obiettivo strategico	3 Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	L'obiettivo è il mantenimento della struttura socio-economica del territorio montano: si evita l'abbandono e si permette la gestione attiva di masi, pascoli e boschi.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Costruzione o risanamento di acquedotti eseguiti		Mio. €	7,10	4,60		10,50	7,10	4,60	
2	Costruzione o risanamento di rete viaria rurale eseguiti		Mio. €	25,50	21,10		14,70	25,50	21,10	
3	Fascicoli SIAF gestiti		Quantità	9.533,00	24.399,00		9.533,00	9.533,00	24.399,00	
Commento su indicatore										
3	SIAF = Sistema informativo agricolo forestale									



Obiettivo strategico	4 Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Il Servizio forestale elabora pareri per lo sviluppo del territorio e rilascia autorizzazioni per interventi nel paesaggio. Si ricerca un equilibrio tra l'interesse del privato e l'interesse generale pubblico per conservare la varietà paesaggistica come componente indispensabile per l'economia ed il turismo.									
Indicatore			Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1	Cambiamenti di bosco nei piani urbanistici e paesaggistici eseguiti		Quantità	190,00	201,20		185,00	190,00	201,20	●
2	Pareri redatti su interventi di modesta entità		Quantità	16,00	639,00		51,00	51,00	50,00	●
3	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate		Quantità	1.694,00	1.892,00		1.668,00	1.694,00	1.892,00	●



Obiettivo strategico	7 Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.					
Programma di governo	Economia e agricoltura					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	L'articolo 31 della legge provinciale n. 21/1996 ("ordinamento forestale") prevede lavori ed opere in economia. Ogni anno il Servizio forestale realizza 500 progetti in economia. Più di 400 lavoratori forestali stagionali (ca. 6,5 milioni euro) hanno un posto di lavoro. Essi eseguono opere paravalanghe, rimboschimenti, recinti, sentieri escursionistici, aree di sosta lungo le ciclabili.					

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Giornate di lavoro degli operai forestali stagionali	Giorni	46.837,00	59.452,00		44.000,00	46.837,00	59.452,00	●
2 Progetti di lavori in economia eseguiti	Quantità	491,00	1.069,00		510,00	491,00	1.069,00	●
3 Risorse economiche investite dalla Provincia	Mio. €	8,30	8.314.650,00		10,00	8,30	8.314.650,00	◐
4 Risorse economiche investite da terzi	Mio. €	3,90	2.521.200,00		4,00	3,90	2.521.200,00	●
Commento su indicatore								
4	Per terzi si intendono tra l'altro comuni, altre ripartizioni provinciali, proprietari boschivi privati.							



Priorità di sviluppo	1 Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021-2027										
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Il Piano per lo Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento nel settore agricolo-forestale ed è da redigere ogni sette anni. Nel Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) sono rilevate tutte le superfici agricole e forestali su base delle particelle catastali di un'azienda. Questi rilievi sono eseguiti per le superfici di verde agricolo (prati, pascoli) e forestali dai collaboratori del Servizio forestale nelle 38 stazioni forestali. La gestione delle superfici viticole e frutticole avviene negli uffici periferici e centrali della Ripartizione Agricoltura.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
I progetti in economia riguardanti le misure previste nel programma nonchè quelli facenti parte del programma leader sono attuati											
Il 5% delle domande per i premi agro-ambientali e indennità compensativa sono controllate dal Corpo forestale provinciale in collaborazione con l'Organismo pagatore provinciale.											
Elaborazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021 - 2027.											
L'intervento di incentivo riguardante i macchinari è attuato											



Priorità di sviluppo	2 Provvedimenti per combattere il bostrico vengono eseguiti su tutto il territorio provinciale									
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Il bostrico fa parte degli importanti avversità biotici. Il bostrico tipografo dell'abete rosso (Ips typographus) attacca preferibilmente l'abete. Gli eventi estremi negli anni scorsi hanno portato ad una pullulazione del bostrico su vasta scala. L'attività di gestione selvicolturale viene distinto in gestione selvicolturale a breve, medio e lungo periodo. La miglior strategia per limitare i danni da bostrico è però la prevenzione. Ciò vuol dire che lo sgombrò del legame danneggiato, la scorfecciatura e l'asporto del legname deve essere effettuato celermente.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Si prosegue nel monitoraggio della popolazione del bostrico e della sua espansione superficiale										



Tema	Agricoltura e foreste					
Obiettivo strategico	1 I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.					
Programma di governo	Economia e agricoltura					
Valore pubblico	Benessere economico					
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La politica agricola comune PAC per il periodo 2023 - 2027 mira a realizzare una maggiore flessibilità nella pianificazione, in modo che ogni Stato membro possa elaborare autonomamente piani strategici basati sulle esigenze proprie di ciascuno e in linea con gli obiettivi strategici concordati a livello di UE. Ciò significa che le misure possono essere maggiormente focalizzate sulle specificità locali pur senza compromettere la complessiva natura "comune" della politica. In un contesto di crescente preoccupazione pubblica per i cambiamenti climatici e le sfide ambientali, viene posta un'attenzione particolare sui requisiti ecologici. Come in precedenza, i finanziamenti sono subordinati al rispetto delle normative dell'UE in materia di ambiente e clima. La riforma introduce anche diversi premi per pratiche più rispettose dell'ambiente, sia nel quadro dei pagamenti diretti che nell'ambito dello sviluppo rurale. Inoltre, le aziende agricole di piccole dimensioni (come sono considerate quelle dell'Alto Adige) e i giovani agricoltori sono considerati destinatari prioritari dei pagamenti diretti. Per queste realtà spesso i contributi derivanti dalla mano pubblica – è nello specifico dalla Unione Europea – assicurano la sopravvivenza delle aziende di piccole dimensioni in aree montane. La base per il Programma di Sviluppo Rurale è il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2.12.2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della PAC e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e dal Fondo Europeo Agricolo di					

Garanzia (FEAGA). A questo si aggiunge il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del 2.12.2021 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC e il Regolamento (UE) n. 2021/2117.

L'obiettivo primario è quello di adeguarsi continuamente alle necessità della attuale programmazione, realizzando contestualmente le attività ancora collegate alla "vecchia" programmazione (2014-2020) in modo da gestire nel modo più efficiente entrambi i periodi di programmazione. Sono iniziati anche i primi lavori preparatori per la PAC 2028-2034, e dalle prime bozze si evince l'introduzione di profonde novità.

Indicatore	Unità	Cons. 2023	Cons. 2024	Cons. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Targ. 2028	Gov.
1 Richiedenti FEASR	Quantità	9.197,00	9.212,00		9.850,00	9.250,00	9.328,00	○
2 Richiedenti FEAGA	Quantità	11.469,00	11.709,00		11.793,00	11.793,00	11.791,00	○



Priorità di sviluppo	1 Rafforzamento della gestione automatizzata delle domande di contributi, controlli e pagamenti (fondi FEASR e FEAGA)									
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	È necessario garantire un sistema per la gestione istruttoria ed i controlli relativi alle domande del settore agricolo attraverso strumenti informatici alternativi alla raccolta delle istanze tramite dipendenti provinciali o soggetti esterni incaricati. I sistemi devono permettere la sincronizzazione dei dati delle domande (alfanumerici e grafici) a SIAN, prevedere l'individuazione certa del richiedente e la dematerializzazione della domanda. Con la PAC 2023-2027 sono stati introdotti nuovi obblighi (Carta dei suoli, Area monitoring system AMS, annual performance reporting APR) che necessitano di importanti sviluppi informatici. I sistemi sono sviluppati in stretta collaborazione con altre Ripartizioni e con fornitori esterni.									
Azione				2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Completamento del nuovo applicativo per la gestione delle domande uniche e PSR superfici										
Ottimizzare lo svolgimento dei controlli in loco attraverso la digitalizzazione e lo sviluppo di un applicativo per l'estrazione dei campioni e la sincronizzazione dei dati										
Convogliare nella piattaforma SIAN la gestione degli interventi non-SIGC										

Priorità di sviluppo	2 Ottimizzazione continua dell'organizzazione della Ripartizione Organismo pagatore										
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Per rispondere alle esigenze relative alla gestione, pagamenti e controlli dei fondi agricoli comunitari è stata necessaria la continua riorganizzazione della Ripartizione Organismo Pagatore, anche tenuto conto dei nuovi requisiti sul riconoscimento. Il rafforzamento di OPPAB pone una specifica attenzione al settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT.										
Azione					2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Strutturazione degli Uffici Autorizzazione e Servizio tecnico, Affari Generali e Sistemi Informativi (AG/SI) e Internal Audit (IA)											
L'Autorità di Certificazione (AdC) viene scorporata dalla Ripartizione 43 Organismo pagatore provinciale e la stessa viene trasferita alla Ripartizione Europa, mentre le attività per il completamento del periodo di programma rimangono alla Ripartizione fino al 2025											

Adeguamento della struttura organizzativa agli ulteriori criteri di riconoscimento in relazione alle misure FEAGA non SIGC (cioè le misure OCM relative a ortofrutta, viticoltura e apicoltura)							
Rafforzamento della pianta organica per far fronte alle nuove attività collegate alle misure OCM							